



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SANTENA

TOIC858003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17847** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2023** con delibera n. 66*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 246** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 247** Aspetti generali
- 248** Modello organizzativo
- 253** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 255** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 267** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-culturale è molto stimolante. Le famiglie sono parte attiva della comunità scolastica e svolgono un ruolo collaborativo grazie a proposte progettuali concrete, facendo da stimolo continuo e da supporto alle azioni progettuali e formative messe in atto dall'istituto. Le famiglie sono molto attente all'offerta formativa, sia curricolare che di ampliamento, soprattutto rispetto ai nuclei legati alla cittadinanza attiva e alla digitalizzazione. Il contesto variegato è vissuto come un elemento di forza e di arricchimento culturale, ma anche di sfida per l'azione docente. La provenienza di alcuni alunni da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato è, infatti, un elemento debole che necessita di interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La dilagante disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie 'incomplete' (assenza di un genitore), la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico è di livello medio-basso; la percentuale degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate supera il dato italiano e quello del Nord-ovest. Negli anni Sessanta si è registrato un forte flusso immigratorio dal sud Italia ormai pienamente integrato nella comunità santenese, mentre negli anni recenti tale flusso ha riguardato cittadini provenienti dall'Est europeo; a Santena è presente una comunità di nomadi. La realtà territoriale è ancora piuttosto disomogenea; permangono, infatti, difficoltà nella condivisione e nell'accettazione delle regole di convivenza civile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Numerose e varie sono le associazioni sportive e culturali presenti nel Comune di Santena e ciò consente di creare buone sinergie d'intenti affinché la scuola continui a crescere grazie al contributo dell'intera comunità. Nonostante le difficoltà, l'ente comunale ha aumentato le risorse finanziarie erogate all'istituto sia per garantire il normale funzionamento dell'istituto sia nel sostenere progetti didattici dalla valenza sociale e civica. Efficaci sono stati gli interventi strutturali e di adeguamento alle norme di sicurezza dei vari plessi e quelli di decoro e di manutenzione. Molti interventi



progettuali trasversali sono stati realizzati sia con il contributo economico che organizzativo da parte dell'amministrazione comunale. Anche i Servizi sociali continuano a svolgere un'importante funzione di raccordo con minori e famiglie in difficoltà. Il confronto continuo tra assistenti sociali ed educatori da una lato e docenti dall'altro garantisce un monitoraggio del disagio e una percentuale di interventi compatibile con le risorse umane disponibili .

Vincoli:

Il territorio, a vocazione originariamente agricola, ha visto negli ultimi decenni l'insediamento di realtà produttive di piccola e media industria. Negli ultimi anni l'occupazione sta risentendo pesantemente della crisi economica, anche le attività commerciali sono in difficoltà. Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese ha subito tagli economici drammatici che non gli consentono di operare sul territorio in maniera adeguata ed efficiente nel rispondere alle richieste delle diverse realtà locali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'attuale popolazione studentesca ed il relativo contesto socio economico culturale dell'istituto consentono di pianificare percorsi formativi diversificati, i quali mirano a promuovere azioni di inclusione e piena integrazione attraverso attività individualizzate e personalizzate al fine di garantire il successo formativo a tutti gli studenti. I rapporti con il territorio, con le associazioni, gli enti rappresentano una preziosa risorsa sia per ridurre i divari socio economici e culturali sia per promuovere la formazione integrale degli alunni.

Vincoli:

Il maggiore vincolo è rappresentato tuttora dal livello medio-basso da cui provengono gli studenti. La realtà territoriale, dunque, è ancora piuttosto disomogenea visto anche l'aumento delle famiglie straniere stabilite sul territorio e il permanere di una comunità ROM. La percentuale degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate ad oggi supera il dato italiano e quello del Nord-ovest, ciò determina una maggiore complessità delle azioni da mettere in atto.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche sociali del territorio in cui è collocata la scuola sono molto diversificate: molte famiglie hanno un buon grado culturale e queste partecipano più attivamente alla vita della scuola. Il



tessuto associazionistico del territorio è molto attivo e produttivo ed opera in sinergia con la scuola. I principali stakeholder presenti sul territorio sono le associazioni culturali e sportive, La Fondazione Cavour che si occupa del Memoriale cavouriano di Santena. Le risorse finanziarie più significative del territorio che supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono quelle fornite dalle piccole e medie imprese presenti sul territorio. L'ente locale offre molti servizi all'utenza tra cui il trasporto scolastico, il pre-post scuola.

Vincoli:

Molto alto è il tasso di immigrazione, significativo quello della disoccupazione; molte famiglie hanno difficoltà economiche e svolgono lavori manuali molto impegnativi nel settore commerciale ed agricolo. Le suddette famiglie hanno un livello culturale più basso ed anche il loro coinvolgimento nella vita scolastica e nelle azioni educative verso i figli sono meno significative.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti nell'istituto soddisfano adeguatamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di risorse economiche aggiuntive fornite da finanziamenti dell'Ente locale Comune di Santena, da donazioni da parte di imprese presenti sul territorio e da contributi delle famiglie esclusivamente per attività e progetti a pagamento come per le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione. L'istituto partecipa a diversi Bandi sia regionali, nazionali che europei per aumentare la dotazione digitale che negli ultimi anni è cresciuta in modo molto significativo. I servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio sono offerti dal comune attraverso il servizio di educativa scolastica.

Vincoli:

Alcuni plessi distaccati di scuola primaria non hanno spazi adeguati e le dotazioni digitali sono meno moderne. I plessi più piccoli hanno meno spazi da adibire a laboratori innovativi e non in tutte le aule sono presenti LIM. Le dotazioni e le attrezzature per l'inclusione non sono complete e adeguate ai diversi tipi di disabilità.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Si conferma la continua disponibilità degli insegnanti alla formazione sia per l'inclusione degli allievi con BES sia per l'utilizzo di nuove tecnologie allo scopo di favorire la transizione digitale della maggior parte dei docenti. Per favorire l'inclusione sociale di alunni in situazione di disagio, HC e BES, l'IC si avvale di educatori pagati dal Comune che collaborano con il personale docente. Si rileva



un incremento dell'utilizzo di percorsi didattici inclusivi e della didattica digitale integrale.

Vincoli:

La mobilità del corpo docente non sempre assicurare la continuità nella progettazione didattica, anche se nel corso dell'anno scolastico minori sono stati i docenti in uscita. In questo modo, dunque, si è consolidato il corpo docente sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado consentendo una maggiore progettualità trasversale e verticale agli ordini di scuola.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SANTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC858003
Indirizzo	VIA TETTI AGOSTINO, 31 SANTENA 10026 SANTENA
Telefono	0119492772
Email	TOIC858003@istruzione.it
Pec	toic858003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.scuolesantena.edu.it/">https://www.scuolesantena.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### I.C. SANTENA - "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85801X
Indirizzo	VIA MILITE IGNOTO N.32 SANTENA 10026 SANTENA

#### I.C. SANTENA - CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE858015
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 25 SANTENA 10026 SANTENA
Numero Classi	15



Totale Alunni 280

### I.C. SANTENA - VIA GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE858026

Indirizzo VIA GUIDO GOZZANO 6 SANTENA 10026 SANTENA

Numero Classi 6

Totale Alunni 112

### I.C. SANTENA - VIA VIGNASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE858037

Indirizzo VIA TETTI AGOSTINO 31 SANTENA 10026 SANTENA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

### I.C. SANTENA-GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM858014

Indirizzo VIA TETTI AGOSTINO N. 31 - 10026 SANTENA

Numero Classi 16

Totale Alunni 286



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



## Approfondimento

---

Attraverso la partecipazione ai bandi europei, l'Istituto ha avuto in dotazione PC e Digital Board potenziando significativamente la dotazione tecnologica in tutti i plessi.

L'utilizzo di tali dispositivi nella didattica quotidiana, consente di attuare una didattica maggiormente inclusiva e digitale che risponda alle esigenze dei singoli alunni ed in particolare agli alunni BES.



## Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

Si registra una maggiore stabilità del corpo docente nei vari ordini di scuola; molto alta è, invece, la precarietà dei docenti di sostegno essendo prevalentemente a tempo determinato.

Un nuovo profilo introdotto nell'I.C. di Santena è l'Assistente tecnico di laboratorio che si occupa della gestione della dotazione digitale dei vari plessi, della manutenzione del Laboratorio di informatica, del collaudo dei nuovi personal device, dell'aggiornamento dei software e supporta l'assistenza di una ditta esterna che si occupa anche della dotazione tecnologica della segreteria amministrativa.



## Aspetti generali

L'intera comunità scolastica intende continuare a lavorare in modo sinergico per il prossimo triennio e fondamentale sarà la collaborazione costante con gli organi collegiali grazie ai quali sono stati realizzati importanti cambiamenti organizzativi e gestionali dell' istituto nello scorso triennio.

Comune denominatore del PTOF per il triennio 2022/2025 è quello di perseguire i traguardi e le priorità emerse dal RAV, ponendo sempre al centro gli studenti con i loro bisogni, i loro diversi modi di apprendere attraverso una nuova modalità di fare scuola che li inserisca in un contesto di vita reale e concreto per favorire un apprendimento continuo ed attivo in un'ottica di life long learning.

L'istituto attiverà scelte concrete protese ad un miglioramento continuo e promuoverà percorsi innovativi ed inclusivi in linea con le esigenze degli stakeholder in un'ottica di rendicontazione sociale continua allo scopo di:

- Rendere più efficace la collaborazione con le associazioni e gli enti territoriali con i quali la scuola attua percorsi educativi e didattici.
- Stimolare la partecipazione attiva delle famiglie ad iniziative intraprese dalla scuola (Scuole aperte, Progetti regionali, nazionali, europei)
- Migliorare la diffusione di buone pratiche didattiche per elevare la qualità del successo formativo e scolastico degli studenti soprattutto attraverso processi di insegnamento-apprendimento metacognitivi e laboratoriali che mirino a migliorare le loro competenze di base.
- Creare un ambiente di apprendimento innovativo e flessibile attraverso un'organizzazione modulare che permetta l'attivazione di percorsi metodologici attenti ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni favorendo l'inclusione.
- Attuare il curricolo verticale d'istituto.

Si porrà particolare attenzione ai seguenti processi:

- Ø Formazione del personale docente in attuazione del Piano nazionale per la formazione tenendo conto delle linee d'indirizzo del DS, del Piano formazione d'istituto, con l'utilizzo dei fondi del PNRR, per promuovere la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il



- personale scolastico;
- ∅ Percorsi di potenziamento delle competenze di base , soprattutto logico matematiche con le STEM; potenziamento delle competenze di base.
  - ∅ Attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.
  - ∅ Favorire l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
  - ∅ Adesione a Reti di scuole per progetti specifici sul distretto in particolare per l'inclusione di alunni BES, per il recupero del disagio e della dispersione scolastica (Fondi PNRR target 1.4 contro la dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base degli studenti alla fine del I ciclo d'istruzione).
  - ∅ Digitalizzazione dei processi amministrativi, di comunicazione e di rendicontazione dell' istituto attraverso il PNRR – Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole sito internet e PNRR – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole (Aprile 2022).
  - ∅ Potenziamento dotazione digitale in tutte le aule specializzate Target 3.2 Aule 4.0 al fine di migliorare i processi di condivisione di buone prassi metodologico – didattiche; promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali attraverso azioni concrete di Educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
  - ∅ Coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli stakeholders per la promozione



della cultura attraverso la valorizzazione del territorio con la mission di formare e sviluppare nella comunità scolastica conoscenze, abilità, attitudini e valori che rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale e la sostenibilità per la costruzione di una società più giusta per le presenti e le future generazioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

#### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta, livello 4-5.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

## Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Giochi matematici e didattica per problemi. Il laboratorio come strumento di promozione dei processi cognitivi e di atteggiamenti positivi in Matematica -scuola primaria**

---

Il progetto si avvale di una serie di microprogetti che hanno come scopo quello di promuovere attività innovative in un contesto laboratoriale.

Le attività proposte vanno dai Giochi matematici, al Coding, con particolare riferimento al coding unplugged, dal momento che si rivolge ad una classe prima.

Vengono proposte attività di Tinkering e si predilige la didattica Making, la didattica del "Fare Matematica" la quale fa emergere le prime forme di "ingegneria", il tutto fa seguito a conversazioni guidate, momenti di riflessione condivisa, dinamiche di gruppo e lavoro cooperativo.

Le verifiche periodiche saranno condotte attraverso Osservazioni Sistematiche da registrare su apposite tabelle circolari.

Si farà ricorso ad alcuni semplici quesiti INVALSI per verificare le competenze e operare una valutazione formativa in linea con l'O.M.172/2020.

Il progetto proposto nel precedente ciclo, viene utilizzato nuovamente, in quanto i risultati ottenuti dalla precedente sperimentazione sono stati positivi. In particolar modo sono stati raggiunti in matematica, dalla maggior parte degli alunni, nella Rilevazione Nazionale, risultati al di sopra della media d'Italia, sia riguardo agli ambiti che alle dimensioni. Risultati molto positivi sono stati registrati riguardo I DATI E LE PREVISIONI, LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E L'ARGOMENTAZIONE. In quest'ultima Dimensione gli alunni della classe oggetto di studio ha registrato un punteggio pari al 25% in più rispetto alla media nazionale.

Lo studio è stato analizzato dal Comitato Scientifico dell'Ufficio INVALSI e presentato in



occasione del IV, V, VI Seminario INVALSI ad una platea di esperti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta, livello 4-5.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riduzione del tasso di fragilità negli apprendimenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

---

Attività prevista nel percorso: I giochi matematici come strumento di competenze diversificate e durature-Imparo giocando: dai Giochi di Strategia Matematica al Coding

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il percorso ha come obiettivo prioritario quello di facilitare l'acquisizione delle competenze matematiche in un clima di inclusività dove la socializzazione e la valorizzazione delle diversità rivestono un ruolo importante. L'obiettivo principale sarà quello di proporre nuovi concetti matematici, attraverso l'utilizzo di una didattica alternativa che utilizza i giochi matematici. Verranno avviati gli alunni ai giochi tratti dal KOALA



Risultati attesi

DELLA MATEMATICA (quesiti del gioco kangourou), e a quelli della piattaforma OILER. Questa attività prevede anche l'approccio al coding, il quale viene proposto come strumento metodologico, ma anche di arricchimento e crescita personale.

In questa esperienza gli alunni non solo rafforzeranno i concetti matematici ma elaboreranno ed esprimeranno le proprie idee arricchendo di conseguenza il lessico. Attiveranno i processi cognitivi per la risoluzione dei problemi che si presenteranno, questo darà modo di verificare la capacità di problem solving. L'attività permette di sviluppare il pensiero computazionale, ciò avverrà in un ambiente ludico in cui verranno veicolate le ansie e in cui l'errore non avrà una connotazione negativa ma sarà stimolo per attivare strategie più idonee alla risoluzione dei problemi.

## Attività prevista nel percorso: Italmatica : storytelling e storydoing

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Percorso interdisciplinare che non coinvolge prevalentemente una singola disciplina richiamando aspetti dell'altra, ma nasce da un'effettiva commistione di punti di vista che vengono dai docenti di entrambe le discipline. Tale commistione consiste in un insieme di vere e proprie azioni di supporto reciproco grazie alle quali una prospettiva sostiene e rinforza l'altra: in questo modo l'approccio interdisciplinare assume caratteristiche proprie, che rappresentano un qualcosa in più della somma dei contributi delle singole discipline. Tale percorso interdisciplinare prevede l'avvio allo STORYTELLING e anche allo STORYDOING in quanto la narrazione non si fonda solo



sul racconto di storie capaci di suscitare emozioni, non narra più solo attraverso i contenuti, ma che si fa concreto . Introdurre lo storytelling a scuola è fondamentale per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative che altrimenti apprenderebbero con difficoltà, oltre che per trasformare l'apprendimento e valorizzarlo alla luce di un metodo narrativo che prevede la costruzione di storie attorno ai concetti matematici. Questa esigenza del fare per poi giungere successivamente all'astrarre si riflette, anche nel processo di insegnamento-apprendimento della matematica. L'importanza dell'agire concretamente e del manipolare oggetti nelle prime fasi di apprendimento viene ribadita dalle scienze cognitive, che hanno ormai stabilito la centralità dell'esperienza fisica e corporea nel processo di costruzione, comunicazione e apprendimento della matematica. Il passaggio dal fare all'astrarre è dunque uno dei nodi centrali dell'apprendimento della matematica. Lo storydoing è l'arte di narrare attraverso i fatti , pertanto le storie narrate a contenuto matematico, che confluiranno nel testo di problemi, partiranno da situazioni d'aula, da disegni, da attività di drammatizzazione. A tale proposito l'istituto ha aderito al concorso MATEMATICA A PAROLE promosso dall'Università di Locarno.

#### Risultati attesi

Facilitare l'acquisizione delle competenze matematiche in un clima di inclusività dove la socializzazione e la valorizzazione delle diversità rivestono un ruolo importante. Acquisire nuovi concetti matematici, attraverso l'utilizzo di una didattica alternativa che utilizza la narrazione come strumento da cui partire per proporre situazioni problematiche quotidiane. Avviare al problem solving e all'argomentazione.

Attività prevista nel percorso: Problemi al centro: Matematica senza paura

---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	<p>Il progetto attivato anche negli anni precedenti, ha avuto un riscontro positivo non solo nei confronti di un'alunna che stava vivendo qualche insicurezza di tipo emotivo riguardo lo studio della matematica ed in particolare ai problemi matematici, ma anche nei confronti di coloro i quali avevano avvertito maggiormente le criticità derivanti dal ricorso alla DAD. Lo scopo del progetto è quello di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la materia, in particolare favorire lo sviluppo di una visione della matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico, insieme a un adeguato senso di autoefficacia. Al fine di perseguire questo obiettivo è essenziale riconoscere un ruolo centrale ai problemi in quanto è attraverso questi che gli alunni possono cogliere la natura della disciplina. La costruzione di un atteggiamento positivo verso la matematica passa quindi anche attraverso lo sviluppo delle competenze di problem solving e di quelle relative ai processi ad esso collegati. In questo progetto sono previste attività congiunte di italiano e matematica al fine di promuovere non solo le abilità logico-matematiche, ma anche l'argomentazione e la comprensione del testo.</p>
Risultati attesi	<p>Avvicinare gli alunni all'apprendimento della matematica senza ansie ma con un atteggiamento di ricerca e di gioco. Attivare i processi cognitivi necessari alla risoluzione dei problemi. Migliorare la relazione tra pari Avviare al lavoro di gruppo e alla condivisione delle scelte Sviluppare la capacità di problem solving Attuare maggiori processi di inclusione per gli alunni con BES.</p>



## ● Percorso n° 2: Progetto Scienziamo S.S. di I grado

---

L'utilizzo dei laboratori permette di procedere verso traguardi di competenza trasversali, che consentono agli studenti di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri, in contesti diversi dall'ambiente classe.

Inoltre le nostre attività si basano sulla riflessione che nasce dalla considerazione che il bambino "non gioca per conoscere ma conosce perché gioca". Da qui l'idea di proporre situazioni ludico matematiche in ambiente favorevole all'apprendimento ossia di offrire agli studenti un approccio alla conoscenza giocoso, piacevole e coinvolgente, nel quale si possa riscoprire l'interesse per la matematica e gli aspetti peculiari della metodologia scientifica, valorizzando e rafforzando le proprie potenzialità e la propria motivazione. Si ritengono punti forti del progetto il poter lavorare con materiali concreti, sviluppando il lavoro cooperativo, la creatività e l'impegno individuale, oltre al poter riscoprire la matematica e la scienza come elemento di cultura per il cittadino.

Tutte le classi :

- svolgeranno dei laboratori-ToScience in base alla propria progettazione didattica

- parteciperanno ai Giochi del Mediterraneo: Il gioco matematico sta entrando sempre più a far parte delle strategie di insegnamento della Matematica, perché la Matematica non è la disciplina da molti ritenuta arida, poco stimolante, difficile, riservata a pochi ma strumento in grado di veicolare le capacità logiche, l'intuizione e la fantasia che ognuno di noi possiede. Si propongono a tutte le classi giochi matematici con selezioni progressive per consentire agli studenti di mettersi alla prova e divertirsi con la matematica.

- svolgeranno attività sperimentali di peer education con gli alunni di alcune classi della primaria ma anche con adulti, con la funzione di cercare di favorire un avvicinamento alla cultura matematico scientifica. Imparare facendo, attraverso una prospettiva diversa che mette l'alunno di fronte a un pubblico eterogeneo e che quindi non solo deve possedere conoscenze profonde e ben strutturate ma deve anche essere in grado di creare un progetto adatto al pubblico, di modificare e adeguare il proprio registro linguistico alle differenti situazioni, di cooperare con i compagni per la realizzazione del lavoro.

In particolare le classi seconde della scuola secondaria proporranno attività di peer education



alle classi della scuola primaria, che si renderanno disponibili a partecipare alle attività scegliendo tra alcune tematiche proposte (alimentazione, coding, bolle di sapone, matematica creativa...) in un vero e proprio Viaggio nella Scienza

E' prevista la collaborazione con la rete di scienze delle scuole di Chieri: partecipiamo alle proposte che ci vengono rivolte: visita guidata al museo + spettacolo al planetario per le classi terze (gratuito), peer education con Monti/Vittone.

Laboratori Diderot: iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Diderot della Fondazione CRT. Laboratori didattici per lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche. Scuole aperte: alcune classi della scuola secondaria parteciperanno all'attività in cui presenteranno le diverse modalità del processo di apprendimento/insegnamento agli alunni di quinta primaria e ai loro genitori. Verranno creati stand e laboratori formativi per la condivisione attiva e partecipata delle attività proposte dalla scuola secondaria.

Il percorso intende valorizzare le eccellenze, nonché per stimolare quanto più possibile gli studenti a seguire esempi positivi di comportamento, nella scuola secondaria di primo grado si prevede di:

1. rilasciare un attestato di riconoscimento al merito scolastico agli allievi che si sono distinti nelle competizioni e/o partecipazioni a concorsi organizzati.
2. Possibilità di partecipazione ad una "gita premio" di carattere scientifico durante il corso dell'anno, per gli alunni di seconda e terza, che nell'anno precedente abbiamo raggiunto nelle materie scientifiche un grado elevato di competenza matematico-scientifiche, ma anche sociali. La scelta di tali alunni sarà per questo fatta dall'intero consiglio di classe.
3. le classi terze svolgeranno degli incontri con alcune professioniste nell'ambito della scienza. La finalità di questa attività si inserisce in un contesto più ampio, che mira a proporre una scienza libera da condizionamenti di genere: la scienza e la tecnologia possono trarre rilevanti benefici se le discipline sono aperte ad entrambi i generi, senza segregazioni forzate e senza divisioni di ruoli inutilmente derivate da preconcetti che non hanno fondamento, legati a stereotipi largamente superati.

In questo senso gli obiettivi dell'incontro si ampliano in

- Superare gli stereotipi che vedono le ragazze inadatte alla scienza.
- Abbattere il pregiudizio secondo cui le scienze sono saperi avulsi dai sentimenti e per tal



motivo distanti, se non antitetici, rispetto ai saperi umanistici.

- Valorizzare il punto di vista femminile come possibilità di fornire all'azione scientifica un impulso nuovo, creativo, partecipando alla definizione degli obiettivi e proponendo piste di ricerca innovative.
- Rendere visibili donne che con il loro lavoro inventano il futuro, e indicano la strada alle generazioni future.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### **Traguardo**

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.



## Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

---

Costruire un ambiente di apprendimento che offra la possibilità a tutti di esprimere le proprie potenzialità.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare percorsi progettuali e di ricerca/azione in continuità' tra i diversi ordini di scuola.

---

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA INSIEME:  
PROBLEMI STEP BY STEP TRA VIRTUALE E REALE

---

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Lo studio della matematica nella secondaria di I grado viene svolto a partire da esempi concreti, con tanti esercizi per coinvolgere tutta la classe, anche chi crede di non essere "portato per la matematica". Le lezioni, pensate per classi eterogenee, sono svolte il più possibile partendo da esempi concreti per arrivare insieme alle idee della matematica. Gli esercizi sono svolti a difficoltà crescente e "a due velocità" : - l'allenamento: per costruire le basi, spesso in plenaria, con l'aiuto della docente-tutor - l'applicazione: per affinare le abilità, svolta spesso in piccoli gruppi, attraverso il peer tutoring e poi con esercizi da svolgere a casa per fissare la comprensione degli argomenti. Per ogni lezione, inoltre, si effettuano esercizi che fanno riflettere, argomentare, stimare e potenziare il calcolo a mente, per sviluppare le competenze. La matematica inoltre è uno strumento formidabile per osservare il mondo in modo quantitativo. Conoscere i dati e saperli interpretare nei grafici, nelle tabelle, negli schemi è il punto di partenza per prendere decisioni responsabili e diventare cittadini e cittadine consapevoli. Questo modo di affrontare il lavoro ha una parte fondante nella lettura dei testi, per migliorare la comprensione del testo, base per la risoluzione dei problemi, e la decodifica in linguaggio specifico. L'uso della digital board e delle classi virtuali permette di poter condividere il lavoro fatto in classe in un'ottica inclusiva e immersiva per un apprendimento situato ed efficace.

Risultati attesi

Conoscere i dati e saperli interpretare nei grafici, nelle tabelle, negli schemi. Utilizzare i dati matematici in modo concreto nella vita di tutti i giorni. Miglioramento delle competenze chiave europee logico matematiche, problem solving e imparare ad imparare.



## Attività prevista nel percorso: STEM- introduzione al mondo della robotica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	<p>I docenti di matematica e tecnologia della S.S. di I grado si occuperanno di attuare l'attività nelle classi di S.S. di I grado. lavorare con le STEM significa applicare un approccio innovativo alla didattica mettendo al centro le tecnologie digitali ed integrare le discipline una con l'altra. Il progetto ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- imparare il codice binario</li><li>- imparare a creare piccoli circuiti</li><li>- imparare con laboratori hands on con lego briq e lego spike</li><li>- programmare microbit e a blocchi</li></ul> <p>Queste attività hanno lo scopo di proporre le materie tecnico scientifiche, e non solo, con un approccio laboratoriale, basato sulla prova ed errore, sul metodo scientifico e sulla didattica hands on. Sbagliare diventa parte del processo di apprendimento e non un ostacolo al conseguimento del buon voto. Ogni alunno impara a mobilitare le competenze acquisite e a costruirne di nuove, in un processo che non si può fermare al suono della campanella, ma che accompagna ognuno di noi durante tutta la vita.</p>
Risultati attesi	<p>Aumentare la familiarità con il digitale Aumentare la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili. Allenare le capacità di proporre soluzioni originali e inusuali (tinkering)</p> <p>Imparare a programmare ed usare la stampante 3D sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline logico- matematico e scientifiche. Aumentare la</p>



familiarità con il digitale Aumentare la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili. Allenare le capacità di proporre soluzioni originali e inusuali (tinkering) Migliorare gli esiti scolastici migliori per le discipline matematico-logiche e scientifiche Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

## Attività prevista nel percorso: LaboratoriAMO insieme

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Il Dipartimento di matematica formato da tutti i docenti di matematica della S.S. di I grado si occuperanno della progettazione delle attività laboratoriali per potenziare le discipline STEM. La nostra scuola ha sempre dimostrato un grande interesse per le materie scientifiche cercando di potenziare le abilità logico matematiche degli studenti e di stimolare la loro innata curiosità verso le STEM. I docenti con esperti esterni si occuperanno di organizzare le varie fasi di attuazione delle attività attraverso diversi tipi di laboratorio scientifici che si svolgeranno nel nuovo laboratorio di Scienze dotato di moderne attrezzature e arredi innovativi. Durante tutto il percorso proposto alle classi verrà fatta una supervisione da parte dei docenti per monitorare in maniera puntuale le conoscenze, abilità e anche competenze mobilitate dagli alunni. Per questo verranno fornite ai docenti dei materiali specifici: · tabelle per tenere traccia dei comportamenti



Risultati attesi

attesi, delle abilità espresse e delle competenze mobilitate durante tutta l'attività. Queste verranno compilate nelle diverse fasi del progetto. · rubriche valutative finali per tracciare un quadro chiaro degli obiettivi raggiunti.

Rispetto agli obiettivi del progetto i risultati attesi sono i seguenti: Coinvolgere il maggior numero di studenti nello studio delle STEM; Migliorare le attività a piccoli gruppi in peer education per stimolare la collaborazione tra pari; Includere tutti gli alunni, in particolare gli studenti con bisogni educativi speciali; Stimolare la curiosità dei ragazzi verso i fenomeni presentati con un approccio di tipo scientifico; Utilizzare maggiormente lezioni partecipate con didattica hands on; Stimolare le alunne e gli alunni ad intraprendere un percorso di studi in ambito scientifico grazie alla presentazione di attività STEM; Valorizzare le eccellenze e far crescere l'autostima di ogni alunno. Far riflettere i docenti sulle metodologie didattiche e stimolarli a rendere più efficace la loro didattica, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

## ● **Percorso n° 3: Impariamo a programmare” Il Coding unplugged ( scuola Infanzia)**

I bambini giocando imparano programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

OBIETTIVI:

- Avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.
- Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Comprendere e descrivere i concetti spaziali.
- Conoscere i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Imparare ad orientarsi nello spazio del foglio.



- Utilizzare la Bee-bot, piccola "ape robot" che può essere programmata con piccole frecce direzionali presenti sulla schiena.

DESTINATARI: tutti i bambini di cinque anni della scuola

METODOLOGIE: Si prevedono attività unplugged viste come momenti di gioco e di collaborazione. Utilizzo di reticoli e frecce direzionali per l'esecuzione di percorsi. Attività di pixel-art e storytelling. Utilizzo di schede operative. Utilizzo della bee-bot, piccolo robot, programmabile con piccole frecce direzionali presenti sulla schiena.

MONITORAGGIO/VALUTAZIONE: La verifica verterà sull'osservazione diretta delle capacità di cooperazione e di collaborazione per un progetto comune. Uso di schede strutturate e osservazioni di compiti sull'utilizzo delle direzionalità (destra, sinistra, avanti, indietro).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo



Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8.  
Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Ambiente di apprendimento

Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

## Attività prevista nel percorso: L'amico bee-bot

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia Si prevedono attività unplugged viste come momenti di gioco e di collaborazione. Utilizzo di reticoli e frecce direzionali per l'esecuzione di percorsi. Attività di pixel-art e storytelling. Utilizzo di schede operative. Utilizzo della bee-bot, piccolo robot, programmabile con piccole frecce direzionali presenti sulla schiena.
Risultati attesi	Risultati attesi per gli alunni: Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi. Comprendere e descrivere i concetti spaziali. Conoscere i concetti di lateralità e di orientamento spaziale. Imparare ad orientarsi nello spazio del foglio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il PDM dell' Istituto Comprensivo di Santena pone l'attenzione sul miglioramento delle competenze di base e delle Competenze chiave europee per raggiungere i traguardi e le priorità definite nel RAV.

Questi sono i principali elementi di innovazione selezionati:

#### 1- Processi didattici innovativi -nuove pratiche di insegnamento apprendimento

Emerge l'esigenza di lavorare in team sulla progettazione di attività comuni non solo a livello contenutistico, ma anche a livello di metodologie e strategie da utilizzare nelle classi. La prima area di innovazione riguarda la necessità di attuare un curriculum che educi gli alunni allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica, in scienze e tecnologia, mediante un approccio che coinvolga tutte le discipline e che sia vicino al vissuto concreto.

Questo percorso di insegnamento e apprendimento trasversale ai tre ordini di scuola prevede che le discipline STEM vengano proposte come facenti parte di un percorso di apprendimento che sia aggregante e al tempo stesso integrato. Si dà la possibilità agli alunni di sperimentare varie strategie, di entrare in contatto con differenti strumenti e materiali. L'attenzione viene posta sul ragionamento, sulla creatività e sulla capacità di cogliere relazioni tra i contenuti delle singole discipline.

#### 2. SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

E' ormai esigenza consolidata quella di riformare le metodologie al fine di promuovere un'attività didattica che sia realmente efficace e che risponda ai concreti bisogni degli alunni. A tale proposito è necessaria una sperimentazione continua di strategie atte a migliorare il modo di "fare scuola" e ciò richiede che i docenti prediligano metodologie innovative. Questo passaggio alla didattica del "Fare scuola" necessita, da parte dei docenti, la volontà di rinnovarsi, formandosi e mettendo in discussione le pratiche adottate. L'idea è quella di adeguare il proprio stile di insegnamento alle richieste che ci giungono e che sono sempre più diversificate.

Un esempio ci viene fornito dal ricorso alle nuove tecnologie ,e alla Didattica digitale integrata, le



quali rivestono un ruolo centrale nel nostro quotidiano, basti pensare al ricorso al web e ai social network i quali sono ormai il perno cibernetico attorno a cui ruota una serie di attività che rientrano a pieno titolo nella cosiddetta "formazione parallela" delle generazioni più giovani. Generazioni che dimostrano particolare interesse verso attività proposte utilizzando una metodologia innovative che fanno ricorso all'uso di tecnologie le quali costituiscono validi strumenti per facilitare l'apprendimento e non tanto una soluzione univoca alla perdita di vivacità di metodologie didattiche consolidate nei decenni.

### 3. PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

Un processo di miglioramento e di innovazione non può non essere collegato alle pratiche di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione, in ambito scolastico è un processo dinamico e complesso che non si esaurisce nella verifica finale che misura l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, ma ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno.

Le Finalità del percorso saranno le seguenti:

- Ripensare la valutazione nella prospettiva della valorizzazione e del potenziamento di ciascun alunno;
- Mettere a punto un approccio operativo alla valutazione certificativa per gli apprendimenti e per le competenze;
- Acquisire coerenti procedure valutative e utilizzare gli strumenti adeguati quali rubriche e griglie per sostenere gli apprendimenti;
- Costruire Feedback a-valutativi e giudizi descrittivi articolati;
- Integrare i processi di valutazione interna ed esterna.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### STEM for CHILDREN

Il PDM del nostro Istituto pone l'attenzione sul miglioramento delle competenze di matematica e di base in scienze e tecnologia e a tale proposito emerge l'esigenza di lavorare in team, in dipartimenti e in gruppi di lavoro per il miglioramento sulla progettazione di attività comuni non solo a livello contenutistico, ma anche a livello di metodologie e strategie da utilizzare con gli studenti.

Il progetto proposto ha come scopo quello di costruire un curriculum che educi gli alunni alla matematica, alle scienze, alle tecnologie e all'ingegneria mediante un approccio che coinvolga tutte le discipline e che sia vicino al loro vissuto.

In questo progetto le quattro discipline (STEM) vengono proposte come facenti parte di un percorso di apprendimento che sia aggregante e al tempo stesso integrato. Si dà la possibilità agli alunni di sperimentare varie strategie, di entrare in contatto con differenti strumenti e materiali. L'attenzione viene posta sul ragionamento, sulla creatività e sulla capacità di cogliere relazioni tra i contenuti delle singole discipline.

I momenti metacognitivi e creativi sono particolarmente amati dai bambini perché li fanno sentire autonomi, ne favoriscono lo sviluppo cognitivo e ne accrescono l'autostima.

Il laboratorio permette agli alunni di imparare agendo sulle cose, di mettersi in gioco, di accettare gli errori e di apportare le modifiche necessarie alla riuscita del lavoro e questo permette loro di acquisire competenze attraverso una didattica attiva di cui il docente è solo mediatore e facilitatore degli apprendimenti.

Saranno proposte attività di Peer Education tra gli alunni, anche attività di geometria e coding.



Il progetto prende l'avvio nel precedente anno scolastico quando, al rientro dell'emergenza epidemiologica e della DAD, tutti gli alunni presentavano criticità importanti legate all'argomentazione e alcuni di loro un atteggiamento sofferente nei confronti della matematica. Ho pensato quindi di proporre alla docente di Italiano un percorso che coinvolgesse entrambe le materie, di lavorare congiuntamente tra le discipline, cercando di mettere in dialogo e integrare prospettive, saperi e metodi diversi, alla ricerca di uno sguardo comune.

Si tratta quindi di un percorso interdisciplinare che non coinvolge prevalentemente una singola disciplina, ma un'effettiva commistione di punti di vista che vengono dai docenti di tutte le discipline.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2020, nella scuola Primaria ha avuto inizio la Formazione triennale dei docenti, in ottemperanza alle Linee Guida dell'O.M. n. 172 in tema di Valutazione per gli Apprendimenti, attraverso un percorso, in più fasi, di sperimentazione, ricerca-azione e accompagnamento in itinere. L'Istituto intende continuare a formare i docenti, attraverso anche la presenza di una docente formatrice iscritta all'albo nazionale dei Formatori della O.M. 172/20, allo scopo di acquisire maggiore dimistichezza nelle procedure valutative e utilizzare gli strumenti adeguati quali rubriche e griglie per sostenere gli apprendimenti. A tale proposito sono state individuate alcune docenti che, su base volontaria, stanno affiancando la commissione di valutazione in un percorso di formazione/sperimentazione, Percorso Valutiamoci, coordinato dalla F.S.

Il gruppo di lavoro si occupa di modificare la documentazione, (rubriche di valutazione, griglie di osservazione,) prodotta negli anni precedenti, sulla base delle criticità emerse, al fine di renderla più fruibile a tutti i docenti di scuola primaria. Le fasi di lavoro partono dall'approfondimento



delle azioni legate alla progettazione delle attività (prove di verifica, strutturate e non, compiti autentici, ecc) in quanto è fondamentale progettare declinando i criteri per la valutazione per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, fino a giungere all'analisi critica dei documenti prodotti.

La commissione di lavoro metterà in atto attività laboratoriali di ricerca azione per migliorare l'elaborazione del giudizio descrittivo e la costruzione dei feedback a-valutativi per la valutazione per gli apprendimenti.

Per la S.S. di I grado l'attività si baserà essenzialmente sulla sperimentazione di procedure di valutazione certificativa delle competenze attraverso compiti di realtà con la costruzione di rubriche valutative che tengano conto della partecipazione ai progetti attuati dalla scuola, quali significativi percorsi di prove autentiche per cui entrano a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche, per cui le prestazioni ed i comportamenti degli alunni sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze alla fine del I Ciclo d'istruzione. Di conseguenza anche le attività didattiche verteranno su modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 22-23.pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'I.C. di Santena attraverso anche il potenziamento degli spazi didattici innovativi e delle TIC, intende integrare la didattica tradizionale a quella digitale.

Una delle attività è " Inizio da casa con la Flipped classroom", nasce dall'idea di utilizzare la Classroom per integrare la didattica d'aula. Il progetto viene proposto anche con l'obiettivo di rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo della piattaforma.



La scelta di adottare la didattica capovolta trova il suo fondamento nella necessità di conciliare la didattica per competenze con il tempo scuola sempre più ristretto. Attraverso tale tipo di didattica gli alunni hanno la possibilità di fruire a casa di materiale multimediale caricato sulla piattaforma, acquisendo quel corredo di conoscenze che poi nel lavoro in classe si evolverà in competenze attraverso i compiti di realtà proposti. Saranno sperimentate prime attività di GROUP INVESTIGATION che coinvolgeranno gruppi di quattro alunni alla quale verrà assegnata un'area di studio. L'attività consta di un momento dedicato al cooperative planning, che coinvolge sia i docenti che i vari gruppi di alunni, nel quale si decide come procedere nell'indagine da svolgere.

Ogni membro del gruppo effettua una prima ricerca individualmente che in seguito condivide con i membri del gruppo, successivamente si fa una scelta dei contenuti e si prepara un unico documento da condividere con l'intera classe. Ciò ha come obiettivo quello di far partecipare attivamente gli alunni alla costruzione dei saperi, di stimolarli alla curiosità e far acquisire, attraverso l'ascolto di tutte le relazioni, un'ampia prospettiva dell'argomento.

Questo tipo di lavoro è avviato in classe organizzando delle WORKSTATIONS in cui quattro bambini si confrontano su un argomento proposto. Sarà richiesto, inoltre, di fare ricerche a casa prima singolarmente e poi in gruppi utilizzando le videochiamate e caricando documenti, mappe, video produzioni varie attraverso la classe virtuale.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In seguito alla revisione del RAV, nel periodo 2022-25 l'Istituto perseguirà in particolare i traguardi e le priorità rispetto ai risultati scolastici degli studenti, delle prove INVALSI e sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per formare cittadini consapevoli nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e attenti e sensibili ai problemi ambientali.

Nel prossimo triennio, durante la gestione amministrativo contabile dei Fondi del PNRR assegnati all'istituzione scolastica di Santena, si porrà particolare attenzione ai seguenti macro obiettivi:

- Riduzione significativa degli indici di fragilità degli apprendimenti;
- Transizione digitale docenti e alunni.
- Implementazione dei percorsi STEM Science Technology Engineering Maths.

A tale scopo diversificate saranno le iniziative e le attività proposte che di volta in volta verranno esplicitate in dettaglio nella sezione offerta formativa :

1. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
3. Percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari
4. Attività per la prevenzione della dispersione scolastica

Saranno attuate inoltre le seguenti azioni:

- Formazione del personale docente in attuazione del Piano nazionale per la formazione, tenendo conto delle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e del Piano formazione d'istituto, con l'utilizzo dei fondi del PNRR per promuovere la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- Adesione a Reti di scuole per progetti specifici sul distretto in particolare per l'inclusione di alunni con BES, per il recupero del disagio e di contrasto alla dispersione scolastica ( Fondi PNRR target 1.4 contro la dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base degli studenti alla fine del I ciclo d'istruzione.
- Attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee, in particolare alla competenza personale, e di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

- Digitalizzazione dei processi amministrativi, di comunicazione e di rendicontazione dell' istituto attraverso il PNRR – Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole sito internet e PNRR – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole (Aprile 2022),
- Potenziamento dotazione digitale con aule specializzate Target 3.2 Aule 4.0 al fine di migliorare i processi di condivisione di buone prassi metodologico – didattiche;
- Promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali attraverso azioni concrete di Educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Coinvolgimento delle famiglie e di tutti gli stakeholders per la promozione della cultura attraverso la valorizzazione del territorio con la mission di formare e sviluppare nella comunità scolastica conoscenze, abilità, attitudini e valori che rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale e la sostenibilità per la costruzione di una società più giusta per le presenti e le future generazioni.



## Aspetti generali

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

- mettere al centro la persona in ogni processo educativo
- investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti
- formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

L'attività formativa, strutturata in attività curriculari, di arricchimento e potenziamento ed extracurriculari, ha come mission il contenimento del disagio sociale e la promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva, secondo il Piano di RiGenerazione scuola 2021, delineato dal Ministero per la transizione ecologica e culturale.

L'istituto, oltre ad aderire e promuovere reti di scopo, progetti interistituzionali, partenariati, accordi e convenzioni, si impegna a dilatare il tempo scuola, offrendo, nei periodi di attività didattica in presenza, laboratori per gli apprendimenti e la socialità.

La Didattica Digitale Integrata, continuerà a supportare in modo ancor più incisivo l'azione educativa e sociale della scuola quale metodologia didattica innovativa di insegnamento apprendimento rivolta a tutti gli studenti come modalità complementare che integra la didattica tradizionale e quotidiana in presenza:

Il Curricolo dell'I.C. di Santena si sviluppa per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti non solo con la fruizione della scuola - in presenza o a distanza, ma anche attraverso la distribuzione gratuita di libri di testo o kit didattici, devices e dispositivi di reti - ma soprattutto attraverso l'apprendimento dei saperi e delle competenze, motivo per cui l'intervento didattico è sempre personalizzato/individualizzato ed è progettato all'interno del Curricolo Continuo 3-14 anni. Il Curricolo, infatti, è strutturato secondo i bisogni formativi dell'utenza e i traguardi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali 2012, integrati dalle competenze delineate nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e dagli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola 2021.

Nel complesso le attività attengono alle Competenze di base, alle Competenze di Cittadinanza attiva, al Pensiero computazionale e alla Cittadinanza digitale.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. SANTENA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. SANTENA - "MARCO POLO"**  
**TOAA85801X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. SANTENA - CAVOUR TOEE858015**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. SANTENA - VIA GOZZANO TOEE858026**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. SANTENA - VIA VIGNASSO TOEE858037**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. SANTENA-GIOVANNI FALCONE  
TOMM858014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 il monte ore assegnato per l'Educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso per tutti gli ordini di scuola.



## Allegati:

PERCORSI di Ed.Civica ISTITUTO INF. - PRIMARIA.pdf

## Approfondimento

---

Come previsto dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 che istituisce l'insegnamento di Educazione Civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo di Educazione Civica in grado di offrire un percorso formativo unitario e completo dai 3 ai 14 anni. L'applicazione di questa legge caratterizza fortemente il carattere trasversale di questo insegnamento. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti norme che regolano la convivenza civile, ma attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istruzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La nostra scuola, pertanto, ha aggiornato il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, perciò, si prospetta come parte



integrante della formazione civica e di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come riportato nelle Linee Guida le tematiche sviluppate nel curricolo sono riconducibili a 3 nuclei fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. □ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. □ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Pertanto, come previsto dalle Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha individuato all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

## **Allegati:**

Percorsi interdisciplinari EC S. Secondaria -.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. SANTENA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo elaborato dall'Istituto è il contenitore in cui la nostra idea di scuola, le nostre scelte, la nostra visione di persona, assumono forma e significato. Il principio fondante del nostro Curricolo è l'armonizzazione dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione per una cittadinanza planetaria, al fine di dare agli studenti competenze spendibili, anche in termini di occupabilità, nella dimensione locale e globale. Da qui discende l'importanza che abbiamo dato allo sviluppo delle competenze linguistiche, delle competenze interculturali, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento e al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come strumento di autoregolazione del processo d'insegnamento/apprendimento. Nel Curricolo sono stati fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni del Primo Ciclo e della Scuola dell'Infanzia, tracciando la cornice culturale entro cui si svolge l'azione educativa e didattica indirizzata agli alunni dai 3 ai 14 anni, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni Nazionali. I Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione": 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Per raggiungere tali obiettivi ci si prefigge di garantire un ambiente di apprendimento nel quale gli individui possano strutturare, attraverso relazioni collaborative, una positiva interdipendenza soggettiva e implementare la



realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE che favorisca il rispetto delle diversità e di conseguenza promuovere percorsi individualizzati. A tale proposito il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria. Le discipline del piano di studi sono trasversali ed interconnesse al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, esse sono fra loro in continua relazione, integrandosi per contenuti e competenze. In questo modo lo studente amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, acquisisce metodi di studio e ricerca e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE**

Avere consapevolezza di sé (limiti, capacità..); saper utilizzare strumenti informativi; acquisire un metodo di studio e di lavoro; riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni; utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione; avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove; analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire; essere



consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento; utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili; acquisire un personale metodo di studio; valutare criticamente le proprie prestazioni; essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire; riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **PROGETTARE**

Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **COMUNICARE, COMPRENDERE, RAPPRESENTARE**



Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. Uso dei linguaggi disciplinari. Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Interazione nel gruppo. Disponibilità al confronto. Rispetto dei diritti altrui. Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole- Esprimere i propri bisogni.



Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**

Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **OBIETTIVI RELATIVI ALL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In relazione al Curricolo di Istituto sono individuati i seguenti obiettivi relativi ai tre ordini di scuola, in riferimento agli assi indicati nella Legge:

- conoscere le principali regole da osservare in riferimento a luoghi diversi



- scoprire che cosa è un diritto, cosa è un dovere
- saper assumere atteggiamenti responsabili e positivi rispetto alla comunità in cui si vive
- essere consapevoli che vi sono norme che regolano i comportamenti sociali
- conoscere gli aspetti più importanti della Costituzione
- costruire relazioni positive tra i pari e con gli adulti
- scoprire che i comportamenti corretti sono indispensabili per la convivenza sociale
- sviluppare valori quali la solidarietà, l'onestà e il coraggio
- promuovere il piacere ad assumere comportamenti che siano indirizzati alla legalità, al senso civico e al rispetto dei diritti e dei doveri
- saper indagare la storia locale, quale punto di partenza per la conoscenza della macro-storia
- costruire il sapere storico partendo da fonti museali
- saper utilizzare l'apprendimento geo-storico come contributo all'educazione del cittadino consapevole
- educare al patrimonio culturale
- acquisire una metodologia attiva per la costruzione di un sapere storico non trasmissivo
- sensibilizzare gli allievi all'importanza degli alberi
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente
- riconoscere l'acqua come bene da tutelare e definire semplici regole per il suo rispetto
- riconoscere l'acqua come elemento fondamentale per la vita
- promuovere il piacere ad assumere comportamenti che siano indirizzati alla legalità, al senso civico e al rispetto dei diritti e dei doveri
- sviluppare valori quali la solidarietà, l'onestà e il coraggio
- scoprire che i comportamenti corretti sono indispensabili per la convivenza sociale



- costruire relazioni positive tra i pari e con gli adulti
- riconoscere l'acqua come elemento fondamentale per l'insediamento umano nella storia
- riconoscere che l'acqua è una risorsa limitata e distribuita in modo ineguale sul pianeta
- osservare e riconoscere le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo
- riconoscere l'acqua come bene da tutelare
- acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli in ambito scolastico
- imparare a pensare e ad adottare misure di prevenzione e di protezione, acquisendo comportamenti di prevenzione degli infortuni scolastici e delle malattie trasmissibili a scuola
- effettuare riflessioni e confronti di gruppo a partire dall'esperienza quotidiana, con il fine di promuovere la cultura della sicurezza e della salute all'interno del proprio Istituto Scolastico
- conoscere e riconoscere le funzioni connesse alla sicurezza svolte da insegnanti e collaboratori scolastici
- acquisire una maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli in ambito scolastico
- imparare a pensare e ad adottare misure di prevenzione e di protezione, acquisendo comportamenti di prevenzione degli infortuni scolastici e delle malattie trasmissibili a scuola
- effettuare riflessioni e confronti di gruppo a partire dall'esperienza quotidiana, con il fine di promuovere la cultura della sicurezza e della salute all'interno del proprio Istituto Scolastico
- conoscere e riconoscere le funzioni connesse alla sicurezza svolte da insegnanti e collaboratori scolastici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola dell'infanzia educare alla "Cittadinanza" significa sviluppare la consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, della prima conoscenza dei fenomeni naturali. Sarà privilegiata una metodologia operativa legata al vissuto personale di ciascun alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, giungendo ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Tutte le attività partiranno dall'interesse mostrato dagli alunni, considerato input di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che di volta in volta verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso: attività ludico-



manipolative, lettura, racconti, conversazioni libere e/o guidate, circle-time, lavori di gruppo.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto permette agli alunni di sperimentare percorsi formativi di apprendimento attraverso lo scambio di esperienze educative con alunni o insegnanti degli altri ordini di scuola. Esso rappresenta un valido strumento di lavoro nell'ambito della continuità e un'importante occasione di confronto professionale per i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado. Il curricolo verticale è stato elaborato facendo riferimento:

- Ai traguardi per lo



sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado contenuti nelle Indicazioni Nazionali; • Al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; • Alla Legge 107/2015; • Al Decreto Legislativo 62/2017; • Ai 17 Obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; • Alla Legge n. 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida; • Al Piano Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021; • Al Coding e pensiero computazionale, al PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Comprensivo di Santena si prefigge il conseguimento dell'obiettivo indicato dall' UE di formare cittadini in continuo apprendimento sostenendo e rafforzando lo sviluppo delle Competenze Chiave e ritiene necessaria la costruzione di un processo trasversale permanente che coinvolga gli alunni dei tre ordini di scuola al fine di indirizzarne la crescita umana e formativa. Per promuovere le competenze chiave vengono formulate proposte formative comuni ai tre ordini di scuola che hanno come obiettivo:

- Favorire lo sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi;
- Progettare attività che pongano l'attenzione sul "come", piuttosto che sul "che cosa" e che consentano a ciascun docente di individuare precocemente le difficoltà di apprendimento;
- Attivare percorsi individualizzati che favoriscano il recupero delle funzioni cognitive carenti;
- Permettere agli studenti di rapportarsi con le tecnologie in maniera consapevole;
- Interagire con i media come risorsa per la propria educazione;
- Imparare ad essere protagonisti del proprio sapere;
- Facilitare l'apprendimento attraverso l'implementazione del metodo scientifico;
- Favorire la creatività e il pensiero critico;
- Potenziare le competenze sociali e civiche;
- Sviluppare il pensiero computazionale.



La proposta formativa avrà come obiettivo quello di attivare azioni volte al miglioramento delle competenze trasversali, si darà valore alla creatività degli alunni, ponendo l'accento sullo sviluppo delle qualità e potenzialità positive inespresse e sarà favorita una comunicazione autentica, attraverso l'ascolto empatico e non giudicante. Verranno promosse le dinamiche di gruppo in quanto importante risorsa di confronto e stimolo di riflessione.

L'utilizzo di una didattica laboratoriale centrata sull'allievo rappresenterà una modalità di lavoro in cui si realizzeranno situazioni di apprendimento rispondenti alle esigenze di personalizzazione dei percorsi formativi. Il laboratorio come "luogo mentale" dove si affrontano i problemi, ci si confronta con gli altri, si esprimono le proprie opinioni e si riflette su quelle altrui.

La didattica metacognitiva sarà finalizzata a sviluppare la capacità di autoconsapevolezza, ad individuare e padroneggiare le proprie strategie cognitive e acquisire il senso dell'auto-efficienza. La didattica e-learning oltre a favorire la personalizzazione dei tempi e delle modalità d'approccio ai contenuti dei moduli didattici (UDA) favorirà un'interazione positiva tra i docenti. Il learning by doing, permetterà agli studenti di apprendere attraverso il fare. Saranno previste attività di peer tutoring, una strategia educativa volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, una pratica in cui le relazioni tra pari possono contribuire allo sviluppo psicologico dello studente e al potenziamento delle sue abilità attraverso strette relazioni con gli altri, promuovendo lo sviluppo di abilità sociali che portano ad interazioni positive, migliorando la capacità di comprensione di se stessi e degli altri. Il Cooperative learning consentirà di organizzare esperienze di apprendimento condotte dagli stessi studenti e, insieme, sviluppare obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà e responsabilità. La flessibilità oraria garantirà lo sviluppo di metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi, per attuare percorsi di insegnamento individualizzati e personalizzati.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola ha un ruolo importante nella formazione di una società educante, a tale proposito



nel nostro Istituto, è stato elaborato un curricolo verticale nel quale sono state declinate le competenze di cittadinanza che ogni singolo alunno deve avere alla fine del Primo Ciclo di Istruzione. Le competenze chiave di cittadinanza sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente e per un "pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Per favorire l'acquisizione di tali competenze, da parte di ogni singolo alunno, sono state previste "alleanze educative" con il territorio e le famiglie. I docenti dei tre ordini di scuola sono coinvolti in un impegno comune che abbia come scopo quello di potenziare le competenze sociali e civiche, rafforzare il senso di cittadinanza attiva e di crescita sociale e culturale dei futuri cittadini.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

In base alla legge 107/2015, le istituzioni scolastiche sono invitate ad una profonda riflessione riguardo la progettazione e l'utilizzo di varie forme di flessibilità.

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una scuola che vuole essere veramente autonoma e rispondere ai bisogni formativi dell'utenza. Grazie all'autonomia, nel nostro Istituto, nei tre ordini di scuola i docenti possono adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento e soluzioni funzionali alla realizzazione del PTOF tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni. Forme di flessibilità sono utilizzate anche nella quota oraria da destinare alle discipline in risposta ai bisogni formativi emersi dal RAV e alle azioni di miglioramento declinate nel PDM. L'autonomia didattica/organizzativa consente che le risorse professionali siano utilizzate per garantire la qualità dell'istruzione. Pertanto, nel nostro Istituto le compresenze sono destinate ad attività di supporto nei confronti di alunni che presentano criticità e supporto agli alunni con BES in maniera tale da ridurre i casi di insuccesso scolastico. L'organico di potenziamento viene utilizzato anche per attività di tipo laboratoriale, attività in piccolo gruppo, classi aperte, apprendimento cooperativo, utilizzo di strumenti informatici e di spazi creativi, progetti innovativi che tengano conto delle competenze trasversali a tutte le discipline nonché attività di potenziamento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata. Grazie



all'autonomia didattica e organizzativa l'Istituto adotta metodi di lavoro, tempi di insegnamento e soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni. La flessibilità consente, inoltre, il miglior utilizzo delle risorse umane e strutturali, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di un maggior utilizzo di tecnologie innovative.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SANTENA - "MARCO POLO"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è stato strutturato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Competenze Chiave del 2018. All'interno sono stati declinati gli Obiettivi, le Finalità, le Abilità, le Conoscenze e i Traguardi di ogni Campo di Esperienza. Nella costruzione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono state prese in considerazione le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie metodologiche e didattiche verticali più idonee per attuare il Curricolo d'Istituto.

#### **Allegato:**



Programmazione definitiva 2022-23.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PEDIBUS**

L'iniziativa del "Pedibus" è inserita nell'ambito del progetto di Educazione alla sostenibilità . Il Pedibus si propone come una iniziativa diversa ,innovativa che prevede per la sua realizzazione ed organizzazione la partecipazione di bambini, genitori, insegnanti, amministratori, volontari e il coinvolgimento della Polizia Municipale. Tale percorso si inserisce nell'ambito di iniziative a favore della promozione di corretti stili di vita in ambiti diversi. Il Pedibus aiuta i bambini ad acquisire "abilità pedonali", così quando dovranno andare da soli in giro saranno più preparati ad affrontare il traffico.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

La scuola dell'infanzia per favorire l'inserimento dei bambini di tre anni, si organizza in modo tale da assicurare ai docenti un maggior numero di contemporaneità nel periodo iniziale dell'anno scolastico. La formazione delle classi prime avviene con attenta valutazione dopo



un periodo di osservazione dei bambini e di scambio di informazioni tra insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia. La scuola dell'infanzia favorisce l'inserimento degli alunni di diversa nazionalità promuovendo iniziative conformi al "Progetto accoglienza". Durante l'anno scolastico vengono realizzate iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola al fine di favorire l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico favorendo scambi, confronti e interazioni grazie alla collaborazione dei docenti dei diversi ordini.

## **Allegato:**

curricolo infanzia 2022\_23.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La didattica metacognitiva è finalizzata al potenziamento di competenze trasversali ed affianca la didattica curricolare. Favorisce e sostiene nei bambini della scuola dell'infanzia lo sviluppo delle capacità logiche e sociali, sulla base di accreditate teorie dello sviluppo. Le insegnanti formate al metodo, propongono ai bambini attività, giochi, strategie per lavorare sulla percezione degli stimoli, sulla consapevolezza delle azioni, su concetti quali la quantità, il numero e su operazioni mentali come il confronto, che è alla base della possibilità stessa di conoscere.

Coding. Giocando i bambini imparano a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. L'attività introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola dell'infanzia promuove "l'educazione alla cittadinanza" attraverso esperienze significative che consentano ai bambini di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà".



La scuola dell'infanzia partecipa a questo progetto collaborando con l'amministrazione comunale in occasione degli eventi relativi alle commemorazioni a carattere civile. Inoltre propone per i bambini di cinque anni un percorso sui diritti dei bambini.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Grazie all'autonomia, la scuola dell'infanzia, nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale riesce a garantire:

- Il servizio di pre-scuola gratuito (7,30-8,30) per le famiglie che ne fanno richiesta.
- L'impegno esclusivo nell'orario antimeridiano nella fase iniziale dell'anno scolastico per attività di accoglienza.
- La sostituzione del personale docente assente con docenti già in servizio nella nostra scuola.
- Ore di compresenza per lo svolgimento di attività per fasce d'età all'interno della sezione.
- Percorsi laboratoriali e progetti a classi aperte.
- Attività di potenziamento con piccoli gruppi a classi aperte per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SANTENA - CAVOUR**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



Il Curricolo della Scuola Primaria è stato revisionato lo scorso anno scolastico al fine di adeguarlo al nuovo modello di Valutazione introdotto con l'Ordinanza Ministeriale 172/20. La stesura del nuovo Documento ha coinvolto tutti i docenti della Scuola Primaria, i quali hanno operato in gruppi di lavoro, suddivisi per disciplina, coordinati dalla Funzione Strumentale. Ogni gruppo di lavoro ha declinato gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Competenze Chiave del 2018. All'interno del Curricolo sono stati riportati i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e sono state declinate le Finalità, le Abilità e le Conoscenze di ogni singola disciplina. Nella costruzione del Curricolo della Scuola Primaria sono state prese in considerazione le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie metodologiche e didattiche verticali più idonee per attuare il Curricolo d'Istituto.

Il curricolo della Scuola Primaria si esplicita attraverso le discipline che sono ripartite secondo il seguente prospetto, da cui sono state decurtate le due ore giornaliere di mensa.

**PROSPETTO ORE CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA 27 ORE**

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2

**PROSPETTO ORE CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA 40 ORE**



Disciplina	Classe 1	Classe	Classe	Classe	Classe
		2	3	4	5
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione motoria	2	2	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2

## Allegato:

Curricoli Scuola Primaria a.s. 2022-23.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE d'Istituto promuove il rispetto delle diversità anche di tipo interculturale e sostiene percorsi formativi inclusivi che favoriscono la CONTINUITÀ tra i diversi gradi scolastici in sinergia con i docenti di sostegno.

A tale proposito, negli anni ponte, sono previsti momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, sia nella strutturazione delle attività sia per quanto riguarda la progettazione di prove di passaggio al grado successivo. Particolare attenzione viene destinata agli studenti BES per i quali è previsto un momento iniziale di accompagnamento da parte dei docenti del ciclo precedente, durante il passaggio al grado scolastico successivo. Riguardo l'inserimento degli alunni di prima primaria sono previsti incontri di continuità, nel quale i docenti di entrambi gli ordini di scuola si confrontano in maniera tale da operare una distribuzione equilibrata degli alunni nelle classi. La continuità tra i diversi ordini di scuola è facilitata anche dalla distribuzione delle scuole sul territorio. Gli incontri di continuità hanno lo scopo di favorire l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico attraverso scambi, confronti, interazioni e progetti che richiedono la collaborazione dei docenti dei diversi ordini. A tale proposito il progetto Accoglienza è costituito da una sequenza di attività, ma soprattutto di "attenzioni", rivolte al miglior inserimento nel contesto scolastico degli studenti delle classi prime e di quelli trasferiti in corso d'anno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto Comprensivo di Santena si prefigge il conseguimento dell'obiettivo indicato dall' UE Competenze chiave di formare cittadini in continuo apprendimento e ritiene dunque necessaria la costruzione di un processo trasversale meta-cognitivo permanente che coinvolga gli alunni dei tre ordini di scuola.

La scuola Primaria presenta docenti che si formano, sperimentano e attuano attraverso gruppi di ricerca e studio la Metodologia Metacognitiva la quale fa riferimento al metodo "Bright Start", un Programma di Educazione Cognitiva, elaborato dal Prof. Carl Haywood negli Stati Uniti presso la Vanderbilt University di Nashville. Il Programma è composto da 7 Unità di lavoro ognuna delle quali sviluppa un dettagliato percorso cognitivo e metacognitivo. Attraverso l'utilizzo di questa metodologia ci si pone l'obiettivo di progettare attività che pongano l'attenzione sul "come", piuttosto che sul "che cosa" e che consentano a ciascun docente di individuare precocemente le difficoltà di apprendimento in maniera tale da attivare percorsi individualizzati che favoriscano il recupero delle funzioni cognitive carenti e allo stesso tempo permettano di sostenere il normale sviluppo dei processi di pensiero, dando fiducia ai ragazzi nelle loro potenzialità.

Uguale attenzione viene data alle tecnologie multimediali affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Per fare ciò bisogna fornire agli studenti strumenti efficaci che permettano loro di imparare ad interagire con i media come risorsa per la propria educazione; per imparare ad essere protagonisti del proprio sapere; per essere parte di quella conoscenza collettiva, distribuita, condivisa, della rete mondiale che si è venuta a creare in questa epoca.

Tra le nuove competenze da sviluppare, in continuità con le attività già applicate negli anni passati, sempre maggiore importanza assumono quelle legate all'esercizio del pensiero computazionale e alle attività di CODING. Attraverso Il Coding non ci si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia il loro sviluppo professionale futuro.



Importante proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è data dalla progettazione di percorsi STEM in tutti i gradi scolastici. Le STEM non sono una nuova disciplina, ma un nuovo modello pedagogico per insegnare le discipline tecnico-scientifiche in maniera integrata, al fine di facilitare l'apprendimento attraverso l'implementazione del metodo scientifico, favorendo contestualmente lo sviluppo delle competenze, della creatività e del pensiero critico. Un modello STEM da applicare nella scuola primaria mira a mettere al centro dell'intervento didattico gli alunni coinvolgendoli nella soluzione di problemi legati a contesti reali e guidandoli verso un apprendimento di tipo scientifico.

Un'altra proposta formativa alla quale si sta lavorando dall'anno scolastico 2020 è quella sulla Valutazione per gli Apprendimenti di cui all'O.M. 172/20. Ad una fase iniziale di formazione che ha coinvolto tutti i docenti della Scuola Primaria, ha fatto seguito, grazie alla presenza nell'Istituto di un docente Formatore iscritto all'albo nazionale, un percorso di ricerca e sperimentazione. A tale proposito è stato costituito un gruppo di lavoro formato da docenti che approfondiscono le tematiche e supportano i colleghi nell'applicazione dell'O.M.

Nell'anno in corso è stato dato ampio spazio alla formazione di Educazione Civica. La proposta formativa è stata coordinata dalla referente generale dell'Istituto e ha interessato i docenti di tutti gli ordini di scuola. Durante gli incontri di tipo laboratoriale sono state progettate attività in relazione ai tre nuclei: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Scuola Primaria promuove "l'educazione alla cittadinanza" nell'area storica attraverso la partecipazione attiva degli alunni alle commemorazioni e alle ricorrenze di carattere civile nazionale, sono previsti richiami continui all'educazione alla legalità e al rispetto delle regole di convivenza civile anche attraverso manifestazioni che coinvolgono gli alunni dei tre gradi di scuola e le istituzioni presenti sul Territorio.

### **Utilizzo della quota di autonomia**



Nella realizzazione dell'Offerta Formativa la Scuola Primaria garantisce una flessibilità sia delle risorse materiali che di quelle professionali, flessibilità oraria e degli spazi. La flessibilità didattica/organizzativa ha consentito di proporre due differenti tipologie di tempo scuola, infatti nel nostro istituto vi sono classi di Scuola Primaria a 27 ore settimanali e classi a 40 ore settimanali.

Il parametro della flessibilità è stato utilizzato anche nella quota oraria da destinare alle discipline in risposta ai bisogni formativi emersi dal RAV e alle azioni di miglioramento declinate nel PDM. L'autonomia didattica/organizzativa consente che le risorse professionali siano utilizzate per garantire la qualità dell'istruzione, pertanto, nel nostro Istituto si è deciso di utilizzare le compresenze sia per la sostituzione dei docenti assenti, sia per effettuare attività di supporto nei confronti di alunni che presentano criticità in maniera tale da ridurre i casi di insuccesso scolastico. A tale proposito, ogni classe progetta attività di tipo laboratoriale, attività in piccolo gruppo, progetti innovativi e di sperimentazione attiva che tengano conto delle abilità trasversali a tutte le discipline e che siano in linea con i bisogni formativi degli alunni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SANTENA - VIA GOZZANO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SANTENA - VIA VIGNASSO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. SANTENA-GIOVANNI FALCONE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Santena è stato strutturato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e le Competenze chiave del 2018. Partendo dai traguardi di sviluppo delle competenze sono stati declinati gli obiettivi, le finalità, le abilità di ogni singola disciplina. Nella costruzione del curricolo sono state prese in



considerazione le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche ritenute più significative e le strategie considerate più idonee .

## **Allegato:**

Curricoli scuola secondaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

La verticalità degli insegnamenti consente agli alunni di poter sperimentare percorsi alternativi di apprendimento attraverso lo scambio di esperienze educative con alunni e docenti di altri ordini. Il curricolo verticale è un importante strumento di lavoro sul quale costruire la continuità tra i diversi ordini di scuola. A tale proposito, negli anni ponte, sono previsti momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Particolare attenzione



viene destinata agli studenti BES per i quali è previsto che vengano supportati durante il passaggio al grado scolastico successivo dai propri docenti di sostegno. Analogamente, per l'inserimento degli alunni di scuola secondaria è previsto che ci si confronti con i docenti della scuola primaria circa la distribuzione degli alunni nelle classi. La scuola secondaria, nei primi giorni, permette ai genitori di accompagnare gli alunni di prima in classe, per favorire il loro buon inserimento nel nuovo gruppo. Nelle prime settimane sono previste attività per favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni nel nuovo grado d'istruzione.

## **Allegato:**

Curricolo verticale di Matematica.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali Europee e di Cittadinanza degli studenti e guidarli nella loro crescita umana e formativa la Scuola Secondaria di primo grado mette in atto il percorso dal titolo "PROGETTO DI VITA" che si pone i seguenti obiettivi:

- creare un percorso graduale e condiviso tra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado
- prevenire il disagio nell'apprendimento e nella relazione
- accompagnare verso il successo formativo.

Principio fondamentale diventa lo star bene a scuola come:

- attenzione alla dimensione affettiva ed emotiva al momento dell'uscita
- realizzazione di un clima sereno e accogliente che faciliti il passaggio



. attenzione agli standard formativi in uscita per dirigere l'azione educativa e didattica verso l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia, autovalutazione e competenze contenutistiche e operative.

Miglioramento gli esiti a distanza degli studenti della scuola, nel tentativo di limitare episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Promozione del benessere dei ragazzi , facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io :

. conoscenza delle proprie caratteristiche personali , le proprie capacità , i valori e gli interessi;

. Identificazione delle aree in cui si può migliorare.

Inoltre il progetto mira ad aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà, essere disponibile al cambiamento, accettare l'incertezza che ogni scelta può comportare, analizzare correttamente le situazioni abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento:

. prendere decisioni e trovare soluzioni

. conoscere in maniera corretta le possibilità che di compiere una determinata scelta

. guidare l'alunno verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti

. saper costruire progetti futuri

. favorire la cooperazione tra scuola e famiglia nelle scelte del percorso formativo attuando concretamente il Patto Educativo di Corresponsabilità.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza sono state previste "alleanze educative" con il territorio e le famiglie. La Scuola Secondaria promuove "l'educazione alla cittadinanza" sia in una dimensione integrata, ossia nell'area storica e sia in una dimensione trasversale che concerne tutte le discipline. Riguardo l'area storica gli alunni di alcune classi di Scuola Secondaria partecipano attivamente alle commemorazioni e alle ricorrenze di carattere civile ad esempio il 4 Novembre, il 27 Gennaio, il 17 Marzo, il 21 Marzo e il 25 Aprile. Sono previsti richiami all'educazione alla legalità e al rispetto delle regole in ogni singola disciplina. Attraverso tutti gli insegnamenti si sensibilizzano gli alunni alle problematiche globali e alla sostenibilità e si richiama la loro attenzione su questioni sociali, anche attraverso esperienze significative che consentano loro di apprendere concretamente, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il nostro istituto promuove progetti che avvicinano gli alunni alla solidarietà, legalità e alla crescita attiva del cittadino.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella realizzazione dell'Offerta Formativa la Scuola Secondaria di Prima Grado, grazie all'autonomia didattica e organizzativa, riesce a proporre due tempi scuola: due sezioni a 36 ore settimanali e tre sezioni a 30 ore settimanali. La quota oraria dell'autonomia viene utilizzata per il potenziamento della lingua italiana e per le attività di studio guidato, di recupero ed approfondimento. La flessibilità della quota oraria da destinare alle discipline è stata individuata per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e per raggiungere i traguardi e le priorità definite dal RAV ponendo al centro il successo formativo e scolastico degli alunni. L'autonomia didattica/organizzativa consente che le risorse professionali siano utilizzate per garantire la qualità dell'istruzione; nel nostro Istituto si è deciso di utilizzare le presenze dei docenti al fine di effettuare attività di supporto agli alunni con BES in maniera tale da ridurre i casi di insuccesso scolastico. Esse inoltre vengono utilizzate per il potenziamento di alcune discipline quali Italiano e Matematica. L'organico di potenziamento viene utilizzato anche per attività di tipo laboratoriale, attività in piccolo gruppo, classi aperte, apprendimento cooperativo, utilizzo di strumenti informatici e di spazi creativi, progetti innovativi che tengano conto delle competenze trasversali a tutte le discipline.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORTELLO ORIENTAMENTO - Scuola secondaria di I grado

---

Lo sportello di orientamento, attivato nell'ambito delle iniziative che l'Istituto mette in atto per accompagnare gli alunni alla scelta consapevole della scuola secondaria di II grado, attraverso colloqui individuali gestiti dal docente referente per l'area, vuole fornire agli studenti criteri e modalità di ricerca delle informazioni utili e necessarie e nel contempo presentare le diverse opportunità offerte dal sistema formativo al fine di consentire una prosecuzione efficace e soddisfacente del percorso di crescita personale e professionali degli alunni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

#### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

Risultati attesi

---

Una scelta consapevole che tenga conto delle proprie potenzialità e delle proprie debolezze permette un maggiore successo scolastico e formativo e, di conseguenza, può limitare l'incidenza della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CREATIVA - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

---

Progetti interattivi volti ad accrescere la curiosità degli studenti attraverso la lettura ad alta voce e la scrittura creativa, da percepire come strumenti di crescita personale. La scuola punta al coinvolgimento degli allievi attraverso percorsi non tradizionali, finalizzati al potenziamento lessicale, con l'organizzazione di gare: 1) gare a livello distrettuale (Olimpiadi del libro- tutti gli ordini di scuola); 2) prove a livello nazionale (Staffetta di scrittura creativa, promossa da Bimed, ente riconosciuto dal MIUR - tutti gli ordini di scuola - una classe su base volontaria. Anno 2022/2023: classe IIIA Scuola Secondaria plesso G. Falcone); 3) prove strutturate: progetto DONNE E SCIENZA (coinvolti i plessi di infanzia, primaria e secondaria di I grado, con un'estensione riguardante il nido e la Scuola Secondaria di II grado). In merito a quest'ultimo progetto, si specifica che è biennale (è stato avviato nel 2021) e prevede diverse fasi di lavoro, in collaborazione con la Biblioteca santenese, il Comune e l'Unitre: sono state svolte ricerche biografiche, realizzati cartelloni, video, copioni teatrali, materiale cartaceo e digitale. DONNE e SCIENZA è nato e si sviluppa in vari laboratori articolati in più attività, per porre l'accento sull'importanza della parità di genere e l'affermazione della donna in ogni campo. Si vogliono, dunque, motivare e incentivare le studentesse a svolgere un percorso di studi che soddisfi i loro reali interessi, prendendo ad esempio grandi figure femminili del passato. Al contempo, si vogliono sensibilizzare i ragazzi a rispettare i diritti delle donne. Nell'anno in corso, verranno create copertine di libri curate dai ragazzi, per la partecipazione a un concorso grafico finale (tale iniziativa riguarda sia le Olimpiadi del libro che il progetto DONNE E SCIENZA). Ad arricchire i vari progetti, sono previsti incontri con autori a distanza e/o in presenza, in collaborazione con la Biblioteca di Santena e a cura delle docenti di lettere. Le iniziative saranno aperte al pubblico (allievi, docenti, genitori e comunità santenese).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8.  
Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

Risultati attesi

---

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo allievo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Autrici, scienziate, docenti interni ed esperti.



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca di Santena Biblioteca di Chieri, Biblioteca interna alla scuola.
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Le attività legate alla Staffetta del libro sono organizzate dalla BIMED, ente riconosciuto dal MIUR con sede a Salerno. Con l'ausilio di una piattaforma, scuole di regioni differenti entrano in contatto e si scambiano capitoli da realizzare in classe, per la creazione di un libro che verrà stampato e inviato ai singoli allievi partecipanti. Punto di partenza di ogni racconto è l'incipit di uno scrittore italiano. Le tematiche riguardano sempre la legalità e le buone regole di convivenza civile

### ● GEMELLAGGIO IC SANTENA-COLLÈGE MONTAIGNE DI PLOMBIÈRES-LES-BAINS- Scuola Secondaria di I grado

Alcuni studenti meritevoli delle classi terze, scelti dai rispettivi Consigli di classe, parteciperanno ad uno scambio con alcuni studenti del Collège di Plombières-les-Bains. Gli studenti parteciperanno alla vita scolastica della scuola ospitante, a visite e ad attività sul territorio



avendo come riferimento primario la valenza storica del gemellaggio tra le due città, ovvero la stipula degli accordi di Plombières tra l'imperatore francese Napoleone III e Camillo Benso, conte di Cavour, il 21 luglio 1858. Partecipazione al progetto 'Die Musik, La musique, La musica: una lingua che unisce' - Progetto dedicato alla musica con scuole in collaborazione con la Francia e la Germania nato dalla cooperazione tra USR Piemonte - Teatro Regio - Goethe-Institut Turin e Institut français Milano (II edizione). Alcuni studenti di entrambi gli istituti verranno invitati a collaborare attraverso l'uso di piattaforme digitali al fine di realizzare un prodotto (video, audio, PowerPoint o altro) della durata di tre minuti su un argomento musicale da realizzare con una scuola partner di Plombières-les-Bains. Al termine del progetto verrà selezionato per la lingua francese, che verrà premiato e pubblicato sul sito USR e sui siti istituzionali di tutti gli enti coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Comprendere l'importanza del patrimonio storico-culturale della realtà nella quale si vive - Sviluppo e potenziamento la lingua francese - Saper riconoscere, confrontare e accogliere realtà culturali diverse - Educare alla collaborazione tra studenti di nazionalità diverse  
Obiettivi trasversali: - Sensibilizzare ai valori fondamentali della cooperazione, della solidarietà e della convivenza civile tra cittadini di diversi paesi - Educazione alla cittadinanza nazionale ed europea - Educazione alla tolleranza e al rispetto  
Competenze attese: - Presa di coscienza del valore della storia, con particolare riferimento ai fatti avvenuti a Plombières - Senso di appartenenza alla cittadinanza europea - Comunicazione in lingua straniera - Competenze sociali e civiche

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docente collega del collège di Plombières-les-Bains

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

A tutti gli studenti delle classi terze verrà proposta, come attività propedeutica, una visita dei luoghi cavouriani della città di Santena, alle scuderie con gli arredi della camera di Cavour e le sue onorificenze, la Biblioteca, l'Archivio, la Tomba, la Sala Diplomatica e soprattutto il Parco. La visita, organizzata con la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e in particolare dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour, ha come finalità la presa di coscienza del patrimonio storico della città e del suo valore, strettamente connesso con il periodo storico studiato nel corso dell'anno.

### ● KEEP CALM AND PARLONS LES LANGUES!- Scuola Secondaria di I grado

Il percorso, pensato secondo un livello di difficoltà crescente, mira a potenziare le abilità linguistiche in L2 così come previsto dal QCER. Alle classi I e II verrà proposto un corso di conversazione di lingua francese con insegnante madrelingua. Gli studenti di III muoveranno, accompagnati da un'insegnante madrelingua, i loro primi passi nel percorso di certificazione linguistica che si concluderà con il conseguimento della certificazione DELF A2 scolaire.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## Risultati attesi

---



Miglioramento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Consolidamento delle funzioni linguistiche più comuni e ampliamento del lessico. Potenziamento delle capacità di comprensione orale e dell'espressione; potenziamento della produzione scritta. Solo per gli alunni delle classi III: conseguimento della certificazione DELF.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Docente madrelingua
-----------------------	---------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	AULA CON LIM
------	--------------

## ● FACCIAMO PSICOMOTRICITA' - Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio Psicomotorio è rivolto ai bambini di 3-4-5 anni. L'attività è guidata da una psicomotricista esterna, in orario antimeridiano con durata di circa un'ora. Attraverso questo laboratorio si vuole "promuovere un senso di benessere, creando uno spazio e un tempo in cui il bambino spontaneamente possa stare in armonia con sé e con gli altri attraverso il gioco senso-motorio e simbolico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

#### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

- Migliorare la percezione del proprio corpo - Rafforzare la coordinazione dinamica generale - Migliorare la coordinazione motoria - Favorire il gioco simbolico e costruttivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● IMPARIAMO A PROGRAMMARE - Scuola dell'Infanzia

---

Impariamo a programmare è un progetto di Coding. Giocando i bambini imparano a



programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. L’attività proposta ha l’obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l’utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. L’attività introduce gli allievi all’utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8.  
Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

## Risultati attesi

---

- Avviare nel bambino il pensiero computazionale, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PEDIBUS - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto coinvolge solo i bambini di cinque anni, fa parte di un percorso di educazione alla mobilità sostenibile a cui collabora il Gruppo degli Alpini, il Gres e la Polizia Municipale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il



successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i bambini verso una mobilità sostenibile - Potenziare la conoscenza del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● DIVERSAMENTE SPECIALI - Scuola dell'Infanzia

---

Diversamente speciali è un progetto che ha l'obiettivo di potenziare l'inclusione degli alunni certificati ed è rivolto a tutti i bambini. Attraverso la lettura di semplici storie e la visione di brevi video, i bambini verranno accompagnati dall'insegnante alla conoscenza dell'altro per riconoscere e imparare che tutti, anche se in maniera diversa, possiedono dei talenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i bambini verso le tematiche affrontate - Migliorare i rapporti sociali con i compagni allontanandosi dal pensiero egocentrico ma riconoscendo e apprezzando l'altro nella sua unicità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI LINGUA INGLESE - Scuola dell'Infanzia

---

Il Progetto di lingua Inglese, destinato ai bambini di anni 5, ha come obiettivo quello di sviluppare la naturale capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente a modelli di pronuncia e intonazione delle lingue straniere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

-Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante - Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno - Arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● OLIMPIADI DEL LIBRO - Scuola dell'Infanzia

---

In questo progetto i bambini di cinque anni si preparano per partecipare ad una gara di lettura a livello territoriale. Il progetto mira a potenziare nei bambini le capacità di comprensione, di memorizzazione e di acquisizione di nuove conoscenze, promuovendo il piacere della lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

- Promuovere il piacere della lettura

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● LABORATORIO ARTISTICO - Scuola dell'Infanzia

---

Il laboratorio artistico si configura in quanto luogo di creatività, libertà, sperimentazione e scoperta. Apprendendo attraverso il gioco, ci si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso il "fare", ed è proprio l'esperienza visiva e manuale il motore del laboratorio. Arte e creatività non per creare degli artisti ma per agevolare il bambino nella creazione, nel senso più ampio del termine, nella capacità di risolvere i problemi in maniera sempre diversa e innovativa. Laboratorio artistico per favorire la conoscenza di alcuni artisti le cui opere d'arte siano riproducibili in un contesto scolastico attraverso i mezzi e le tecniche che i bambini hanno a disposizione, ma anche esprimere sentimenti/emozioni legate ad un prodotto artistico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive - Favorire il superamento delle inibizioni nell'utilizzo dei diversi materiali - Rafforzare la capacità di collaborare in vista di una meta comune

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO MUSICALE - Scuola dell'Infanzia

---

Il Laboratorio musicale ha l'obiettivo di offrire ai bambini delle esperienze musicali che li aiutino a riscoprire la realtà sonora che li circonda, a metterli in relazione con il proprio corpo, con i gesti, con i rumori, i suoni e le voci in cui sono immersi fin dalla nascita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● ANNO-PONTE: CRESCERE INSIEME COME UNA PIANTA - ATTIVITA' DI RACCORDO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

---

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO è il filo conduttore delle attività di raccordo tra Infanzia-Primaria e Secondaria di I grado, al fine di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Destinatari del progetto sono le Classi I, IV e V della Primaria; i cinquenni dell' Infanzia; le classi Prime e Seconde della Secondaria. Sono previsti momenti di interazione e collaborazione con la scuola privata S. Giuseppe e con il nido. Si punta a realizzare incontri che mettano a confronto costruttivamente gli allievi più piccoli con i più grandi (Peer education), impegnandoli in giochi strutturati, scenette teatrali, esperimenti scientifici, giochi linguistici, attività motorie e artistiche (a discrezione delle classi coinvolte e dei docenti che seguiranno in prima persona le attività di accoglienza nei propri spazi di pertinenza). Educatori, maestri e professori avranno modo di valutare le abilità/competenze raggiunte dagli allievi nel preparare le lezioni da condividere. Il



tema della crescita personale, paragonata a una pianta, viene proposto dalla Commissione Continuità, insieme al sottotitolo COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO, per offrire ai bambini di ogni età un efficace strumento per esprimere al meglio le proprie emozioni e i propri saperi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Si prevedono due momenti di condivisione nei vari ordini di scuola: uno finalizzato alla visita del plesso che rappresenterà la nuova scuola nell'anno a venire; uno finalizzato a svolgere attività in Peer education. A discrezione degli insegnanti, i due momenti potranno essere strutturati in due differenti date o nella stessa mattinata (o in orario pomeridiano per le classi a tempo prolungato).

### ● UNA TAZZA DI TÈ...ATRO - Scuola Secondaria di I grado

Laboratorio triennale di teatro ed espressione corporea indirizzato alle classi I, II e III del plesso G. Falcone (corsi A e B a tempo prolungato) volto ad accrescere la consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, come mezzo di comunicazione e di linguaggio creativo. Obiettivo finale è il conseguimento di una maggiore autostima, congiunto a un consapevole senso di responsabilità di appartenenza a un gruppo di lavoro. Attraverso giochi di improvvisazione, improvvisazione guidata e interpretazione di semplici testi teatrali, si valorizzano, inoltre, le singole potenzialità dei fruitori del corso, per consentire loro il superamento della paura del palcoscenico e dell'ansia da prestazione. E' previsto un raccordo con gli assi di Ed. Civica, consentendo alle docenti di lettere, che lavorano in compresenza con l'esperta interna di teatro, di realizzare brevi spettacoli che affrontino le tematiche di ed. ambientale, digitale e di cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8.  
Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

## Risultati attesi

---

Maggiore autostima Obiettivo finale è il conseguimento di una maggiore autostima, congiunto a un consapevole senso di responsabilità di appartenenza a un gruppo di lavoro. Attraverso giochi di improvvisazione, improvvisazione guidata e interpretazione di semplici testi teatrali, si valorizzano, inoltre, le singole potenzialità dei fruitori del corso, per consentire loro il superamento della paura del palcoscenico e dell'ansia da prestazione. E' previsto un raccordo con gli assi di Ed. Civica, consentendo alle docenti di lettere, che lavorano in compresenza con l'esperta interna di teatro, di realizzare brevi spettacoli che affrontino le tematiche di ed.



ambientale, digitale e di cittadinanza attiva.a e valorizzazione delle proprie competenze artistiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

## ● ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI- Scuola Secondaria di I grado

Ogni classe eleggerà un proprio rappresentante, scelto tra quattro candidati. Gli eletti comporranno l'Assemblea dell'Istituto che potrà riunirsi una volta al quadrimestre, previa Assemblea di Classe, per mettere in evidenza problematiche, raccogliere proposte e iniziative (specie quelle volte a migliorare la qualità della vita nella comunità scolastica). L'Assemblea d'Istituto voterà per l'elezione di due rappresentanti d'Istituto che a loro volta nomineranno un segretario verbalizzante. . Per proporre l'Assemblea di Classe, è necessario stilare un O.d.g. entro 5 gg prima dell'Assemblea stessa e consegnarlo al Coordinatore di Classe che lo sottoporrà alla Sottocommissione per l'approvazione. L'Assemblea di Classe si svolgerà durante l'ora di Educazione Civica. Al termine di ogni Assemblea è richiesta la compilazione di un verbale che sintetizzi gli interventi più significativi e le proposte emerse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

#### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## Risultati attesi

---

L'elezione di rappresentanti di classe intende favorire un approccio dei ragazzi ad una partecipazione attiva e democratica alla vita scolastica ed uno sviluppo di comportamenti responsabili fondati sul rispetto reciproco, il confronto e il dialogo tra pari, anche quando vengono espresse idee differenti dalle proprie.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI ISTITUZIONALI-Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

---

In occasione di alcune ricorrenze importanti per il Paese, l'Istituto comprensivo partecipa alle cerimonie istituzionali con la presenza significativa di intere classi o di gruppi di alunni che in veste di semplici partecipanti o di soggetti attivi danno il loro contributo attraverso letture, riflessioni o scene drammatizzate. Le ricorrenze sono le seguenti: 4 novembre - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; Celebrazione del centenario della fine della prima guerra mondiale; 17 marzo - Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera; 25 aprile - partecipazione alla commemorazione organizzata dall'Associazione "Le Radici, la Memoria" 2 giugno- Festa della Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi riguarderanno lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti per favorire una graduale acquisizione del significato e dell'importanza di essere cittadini, parte attiva della comunità nella quale si vive, anche attraverso la partecipazione agli eventi legati alla storia del nostro Paese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● BIBLIOTECA SCOLASTICA e PRESTITO D'USO - Scuola Secondaria di I grado

---

La scuola "G.Falcone" è dotata di una biblioteca scolastica piuttosto fornita. Negli ultimi anni i locali hanno ospitato una classe della scuola secondaria e solo dal corrente anno scolastico si tornerà ad effettuare il prestito agli alunni dell'Istituto. Ogni anno a giugno si effettuano il riordino, l'inventario e la sistemazione dei volumi grazie al lavoro dei referenti e di un gruppo di docenti dell'istituto. La scuola organizza annualmente il prestito d'uso dei libri di testo per le famiglie in difficoltà che presentino il certificato ISEE in corso di validità, per dare a tutti gli alunni l'opportunità di frequentare la scuola serenamente e con le medesime opportunità e per ridurre un evidente svantaggio economico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

#### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta, livello 4-5.



## Risultati attesi

---

La presenza di una biblioteca nella scuola rappresenta un valido supporto per promuovere il gusto della lettura e facilitarne la diffusione; in particolare essa aiuta a : 1. sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; 2. sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere; 3. offrire opportunità per esperienze dirette di conoscenza, comprensione, immaginazione e piacere; 4. favorire l'acquisizione del concetto in base al quale la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile di ciascuno alla vita sociale e civile. Il prestito d'uso consente alle famiglie maggiormente in difficoltà di poter avere tutti o solo in parte i libri di testo in adozione per consentire a ogni alunno le medesime opportunità di apprendimento, anche in situazioni di disagio economico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● UN ANNO CON IL PICCOLO PRINCIPE - Scuola Primaria

---

L'attività si svolge con la classe quinta, si articola e sviluppa nelle materie di italiano, arte immagine, musica ed educazione civica. Gli alunni partono dalla lettura del racconto "Il piccolo Principe" successivamente si analizzano i vari capitoli per consentire loro di comprendere a fondo la vicenda narrata, il messaggio in essa contenuto ed i valori descritti e celati. In un secondo momento si prevede un'attività di analisi morfo-sintattica, delle unità espressive, dei personaggi e dei loro comportamenti, dei luoghi e dei disegni. In questa fase del progetto saranno coinvolte le discipline di arte immagine ed educazione civica. La fase successiva



prevede la rielaborazione del testo con disegni, didascalie, riflessioni, poesie e la trasposizione di essi attraverso Power Point in una presentazione informatica dei propri elaborati. In questo momento si intrecceranno più strettamente le attività di lingua italiana, arte immagine ed informatica. A conclusione del progetto è prevista una riflessione sulle emozioni e gli stati d'animo emersi negli alunni e la stesura di temi quali: "Non sapevo come dirglielo per non offenderlo", "Parlare come i grandi", "L'amicizia trionfa sulla tristezza", "Quando qualcuno soffre non si sa mai come aiutarlo perché il paese delle lacrime è misterioso",... Questa attività prevede un brainstorming iniziale che porterà a far riflettere i ragazzi sul loro percorso di crescita ed aiuterà loro ad approcciarsi all'adolescenza acquisendo una maggiore consapevolezza rispetto a quali siano i comportamenti rispettosi verso il prossimo e quali possano invece essere dannosi per i compagni affrontando anche il tema del bullismo. Al termine dell'attività verrà proposta, nella materia di musica, la canzone "Promettimi" di Elisa e verranno proiettati i vari lavori in classe sulle note del brano proposto come augurio di un buon cammino verso la scuola secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

#### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

## Risultati attesi

---

Vivere la scuola significa anche fare, all'interno di essa, delle esperienze che aiutino a confrontarsi con il mondo. Da questo progetto ci si aspetta che, giocando con i valori dentro e fuori di noi, si cresca divertendosi. L'intento è quello di abolire i confini tra il mondo degli adulti e quello degli adolescenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● DIDAPP A SCUOLA - Scuola Primaria

---

Il progetto si pone l'obiettivo di coordinare gli interventi didattici in materia di tecnologia e innovazione digitale al fine di creare percorsi efficaci per diffondere conoscenza sui nuovi modelli di apprendimento. Il progetto prevede: 1. Utilizzo di App di Google/web App/Padlet/siti web/Escape room/Genially 2. Pensiero computazionale (Coding) /Pixel art

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il



successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali e avviamento al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO DEL PENSIERO METACOGNITIVO- Scuola Primaria

---

Il laboratorio del pensiero riguarda l'uso sistematico del Programma di Educazione cognitiva Bright Start del professor Carl Haywood e collaboratori, ad integrazione di buone pratiche didattiche per tutto il ciclo scolastico. I docenti formati saranno i responsabili delle attività e saranno supportati, in questo percorso, da esperti esterni dell'Associazione Multiproposta che



svolgerà un ulteriore percorso di formazione. L'attività sarà proposta agli alunni della scuola primaria in modalità laboratoriale, in piccoli gruppi. OBIETTIVI - Conseguire l'obiettivo indicato dall' UE "Competenze chiave di formare cittadini in continuo apprendimento" attraverso la costruzione di un processo trasversale meta-cognitivo permanente che coinvolge gli alunni della scuola primaria; - Migliorare il successo scolastico individuale potenziando l'apprendimento basato su "imparare ad imparare" per trasferire le competenze nei contesti di vita, in modo da consentire a ciascun alunno di comprendere il mondo e saper scegliere consapevolmente per il proprio futuro; - Utilizzare la didattica meta-cognitiva quale collante finalizzato al potenziamento di competenze trasversali; - Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento ed attivare dei percorsi di apprendimento mediato che favoriscano il recupero delle funzioni cognitive carenti; - Sostenere il normale sviluppo dei processi di pensiero, dando fiducia ai ragazzi nelle loro potenzialità e favorire le eccellenze; - Attuare interventi efficaci che guidino gli alunni affinché sappiano ragionare e operare dal concreto all'astratto, potenziando progressivamente le capacità logiche, interpretative e critiche; - Sviluppare le capacità logico - matematico e di comprensione del testo in un clima di inclusività dove la socializzazione e la valorizzazione delle diversità rivestono un ruolo importante. Le classi coinvolte nel progetto sono le classi prime, seconde e terze che utilizzano rispettivamente le Unità Controllo di sé, Relazioni quantitative, Confronti e Cambiamento di ruolo. Le docenti delle classi quarte e quinte, lavorano in linea con la pratica metacognitiva utilizzandola nella didattica disciplinare in modo trasversale (comprensione del testo, metodo di studio, logica). La pratica metacognitiva risulta in linea con la nuova valutazione che mira a far riflettere l'allievo sul proprio processo di apprendimento (O.M. 172 del 04/12/2020). Inoltre alcune unità del metodo rientrano nell'ambito di Educazione Civica in quanto fanno riferimento all'apprendimento di buone regole per una convivenza civile, rispettosa e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.

## Risultati attesi

Attuare interventi efficaci che guidino gli alunni affinché sappiano ragionare e operare dal concreto all'astratto, potenziando progressivamente le capacità logiche, interpretative e critiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● KEEP CALM AND PARLONS LES LANGUES!- Scuola Secondaria di I grado

---

Attività di conversazione con insegnante madrelingua inglese a classi aperte parallele rivolta alle classi I e II della scuola secondaria di primo grado. Per le classi III percorso di preparazione per la certificazione KET for Schools. Obiettivi sono il miglioramento della motivazione nell'apprendimento della lingua straniera, il consolidamento delle funzioni linguistiche più comuni, l'ampliamento del lessico e il potenziamento delle capacità di comprensione e produzione orali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il



successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Miglioramento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Consolidamento delle funzioni linguistiche più comuni ed ampliamento del lessico. Potenziamento della capacità di comprensione orale e dell'espressione; potenziamento della produzione scritta. Solo per gli alunni delle classi III: conseguimento della certificazione KET.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Madrelingua

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

## ● PICCOLA ORCHESTRA DELLA SCUOLA - Scuola

---



## Secondaria di I grado

---

Area artistico espressiva. Laboratorio di musica d'insieme rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado in orario extrascolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



### Risultati attesi

---

Promuovere la pratica della musica d'insieme, come strumento di socializzazione e di convivenza civile, attraverso il quale i ragazzi devono assumere un atteggiamento relazionale costruttivo e, allo stesso tempo, di valorizzazione delle individualità, grazie alla strutturazione di un percorso che tenga conto delle capacità di ogni singolo componente. □ Promozione della partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza della musica, intendendo con ciò la pratica e la comprensione di un linguaggio per cui il conseguimento di abilità tecniche strumentali siano il mezzo e non il fine per il raggiungimento degli obiettivi educativi generali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

### Approfondimento

Il laboratorio musicale, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, vuole fornire un'occasione associativa, non presente nel territorio, ed un'attività formativa e culturale. Attraverso l'acquisizione di capacità musicali specifiche, verranno offerte occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, che diversamente non avrebbero occasione di emergere. Allo stesso tempo, gli alunni prenderanno coscienza che il lavoro individuale sullo strumento sarà finalizzato all'obiettivo comune del suonare in un'orchestra. Gli alunni saranno coinvolti attraverso una prova alla settimana, in orario extrascolastico, a sezioni separate, o



unite, della durata di 1 ora. Si concerteranno brani musicali di vario genere (classico, popolare, jazz, leggero, latino-americano).

A conclusione del percorso verrà realizzato un saggio finale alla presenza dei genitori.

## ● RAGAZZI IN BANDA-Scuola Secondaria di I grado

---

Area artistico espressiva. Attività svolta in collaborazione con la Banda Musicali di Santena, in orario curricolare, rivolta agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

##### **Traguardo**

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle



Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## Risultati attesi

---

Promuovere la pratica della musica d'insieme, come strumento di socializzazione e di convivenza civile, attraverso il quale i ragazzi devono assumere un atteggiamento relazionale costruttivo e, allo stesso tempo, di valorizzazione delle individualità, grazie alla strutturazione di un percorso che tenga conto delle capacità di ogni singolo componente. □ Promuovere l'integrazione dei ragazzi in condizione di disagio attraverso l'esperienza della musica d'insieme. □ Promuovere una fattiva collaborazione tra l'istituzione scolastica e le associazioni territoriali, nella fattispecie la Banda Musicale di Santena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

## Approfondimento

L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Falcone".

Nel corso dell'anno gli alunni approfondiranno, durante l'ora di pratica strumentale nelle ore



curricolari di Musica, lo studio di alcuni brani precedentemente concordati con il Direttore della Banda Musicale di Santena.

Nel secondo quadrimestre verrà proposto alle famiglie un concerto durante il quale i ragazzi e il gruppo bandistico suoneranno insieme. Verranno concordati, secondo disponibilità dei componenti della Banda, alcuni momenti per le prove d'insieme prima del concerto finale. Si prevedono inoltre degli incontri con alcuni rappresentanti del gruppo bandistico che verranno a scuola a presentare, agli alunni delle classi prime, gli strumenti principali della banda attraverso brevi lezioni concerto.

## ● SCIENZIAMO - Scuola Secondaria I grado

---

L'utilizzo dei laboratori permette di procedere verso traguardi di competenza trasversali, che consentono agli studenti di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri, in contesti diversi dall'ambiente classe. Inoltre le nostre attività si basano sulla riflessione che nasce dalla considerazione che il bambino "non gioca per conoscere ma conosce perchè gioca". Da qui l'idea di proporre situazioni ludomatetiche in ambiente favorevole all'apprendimento ossia di offrire agli studenti un approccio alla conoscenza giocoso, piacevole e coinvolgente, nel quale si possa riscoprire l'interesse per la matematica e gli aspetti peculiari della metodologia scientifica, valorizzando e rafforzando le proprie potenzialità e la propria motivazione. Si ritengono punti forti del progetto il poter lavorare con materiali concreti, sviluppando il lavoro cooperativo, la creatività e l'impegno individuale, oltre al poter riscoprire la matematica e la scienza come elemento di cultura per il cittadino. □ Collaborazione con laboratori-ToScience: previo bando ogni laboratorio viene scelto dal docente della classe in base alla propria programmazione curricolare e sono tenuti da tenuti dagli explainer dell'associazione ToScience, fanno parte dell'offerta formativa dell'associazione che è reperibile sul sito [www.toscience.it](http://www.toscience.it) nella sezione Offerta formativa 2022/2023. Sono coinvolte tutte le classi della secondaria di I grado (attività a pagamento) □ Progetto Vivaio: coinvolte tutte le classi prime in collaborazione con gli Amici della fondazione Cavour: sono previste 1 uscita al Parco Cavour + 1 incontro in aula □ Progetto AVIS: rivolto a tutte le classi seconde. Prevede 1 intervento in aula dei volontari AVIS per spiegare l'importanza della donazione del sangue e sensibilizzare al tema gli studenti. □ Giochi del Mediterraneo: Il gioco matematico sta entrando sempre più a far parte delle strategie di insegnamento della Matematica, perchè la Matematica non è la disciplina da molti ritenuta arida, poco stimolante, difficile, riservata a pochi ma strumento in grado di veicolare le capacità logiche, l'intuizione e la fantasia che ognuno di noi possiede. Si propongono a tutte le classi giochi matematici con



selezioni progressive per consentire agli studenti di mettersi alla prova e divertirsi con la matematica. □ Peer education: attività sperimentali agli alunni di alcune classi della primaria ma anche ad adulti, con la funzione di cercare di favorire un avvicinamento alla cultura matematico scientifica. Imparare facendo, attraverso una prospettiva diversa che mette l'alunno di fronte a un pubblico eterogeneo e che quindi non solo deve possedere conoscenze profonde e ben strutturate ma deve anche essere in grado di creare un progetto adatto al pubblico, di modificare e adeguare il proprio registro linguistico alle differenti situazioni, di cooperare con i compagni per la realizzazione del lavoro. In particolare le classi seconde della scuola secondaria proporranno attività di peer education alle classi della scuola primaria, che si renderanno disponibili a partecipare alle attività scegliendo tra alcune tematiche proposte (alimentazione, coding, bolle di sapone, matematica creativa...) in un vero e proprio Viaggio nella Scienza □ Collaborazione con la rete di scienze delle scuole di Chieri: partecipiamo alle proposte che ci vengono rivolte: visita guidata al museo + spettacolo al planetario per le classi terze (gratuito), peer education con Monti/Vittone (gratuito). □ Educazione all'affettività e alla sessualità: progetto gratuito rivolto a tutte le classi terze in collaborazione con ASL TO5. Prevede 1 incontro per classe con ostetrica. □ Laboratori Diderot: iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Diderot della Fondazione CRT. Laboratori didattici per lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche. Scuole aperte: alcune classi della scuola secondaria parteciperanno all'attività in cui presenteranno le diverse modalità del processo di apprendimento/insegnamento agli alunni di quinta primaria e ai loro genitori. Verranno creati stand e laboratori formativi per la condivisione attiva e partecipata delle attività proposte dalla scuola secondaria. □ Valorizzazione delle eccellenze: per valorizzare le eccellenze, nonché per stimolare quanto più possibile i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento, nella scuola secondaria di primo grado si prevede di: 1. rilasciare un attestato di riconoscimento al merito scolastico agli allievi che si sono distinti nelle competizioni e/o partecipazioni a concorsi organizzati. 2. Possibilità di partecipazione ad una "gita premio" di carattere scientifico durante il corso dell'anno, per gli alunni di seconda e terza, che nell'anno precedente abbiamo raggiunto nelle materie scientifiche un grado elevato di competenza matematico-scientifiche, ma anche sociali. La scelta di tali alunni sarà per questo fatta dall'intero consiglio di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

#### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa,



livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.

### Risultati attesi

---

□ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e della cittadinanza digitale □ potenziamento di metodologie inclusive e delle attività innovative □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni culturali e sportive, le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Risultati attesi □ Aumentare il numero di alunni che raggiunge esiti scolastici di livello medio- alto relativi alle competenze logico-matematico-scientifiche □ Incrementare la percentuale di partecipazione e di esiti positivi degli alunni nei percorsi formativi, educativi e disciplinari d'Istituto relativi al Curricolo di educazione civica e alla storia, attraverso attività diversificate legate in a particolare al territorio locale e regionale, e trasversali attraverso i tre nuclei concettuali: COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

To-Science; Amici della Fondazione Cavour; volontari AVIS

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



## IMPARO GIOCANDO - Scuola Primaria

---

Il progetto si avvale di una serie di microprogetti che hanno come scopo quello di promuovere attività innovative in un contesto laboratoriale. Le attività proposte vanno dai Giochi matematici, al Coding, con particolare riferimento al coding unplugged, dal momento che si rivolge ad una classe prima. Vengono proposte attività di Tinkering e si predilige la didattica Making, la didattica del "Fare Matematica" la quale fa emergere le prime forme di "ingegneria", il tutto fa seguito a conversazioni guidate, momenti di riflessione condivisa, dinamiche di gruppo e lavoro cooperativo. Le verifiche periodiche saranno condotte attraverso Osservazioni Sistematiche da registrare su apposite tabelle circolari. Si farà ricorso ad alcuni semplici quesiti INVALSI per verificare le competenze e operare una valutazione formativa in linea con l'O.M.172/2020. Il progetto proposto nel precedente ciclo, viene utilizzato nuovamente, in quanto i risultati ottenuti dalla precedente sperimentazione sono stati positivi. In particolar modo sono stati raggiunti in matematica, dalla maggior parte degli alunni, nella Rilevazione Nazionale, risultati al di sopra della media d'Italia, sia riguardo agli ambiti che alle dimensioni. Risultati molto positivi sono stati registrati riguardo I DATI E LE PREVISIONI, LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E L'ARGOMENTAZIONE. In quest'ultima Dimensione gli alunni della classe in oggetto ha registrato un punteggio pari al 25% in più rispetto alla media nazionale. Lo studio è stato analizzato dal Comitato Scientifico dell'Ufficio INVALSI e presentato in occasione del IV, V, VI Seminario INVALSI ad una platea di esperti. Alcune Attività sono state già avviate in una classe prima dai primi giorni di scuola e ciò ha permesso di osservare un miglioramento apprezzabile riguardo la socializzazione e la relazione tra pari. La modalità di lavoro in piccolo gruppo attraverso la condivisione di attività ha permesso il superamento, in alcuni alunni, di comportamenti egocentrici. Sono stati evidenziati progressi riguardo la lateralizzazione e il rapporto tra quantità e numero.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.



### Risultati attesi

---

Il percorso ha come Obiettivo quello di facilitare l'acquisizione delle competenze matematiche in un clima di inclusività dove la socializzazione e la valorizzazione delle diversità rivestono un ruolo importante. L'obiettivo principale sarà quello di proporre nuovi concetti matematici, attraverso l'utilizzo di una didattica alternativa che utilizza i giochi matematici. Verranno avviati gli alunni ai giochi tratti dal KOALA DELLA MATEMATICA (quesiti del gioco kangourou), e a quelli della piattaforma OILER. Questa attività prevede anche l'approccio al coding, il quale viene proposto come strumento metodologico, ma anche di arricchimento e crescita personale. In questa esperienza gli alunni non solo rafforzeranno i concetti matematici ma elaboreranno ed esprimeranno le proprie idee arricchendo di conseguenza il lessico. Attiveranno i processi cognitivi per la risoluzione dei problemi che si presenteranno, questo darà modo di valutare la capacità di problem solving. L'attività permette di sviluppare il pensiero computazionale, ciò avverrà in un ambiente ludico in cui verranno veicolate le ansie e in cui l'errore non avrà una connotazione negativa ma sarà stimolo per attivare strategie più idonee alla risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ITALMATICA, STORYTELLING E STORYDOING - Scuola Primaria

---

Il progetto prende l'avvio nel precedente ciclo quando, al rientro del LOCKDOWN tutti gli alunni presentavano criticità importanti legate all'argomentazione e alcuni di loro un atteggiamento



sofferente nei confronti della matematica. Si è pensato quindi di proporre alla docente di Italiano un percorso che coinvolgesse entrambe le materie, di lavorare congiuntamente tra le discipline, cercando di mettere in dialogo e integrare prospettive, saperi e metodi diversi, alla ricerca di uno sguardo comune. Si tratta quindi di un percorso interdisciplinare che non coinvolge prevalentemente una singola disciplina richiamando aspetti dell'altra, ma un'effettiva commistione di punti di vista che vengono dai docenti di entrambe le discipline. Tale commistione consiste in un insieme di vere e proprie azioni di supporto reciproco grazie alle quali una prospettiva sostiene e rinforza l'altra: in questo modo l'approccio interdisciplinare assume caratteristiche proprie, che rappresentano un qualcosa in più della somma dei contributi delle singole discipline. La strutturazione del percorso è stata suggerita dalla partecipazione ai corsi promossi da Silvia Sbaragli e Silvia Demartini docenti presso la SUPSI Università di LOCARNO. A tale proposito nell'Ottobre 2021 abbiamo partecipato con gli alunni della V C ad un'attività laboratoriale a distanza promossa dall'Università del Canton Ticino. La progettazione delle attività da proporre in classe 1 C avviene tramite l'utilizzo della piattaforma MAMA al quale sono stata invitata dall'Università di Locarno. Il progetto prevede l'avvio allo STORYTELLING e anche allo STORYDOING in quanto la narrazione non si fonda solo sul racconto di storie capaci di suscitare emozioni, non narra più solo attraverso i contenuti, ma su ciò che si fa concretamente. Questa esigenza del fare per poi giungere successivamente all'astrarre si riflette, anche nel processo di insegnamento-apprendimento della matematica. L'importanza dell'agire concretamente e del manipolare oggetti nelle prime fasi di apprendimento viene ribadita dalle scienze cognitive, che hanno ormai stabilito la centralità dell'esperienza fisica e corporea nel processo di costruzione, comunicazione e apprendimento della matematica. Il passaggio dal fare all'astrarre è dunque uno dei nodi centrali dell'apprendimento della matematica. Lo storydoing è l'arte di narrare attraverso i fatti, pertanto le storie narrate a contenuto matematico, che confluiranno nel testo di problemi, partiranno da situazioni d'aula, da disegni, da attività di drammatizzazione. A tale proposito tutte le classi prime hanno aderito al concorso MATEMATICA A PAROLE promosso dall'Università di Locarno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## Risultati attesi

---

Attraverso questa attività ci si pone come obiettivo quello di mettere in atto percorsi formativi che prevedano apprendimenti interdisciplinari, avviare all'Argomentazione, proporre interventi mirati alla Comprensione del testo, attivare i processi cognitivi legati alla risoluzione dei problemi, promuovere l'uso di strategie Metacognitive per la costruzione del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROBLEMI AL CENTRO: MATEMATICA SENZA PAURA - Scuola Primaria

---

Il progetto a cui ho aderito anche negli anni precedenti, ha avuto un riscontro positivo non solo nei confronti di un'alunna che stava vivendo qualche insicurezza di tipo emotivo riguardo lo studio della matematica ed in particolare ai problemi matematici, ma anche nei confronti di coloro i quali avevano avvertito maggiormente la DAD. Il progetto è destinato agli alunni della classe 1 C. Lo scopo del progetto è quello di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, in particolare favorire lo sviluppo di una visione della matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico, insieme a un adeguato senso di autoefficacia. Al fine di perseguire questo obiettivo è essenziale riconoscere un ruolo centrale ai problemi in quanto è attraverso questi che gli alunni possono cogliere la natura della disciplina. La costruzione di un atteggiamento positivo verso la matematica passa quindi anche attraverso lo sviluppo delle competenze di problem solving e di quelle relative ai processi ad esso collegati. In questo progetto sono previste attività congiunte



di italiano e matematica al fine di promuovere non solo le abilità logico-matematiche, ma anche l'argomentazione e la comprensione del testo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

#### Traguardo



Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta , livello 4-5.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, in particolare favorire lo sviluppo di una visione della matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico, insieme a un adeguato senso di autoefficacia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● ALLIEVI SOSTENIBILI - Scuola Primaria

In seguito alla formazione/sperimentazione con la Rete Scuol@genda 2030 si propone un percorso laboratoriale legato al Goal12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, in particolare il riferimento è al punto 5 che cita la necessità entro il 2030, di ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo. Il progetto è destinato agli alunni della classe 1 C della Scuola Primaria "CAVOUR". Gli allievi giunti dalla scuola dell'infanzia nel corrente anno scolastico, non hanno ancora interiorizzato le norme relative allo smaltimento dei rifiuti e alla possibilità di riutilizzare alcuni oggetti trasformandoli in qualcosa che possa servire per scopi differenti. Si propongono pertanto attività di Thinkering in indoor e osservazioni in outdoor, al fine di sensibilizzare gli allievi alla sostenibilità. In questo progetto le discipline STEM sono utilizzate anche per promuovere alcune riflessioni sui GOAL dell'Agenda 2030 ed in particolare al Goal 12. Il tema della sostenibilità sarà oggetto di un percorso di formazione /sperimentazione biennale con l'Istituto Comprensivo di CHIARI 1 in un percorso dal titolo: "Progettare scuole è dare risposta al bisogno di prendersi cura gli uni degli altri (Beate Weyland): come dare vita a scuole di qualità e sostenibili alla luce del piano rigenerazione scuola, degli obiettivi dell'agenda 2030 e delle linee guida dell'educazione civica" a.s. 2022/2024"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente; avviarli allo smaltimento consapevole dei rifiuti; educarli al riciclo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● INIZIO DA CASA: DDI E FLIPPED CLASSROOM - Scuola Primaria

---

Questo progetto nasce dall'idea di utilizzare la Classroom per integrare la didattica d'aula. Il progetto viene proposto, nel secondo quadrimestre, anche con l'obiettivo di rendere autonomi



gli studenti nell'utilizzo della piattaforma. La scelta di adottare la didattica capovolta trova il suo fondamento nella necessità di conciliare la didattica per competenze con il tempo scuola sempre più ristretto. Attraverso tale tipo di didattica gli alunni hanno la possibilità di fruire a casa di materiale multimediale caricato sulla piattaforma, acquisendo quel corredo di conoscenze che poi nel lavoro in classe si evolverà in competenze attraverso i compiti di realtà proposti. Saranno sperimentate prime attività di GROUP INVESTIGATION che coinvolgeranno gruppi di quattro alunni alla quale verrà assegnata un'area di studio. L'attività consta di un momento dedicato al cooperative planning che coinvolge sia la docente che i vari gruppi di alunni nel quale si decide come procedere nell'indagine da svolgere. Ogni membro del gruppo effettua una prima ricerca individualmente che in seguito condivide con i membri del gruppo, successivamente si fa una scelta dei contenuti e si prepara un unico documento da condividere con l'intera classe. Ciò ha come obiettivo quello di far partecipare attivamente gli alunni alla costruzione dei saperi, di stimolarli alla curiosità e far acquisire, attraverso l'ascolto di tutte le relazioni, un'ampia prospettiva dell'argomento. Questo tipo di lavoro, proposto alla classe 1C è stato già avviato in classe organizzando delle WORKSTATIONS in cui quattro bambini si confrontano su un argomento proposto. In futuro sarà richiesto di svolgere ricerche a casa prima singolarmente e poi in gruppi di 4 utilizzando le videocchiamate. La valutazione tiene conto sia dell'impegno individuale che quello di gruppo, della capacità di usare le abilità di ricerca ma anche delle capacità cognitive di ordine superiore, come l'applicazione e i primi approcci alla sintesi, che vengono molto enfatizzate con questo tipo di gruppi di ricerca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rendere autonomi gli alunni nell'utilizzo di Classroom; partecipare attivamente alla costruzione



dei saperi; stimolarli alla curiosità; avviarli all'utilizzo del PC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SERRE IDROPONICHE A SCUOLA - Scuola Primaria

---

L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Nelle coltivazioni idroponiche la terra è sostituita da un substrato inerte e la pianta vive con le sue radici nell'acqua addizionata dei nutrienti e dell'ossigeno di cui necessita per la crescita. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. Il processo prevede un controllo di tutte le condizioni fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita. Le proposte per l'attività in classe prevedono un'indagine basata sul metodo scientifico che prevede una fase induttiva (osservazione e formulazione di ipotesi), a cui segue la formulazione di un modello, e una fase deduttiva (verifica e formulazione di una teoria). Ho deciso di aderire al progetto promosso da INDIRE con lo scopo di coinvolgere gli alunni nello studio delle piante partendo da una situazione d'aula. Il progetto, verrà proposto agli alunni della classe 1 C, con un filmato a cui farà seguito un'attività di Thinkering per la costruzione della serra idroponica con materiali che precedentemente acquistati, attraverso la lettura di un semplice algoritmo. All'attività di Thinkering seguirà una fase di monitoraggio condotta dagli alunni attraverso misurazioni quotidiane di alcuni parametri e la comparazione con le piante che verranno seminate in una serra comune. Le differenze saranno riportate su una tabella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Individuare le differenze tra viventi e non viventi; riconoscere le caratteristiche delle piante; osservare differenze tra colture; avviare al concetto di agricoltura sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● STEM FOR CHILDREN - Scuola Primaria

---

Il PDM del nostro Istituto pone l'attenzione sul miglioramento delle competenze in ambito scientifico e a tale proposito emerge l'esigenza di lavorare in team sulla progettazione di attività comuni non solo a livello contenutistico ma anche a livello di metodologie e strategie da utilizzare nelle classi. Il progetto proposto ha come scopo quello di costruire un curriculum che educi gli alunni alla matematica, alle scienze, alle tecnologie e all'ingegneria mediante un approccio che coinvolga tutte le discipline e che sia vicino al loro vissuto. In questo progetto le quattro discipline (STEM) vengono proposte come facenti parte di un percorso di apprendimento che sia aggregante e al tempo stesso integrato. Si dà la possibilità agli alunni di sperimentare varie strategie, di entrare in contatto con differenti strumenti e materiali. L'attenzione viene posta sul ragionamento, sulla creatività e sulla capacità di cogliere relazioni tra i contenuti delle singole discipline. I momenti metacognitivi e creativi sono particolarmente amati dai bambini perché li fanno sentire autonomi, ne favoriscono lo sviluppo cognitivo e ne accrescono l'autostima. Il laboratorio permette agli alunni di imparare agendo sulle cose, di mettersi in gioco, di accettare gli errori e di apportare le modifiche necessarie alla riuscita del lavoro e questo permette loro di acquisire competenze attraverso una didattica attiva di cui il docente è solo mediatore e facilitatore degli apprendimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati attesi

---



Il progetto ha lo scopo di costruire un curriculum che educi gli alunni alla matematica, alle scienze, alle tecnologie e all'ingegneria mediante un approccio che coinvolga tutte le discipline e che focalizzi l'attenzione sul ragionamento, sulla creatività e sulla capacità di cogliere relazioni tra i contenuti delle singole discipline. Attraverso questo progetto ci si pone come obiettivo quello di potenziare le capacità logiche dell'alunno affinché sia in grado di distinguere tra deduzione e induzione e di conseguenza costruisca ragionamenti di tipo induttivo e deduttivo. La proposta educativa mira a rendere più fruibili anche concetti complessi utilizzando un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è stato condiviso con altre docenti dell'Istituto per l'avvio di ulteriori progetti STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO CONSULENZA DSA E BES - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

---

All'interno dell'Istituto è attivo uno Sportello di consulenza sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sui Bisogni Educativi Speciali. Lo sportello, diretto dalla referente per l'inclusione, è aperto a tutti i genitori interessati per offrire un servizio di consulenza sulle tematiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta, livello 4-5.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

#### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di offrire uno spazio di incontro, ascolto e confronto rivolto alle famiglie col fine di: • sensibilizzare e dare corrette informazioni sulle caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento e sulla normativa in vigore; • fornire gli strumenti didattici, educativi ed emotivi necessari per promuovere il successo scolastico sotto il profilo didattico e socio-emotivo; • offrire ai genitori informazioni personalizzate, che rispondano concretamente ai bisogni; • favorire lo sviluppo della "rete" tra scuola, famiglia e servizi che consente di sostenere il benessere e il successo scolastico degli studenti con DSA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● OPEN DAY- Scuole aperte Scuola dell'Infanzia, Scuola

---



## Primaria e Scuola Secondaria di I grado

---

L'attività di Scuole Aperte viene svolta in tutto l'Istituto Comprensivo con modalità e tempi diversi nei vari ordini di scuola. Gli insegnanti e i bambini/ragazzi aprono le porte delle loro aule per mostrare alle famiglie alcune delle attività svolte in orario curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

##### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

##### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la condivisione con le famiglie delle strategie didattiche e educative, alternative alla lezione frontale, utilizzate nell'Istituto Comprensivo. Nella Scuola Secondaria l'attività è volta a realizzare un rapporto di continuità tra le scuole dell'Istituto. Gli alunni presenteranno le diverse modalità del processo di apprendimento/insegnamento agli alunni di quinta primaria e ai loro genitori.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna Aula generica

## ● PROGETTO AVO - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

---

Il progetto si inserisce all'interno del percorso curriculare di educazione civica, per educare all'affettività e all'empatia verso gli altri. L'attività coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e i ragazzi della S.S. di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Lo scopo del progetto è quello di attuare uno scambio intergenerazionale volto alla conoscenza, al contatto umano, al recupero delle relazioni, alla solidarietà ed al fare comunità. Obiettivi specifici: • Avvicinare i bambini/ragazzi alla realtà della casa di riposo; • Rafforzare i legami tra generazioni diverse e stimolare il confronto attraverso il gioco e l'espressione; • Incoraggiare a vivere serenamente il servizio verso il prossimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSI Scuola primaria

---

Nella scuola primaria i percorsi sono stati ideati dalla commissione, integrando quelli già esistenti, in relazione ai tre assi indicati nel dettame legislativo. La metodologia è scelta dai docenti che realizzeranno i vari percorsi. Alcuni fanno riferimento ad una metodologia basata sulla ricerca-azione, che si avvale dell'uso di diversi tipi di fonti, utili per la costruzione di quadri storici, con particolare attenzione alla storia del territorio. Per la realizzazione di alcuni progetti è stata individuata la didattica storica di tipo attivo, proposta dall'Associazione di ricercatori di didattica della storia Clio '92. Da quest'anno le interclassi si avvalgono anche delle U.d.A. progettate in ambito al Corso di Formazione su E.C. inerenti i tre assi definiti dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle



Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

### Traguardo

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

## Risultati attesi

Gli obiettivi verranno valutati seguendo le indicazioni presenti nel curriculum di istituto di Educazione Civica. I vari percorsi individuano i risultati attesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Biblioteca Comunale



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### *Corso di formazione*

#### **PROGRAMMARE IN E.C.: PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

SCUOLA PRIMARIA CLASSI	ASSE DI RIFERIMENTO	SOTTOTEMI/FINALITÀ
PRIME	CITTADINANZA DIGITALE	Identità digitale, identità reale.
PRIME	COSTITUZIONE	Concetti di legalità, ... regole regolamenti scolastici, ...).
PRIME	SVILUPPO SOSTENIBILE	Salvaguardia dell'ambiente, risorse naturali.  Diritti fondamentali delle persone
SECONDE	CITTADINANZA DIGITALE	Credibilità e affidabilità delle fonti di dati ed informazioni.
SECONDE	COSTITUZIONE	Concetti di legalità, ... regole regolamenti scolastici, ...).
SECONDE	SVILUPPO SOSTENIBILE	Salvaguardia dell'ambiente, risorse naturali.
TERZE	CITTADINANZA DIGITALE	Credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni ....
TERZE	COSTITUZIONE	Ordinamento delle Organizzazioni



		internazionali e sovranazionali concetti di legalità, di rispetto leggi e delle regole (codice strada, ...).
TERZE	SVILUPPO SOSTENIBILE	Diritti fondamentali della persona (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare)
QUARTE	CITTADINANZA DIGITALE	Identità reale e identità digitale vantaggi e insidie nell' utilizzo una identità digitale )
QUARTE	COSTITUZIONE	Artt. del dettato costituzionale.  La conoscenza dell'Inno e Bandiera nazionale.
QUARTE	SVILUPPO SOSTENIBILE	Rafforzare la capacità intraprendere azioni positive sostenere scelte responsabili l'ambiente e conseguentemente per la salute. ( raccolta differenziata e salvaguardia dell'ambiente anche con la piantumazione di alberi)
QUINTE	CITTADINANZA DIGITALE	Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale (norme, rischi e insidie dell'ambiente digitale).
QUINTE	COSTITUZIONE	Concetto di legalità, rispetto leggi e delle regole.  Educazione alla legalità ed



		contrasto delle mafie.
QUINTE	SVILUPPO SOSTENIBILE	Salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, rispetto per gli animali.

## ● EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTI Scuola Primaria

La commissione di Educazione Civica ha individuato i progetti per tutte le classi, articolandoli secondo i tre assi previsti dalla normativa: Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### **Traguardo**

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.

### **Traguardo**

Potenziare la continuità nei passaggi tra i due gradi di scuola differenti attraverso strutturazione condivisa di attività, progettazione di prove comuni, condivisione di rubriche di valutazione.

Risultati attesi

---

Gli obiettivi verranno valutati seguendo le indicazioni presenti nel curriculum di istituto di



Educazione Civica. I vari progetti individuano i risultati attesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca Comunale
Aule	Teatro Aula generica

## Approfondimento

In ogni progetto, riportato nella seguente tabella riassuntiva, sono indicati gli obiettivi, la metodologia, il materiale didattico e le finalità.

PROSPETTO RIASSUNTIVO SCHEDE PROGETTI PER CLASSI

ELENCO SCHEDE PROGETTI	1 <sup>o</sup>	2 <sup>o</sup>	3 <sup>o</sup>	4 <sup>o</sup>	5 <sup>o</sup>
1) DIRITTI E DOVERI	X	X	X		
2) ESSERE CITTADINI OGGI				X	
3) UN PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA COSTITUZIONE ITALIANA					X
4) UN PERCORSO DI LEGALITÀ			X	X	X



5) ALLA SCOPERTA E RISCOPERTA DELLA NOSTRA STORIA	X	X	X	X	X
6) CITTADINANZA VERDE	X	X	X	X	X
7/a) ACQUA E DINTORNI	X	X			
7/b) ACQUA E DINTORNI			X		
7/c) ACQUA E DINTORNI				X	X
8) A SCUOLA DI SICUREZZA	X	X	X	X	X
9) CITTADINANZA DIGITALE				X	X

## ● PASSAPORTO DEL BUON CITTADINO- Scuola Secondaria di I grado

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per realizzare questi importanti obiettivi l'I.C. di Santena propone agli alunni un percorso personalizzato di crescita e maturazione denominato "Il passaporto del buon cittadino": ciascun alunno potrà vivere esperienze civicamente significative e potrà registrare e conservare esperienze, attività, collaborazioni vissute in ogni ambito della vita, dalla famiglia, alla scuola, al territorio. Il passaporto è un documento in progress, che si arricchisce nel tempo e che concorrerà alla valutazione delle competenze sociali e civiche acquisite nel corso della scuola secondaria di primo grado. Esso sarà articolato in quattro diverse sezioni: • lo cittadino a casa: quali compiti o mansioni che possono farmi crescere come persona svolgo a casa? Come mi rendo utile agli altri? • lo cittadino a scuola: quali comportamenti responsabilizzanti metto in atto a scuola? Quali attività significative svolgo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza? • lo cittadino a Santena: quali esperienze



significative vivo nel mio paese? In collaborazione con quali enti o associazioni? Con quali obiettivi? In particolare, relativamente a questa sezione, l'I.C. ha contattato varie associazioni del territorio ed ha ricevuto completa disponibilità a collaborare con la scuola da parte della CRI – delegazione di Santena, Biblioteca Civica “Marioni”, Associazione Amici della Fondazione Cavour, Reciprocamensa e Proloco: saranno organizzati dei percorsi di cittadinanza attiva che coinvolgeranno alunni in orario extrascolastico e su base volontaria, per assecondare le inclinazioni e gli interessi di ciascuno. La partecipazione a tali iniziative farà maturare dei crediti che saranno registrati sul “Passaporto” di ogni ragazzo. • Io cittadino nel mondo: a quali progetti e iniziative che mi aiutano a diventare un cittadino più maturo e responsabile ho aderito al di fuori del mio Comune? Le iniziative a cui gli alunni potranno aderire possono essere di tipo molto diverso: esperienze di volontariato, partecipazione a concorsi, gare sportive, eventi culturali, ... Tutte le proposte sono visionabili sul sito dedicato (link sul sito della scuola).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Il progetto intende contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale del territorio partecipando alla vita delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno-referenti delle diverse associazioni



## AZIONI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

### Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado

---

L'educazione allo sviluppo sostenibile (rif. Earth Summit Rio de Janeiro 1992) ha l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi quelle competenze necessarie ad agire in modo responsabile in contesti complessi, dove le scelte del singolo individuo hanno un impatto sociale, culturale, economico ed ambientale a livello locale e globale, nel presente e nel futuro, al fine di creare comunità più sostenibili. In questa prospettiva l'EES presenta elementi di convergenza con l'Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale ed ha un taglio fortemente trasversale alle varie discipline.

L'approccio pedagogico è orientato all'azione, attraverso l'apprendimento attivo e trasformativo: gli studenti agiscono in modo concreto in attività che li stimolano a riflettere sia sulle loro conoscenze sia sul loro sviluppo personale. La scuola si configura come modello di ambiente inclusivo e sostenibile, offrendo agli studenti occasioni per fare direttamente esperienze di sostenibilità. (Whole school approach), anche in rete con la comunità locale e gli organismi che vi operano. Area tematica: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE Il progetto prevede le seguenti attività così articolate: 1. Progetto CON Poco – Conosco poi consumo a) Collaborazione con l'associazione Reciprocamenta attraverso visite guidate alla sede e organizzazione di eventi tra cui giornate di colletta alimentare scolastica per l'Associazione (Dono di Natale); iniziative di sensibilizzazione sul tema degli sprechi alimentari e del contrasto alla povertà in ambito cittadino o territoriale più ampio (Banco alimentare) Attività di volontariato che i ragazzi della Sec. I grado svolgono nella sede dell'associazione (Seconde e Terze) b) Laboratori Escape Room di consumo responsabile (Classi seconde) Laboratori pomeridiani sui temi di sostenibilità ambientale (classi seconde Secondaria) da proporre alle classi della primaria come attività di curriculum verticale. c) Partecipazione alla giornata nazionale del Risparmio energetico M'illumino di meno e sensibilizzazione sul tema della tutela delle risorse e del territorio e del risparmio energetico 2. Spuntino Sano - collaborazione delle famiglie per spuntino sano, a base di frutta, coinvolgimento dei bambini e le bambine in attività legate alla raccolta differenziata e allo smistamento dei rifiuti, con attenzione particolare ai rifiuti organici prodotti durante la merenda e il pasto a scuola – attività di vigilanza dei bambini sul percorso dei rifiuti organici dalla classe al cassonetto di raccolta in strada (Team classi quarte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.



### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

1.Promozione di un'educazione allo sviluppo sostenibile -□ educazione alimentare □- educazione ambientale Obiettivi bersaglio: -□ sensibilizzare all' utilizzo attento e razionale delle risorse □ - promuovere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e sano □ - promuovere attività di contrasto allo spreco e di recupero delle eccedenze 2.Promozione di un' educazione equa, inclusiva e solidale □ -promuovere forme di pensiero inclusive □ -stimolare ad un senso di comunità e di solidarietà □- diffondere una cultura di responsabilità sociale Obiettivi bersaglio: □ -sviluppo della cultura della cittadinanza attiva e del volontariato □ -far conoscere le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio □- sviluppare capacità riflessive in tema di tolleranza e di diritti umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

### Approfondimento



Durante l'uscita didattica (classi prime e seconde secondaria e 4-5 primaria) i ragazzi faranno visita alla sede di Reciprocamensa di Santena, che prevede:

1. Racconto del progetto con video preparato dai volontari dell'associazione Dai
2. Visita dello spazio, osservazione dell'organizzazione del lavoro di preparazione e distribuzione di pasti e cassette e testimonianze di chi a vario titolo è coinvolto nel lavoro, donatori, ospiti e responsabili del progetto.

Le attività di volontariato facoltative con l'associazione Reciprocamensa svolte dai ragazzi di terza della Secondaria, sono inserite nel "Passaporto del buon cittadino", cioè nel documento curricolare sperimentale che gli studenti dell'I.C. di Santena compilano per documentare le esperienze extrascolastiche che svolgono sul territorio come servizio di cittadinanza attiva.

## ● AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado

---

Nell'ambito della prevenzione al bullismo l'insegnante si rende disponibile ad ascoltare gli alunni che sperimentano difficoltà (Prof di corridoio) e attivare percorsi di prevenzione al bullismo grazie all'intervento di personale esterno finanziato dalla biblioteca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● FARE MUSICA CON LA PIANOLA - Scuola primaria

---

Il progetto "Fare musica con la pianola" consiste in un approccio laboratoriale basato sull'impiego della tastiera musicale come strumento in grado di favorire la partecipazione di tutti gli allievi, dando soprattutto la possibilità agli alunni con difficoltà di valorizzare le proprie potenzialità sperimentando senso di efficacia e gratificazione. L'approccio ludico ed intuitivo



vuole porsi come esperienza inclusiva in cui tutti gli studenti hanno la possibilità di essere soggetti attivi in un processo di apprendimento in cui la comunicazione non verbale (suonare) diventa la forma privilegiata di interazione. Il laboratorio vuole infine consentire la sperimentazione musicale tenendo conto delle proposte di tutti gli allievi realizzando così un percorso flessibile e non basato sulla realizzazione di un programma rigido da rispettare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto si pone le seguenti finalità: - stimolare un approccio ludico ed intuitivo all'impiego della tastiera musicale; - consolidare la consapevolezza del concetto di pulsazione in musica e la capacità di riprodurla con la tastiera; - riprodurre con strumento suono e silenzio; - eseguire con strumento semplici ritmi; - sperimentare attraverso la pianola le caratteristiche del suono (intensità, altezza e durata); - imparare il nome delle note musicali, saperle leggere e scrivere su pentagramma; - leggere ed eseguire semplici brani musicali; - inventare e scrivere brevi brani musicali su pentagramma; - trovare nuove e creative forme per suonare insieme, incoraggiando eventualmente l'uso di altri strumenti musicali come la chitarra e strumenti a percussione e forme espressive differenti (ad esempio la beatbox ecc).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO GEOGRAFIA CAPOVOLTA - Scuola primaria

---

Laboratorio di insegnamento/apprendimento della Geografia volto al superamento della lezione frontale della disciplina e indirizzato ad un coinvolgimento attivo dei soggetti in formazione stimolando il pensiero critico, la capacità di porsi delle domande e di superare degli ostacoli attingendo alle conoscenze che vengono acquisite di volta in volta favorendo in questo modo un apprendimento significativo. L'aula verrà vissuta come un laboratorio in cui poter svolgere dei compiti autentici adeguandosi di volta in volta alle esigenze richieste dal compito stesso. Gli allievi, non più coinvolti nella lezione frontale, potranno sperimentare quanto appreso a casa o a scuola, attraverso la fruizione di contenuti digitali, mettendosi in gioco con dei compiti autentici proposti di volta in volta dal docente. L'ambiente scolastico verrà vissuto come occasione per chiarire dei dubbi o dei problemi consentendo al docente un intervento immediato durante la fase di apprendimento sostenendo gli studenti proprio nel momento in cui hanno maggiore difficoltà potendo verificare immediatamente quanto viene appreso supportando gli alunni in difficoltà. Si prevede prevalentemente l'utilizzo delle seguenti metodologie di insegnamento/apprendimento: flipped learning, cooperative learning, peer to peer, metacognizione, apprendimento-insegnamento per competenze, compiti di realtà, problem solving e sviluppo di abilità inferenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Favorire un clima relazionale di classe che possa incidere in modo significativo sulla motivazione all'apprendimento prevedendo lavori in coppia e in gruppo in cui sia ben chiaro il contributo del singolo e dell'intero gruppo e i cui progressi saranno oggetto di valutazione. Superamento della lezione frontale e destinazione del tempo a scuola per la realizzazione di compiti autentici che prevedano la sperimentazione di contenuti appresi a casa mediante risorse fornite in modo



antecedente come compito per casa oppure attraverso la fruizione di nuovi contenuti appresi in ambito scolastico che consentano agli alunni di mettere in atto le competenze chiave come ad esempio quelle sociali e digitali per la risoluzione di un compito autentico. Implementare il coinvolgimento degli alunni BES o con disagio culturale e linguistico nelle attività di studio grazie al vantaggio fornito da questo tipo di didattica che consente una verifica immediata di quanto è stato compreso prevedendo un intervento istantaneo del docente coach verso gli alunni in difficoltà. Potenziare le competenze digitali utilizzando le I.C.T. e gli strumenti del Web2.0. Sensibilizzare ad un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie individuando le potenzialità del WEB applicate alla didattica. Creazione di una cartella di Google Drive in cui vengono raccolte le attività svolte attraverso file di testo e immagini/video e utilizzo di uno spazio web dove inserire le varie attività effettuate durante l'anno dalla scolaresca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca Comunale "Marioni"
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Si prevedono momenti di valutazione in contesti non noti e occasioni di autovalutazione da parte



degli studenti attraverso una checklist che permetta agli alunni di monitorare nel corso dell'attività che si sta svolgendo il loro avanzamento sul lavoro e anche gli aspetti su cui saranno valutati. La checklist può essere di tipo cartaceo e condivisa all'interno della coppia o del gruppo di lavoro oppure può essere condivisa attraverso la lavagna tradizionale o digitale. Alla fine del percorso verrà previsto un sondaggio online di gradimento sul lavoro complessivo prevedendo anche il coinvolgimento dei genitori.

## ● PROGETTO A.I.E.S.E.C.YOUTH 4 IMPACT - Scuola Primaria

---

Lezioni in lingua inglese da parte di un volontario universitario, proveniente da un paese straniero e appartenente all'associazione A.I.E.S.E.C., attraverso l'organizzazione di seminari e lavori di gruppo. Il Progetto Youth 4 Impact ha l'obiettivo di promuovere fra gli alunni gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con possibilità di svolgere dei lavori personalizzati all'interno delle classi per approfondire specifici goals. I soggetti in formazione saranno accompagnati attraverso un programma strutturato ad osservare e a riflettere sulla situazione internazionale, su quella nazionale per poi soffermarsi su quella locale. Si prevede un momento iniziale di condivisione delle attività tra il volontario e gli insegnanti coinvolti nel progetto in modo da organizzare le attività da svolgere durante il percorso e un incontro conclusivo per pianificare la valutazione del progetto in termini di impatto sulla popolazione studentesca. Il Progetto di istituto è gratuito per le famiglie ma finanziato dalla scuola ed è rivolto a tutte le classi quinte della Scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Progetto di insegnamento e potenziamento della lingua inglese e di sensibilizzazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Le attività saranno svolte da Febbraio 2023 a Marzo 2023 con un intervento del volontario all'interno delle classi 5° per circa 5-6 ore alla settimana. Creazione di lezioni e workshop interattivi da parte del volontario, lezioni su diversi SDG utilizzando supporti digitali. Presentazione di quiz e giochi creati tramite supporti digitali. Creazione di proposte concrete e organizzazione di un evento interno all'Istituto per sensibilizzare tutti gli studenti al SDG scelto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Scienze

**Aule**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Contesto interno alla scuola ed esterno

## ● PROGETTO OASI - Scuola primaria

---

Il laboratorio, promosso dall'Associazione O.A.S.I. è stato pensato e voluto per condividere con i bambini della Scuola Primaria un messaggio di Pace e Solidarietà. La finalità educativa che connota l'operato dell'Associazione, mira a predisporre un percorso a misura di bambino sui temi dell'intercultura e della solidarietà fra i popoli. Quindi si propone come valido contributo a sensibilizzare i ragazzi a cogliere le necessità degli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Sensibilizzare i bambini all'altro, inteso come chi sta vicino o lontano da noi, in una condizione di disagio e di povertà; - Sensibilizzare al valore della solidarietà che si esprime in modi molteplici all'interno della scuola, della famiglia e del contesto sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● APPRENDERE IN DIGITALE - Scuola Primaria

- Coinvolgimento degli allievi in attività di conoscenza degli strumenti digitali. - Utilizzo di tablet e



pc come strumenti per svolgere ricerche, mappe ed elaborati. - Lavoro in coppia o in piccolo gruppo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Implementare gli ambienti di apprendimenti per la didattica utilizzando il digitale. -Promuovere iniziative digitali per l'inclusione. -Promuovere azioni atte a sviluppare competenze personali e digitali attraverso la didattica innovativa. - Sperimentare processi di didattica attiva e collaborativa. - Sostenere l'uso di strumenti e l'adozione di risorse digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni



Aula generica

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - Scuola Primaria

Il livello di qualità della vita di un bambino può essere un valido indicatore del livello di sviluppo di una intera società: investire sulla formazione completa di un bambino e di un ragazzo significa investire sulla costruzione della società del futuro. Offrire al ragazzo l'opportunità di partecipare ad importanti processi decisionali rappresenta un'occasione essenziale di crescita. L'esperienza del CCR offre ai ragazzi occasioni di apprendistato educativo alla cittadinanza così da poter guardare con fiducia, serenità e consapevolezza al futuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Pensare al CCR come ad uno strumento per cambiare la cultura e le cose, utile alla comunicazione fra i bambini e fra questi e il mondo adulto. - Educare i ragazzi ad essere cittadini consapevoli rendendoli attori di una democrazia partecipata. - Familiarizzare i ragazzi alla vita



pubblica e alla politica creando una sorta di apprendistato educativo alla cittadinanza. - Fare della partecipazione una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza. - Rafforzare la cultura sociale della legalità e della partecipazione responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Consiglieri ed amministratori comunali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Aula Consigliere del Comune di Santena

## ● MINIBASKET - Scuola Primaria

Vengono fornite gratuitamente, da un'associazione sportiva del territorio, tre lezioni di minibasket a tutte le classi. La finalità è quella di far conoscere uno sport e di avvicinarli alla pratica sportiva per favorire l'educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Educare gli alunni all'importanza di uno stile di vita sano e caratterizzato dalla pratica sportiva come risorsa per il benessere psicofisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Esperto sportivo
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● PROGETTO STEM - Scuola Secondaria di I grado

---

Il nostro Istituto ha previsto per le classi con orario prolungato di proporre un'ora di Stem alla settimana. Lavorare con le STEM significa applicare un approccio innovativo alla didattica mettendo al centro le tecnologie digitali ed integrare le materie per metterle in relazione l'una con le altre. Queste lezioni si svilupperanno a partire da problemi reali per andare a mobilitare competenze digitali e digital skills per raggiungere obiettivi come:

- Aumentare la familiarità con il digitale
- Aumentare la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili.
- Allenare le capacità di proporre soluzioni originali e inusuali (tinkering)

Per fare questo verranno usati vari supporti, da quelli analogici (perché si può far stem anche con carta forbici e colla) fino ad arrivare alla programmazione di Raspberry Pi o alla programmazione e all'uso delle stampanti 3D.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un



punteggio che si colloca nella fascia alta.

### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8.

Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione del tasso di fragilità degli Apprendimenti.

### Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa, livello 1-2, a favore della categoria 3. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta, livello 4-5.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



### Risultati attesi

---

Nel nostro RAV troviamo questa priorità che trova il suo compimento in modo significativo in queste ore di lezione: □ Migliorare la diffusione di buone pratiche didattiche per elevare la qualità del successo formativo e scolastico degli studenti soprattutto attraverso processi di insegnamento-apprendimento metacognitivi e laboratoriali che mirino a migliorare le loro competenze trasversali. Queste attività proposte hanno lo scopo di proporre le materie tecnico scientifiche, e non solo, con un approccio laboratoriale, basato sulla prova ed errore, sul metodo scientifico e sulla didattica hands on. Sbagliare diventa parte del processo di apprendimento e non un ostacolo al conseguimento del buon voto. Ogni alunno impara a mobilitare le competenze acquisite e a costruirne di nuove, in un processo che non si può fermare al suono della campanella, ma che accompagna ognuno di noi durante tutta la vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

## ● EDUCAZIONE CIVICA - Scuola Secondaria di I grado

---

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission dell'Istituto Comprensivo di Santena, poiché quest'insegnamento coinvolge l'intero curriculum d'istituto e coinvolge attivamente l'Istituto nella vita sociale e civile del suo territorio di riferimento. La scuola è innanzitutto, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti



inviolabili nel rispetto dei doveri sociali in cui si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. L'Istituto ha elaborato per tali attività un curriculum di proposte didattiche che, secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo al fine di favorire l'apprendimento di ciascuno e lo sviluppo di una cittadinanza globale. L'Educazione Civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Stimola la collaborazione e la compartecipazione alla vita attiva dell'Istituto e del Territorio di riferimento. L'obiettivo è di costruire un'identità dell'allievo aperta ai rapporti sociali in comunicazione con gli altri e collaborativo per la soluzione di problemi sociali e planetari rispetto agli ambiti di riferimento indicati dalla legge (Costituzione e cittadinanza, Competenze digitali, Sostenibilità).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati



Sviluppare la consapevolezza sui percorsi da intraprendere per realizzare i propri obiettivi  
 Conoscere la costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Esercitare con consapevolezza i propri diritti e i propri doveri. Sviluppare le pratiche di collaborazione e rispetto all'interno del proprio territorio e comunità  
 Imparare a sviluppare e gestire la creazione di un progetto complesso  
 Individuare ed assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e se necessario esterno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Associazioni ed enti del territorio
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

ORDINE	AMBITO DI	FINALITA'/ SOTTOBIETTIVI	TITOLO
--------	-----------	--------------------------	--------



SCUOLA Sezione/Classe	ASSE		
SECONDARIA CLASSE PRIMA	Sostenibilità	<p>Un'indagine sui cambiamenti nel territorio: com'è cambiata la gestione dell'azienda agricola a Santena dal punto di vista economico sociale e ambientale. Le attività si svolgeranno in aula e sul territorio, attraverso la visita e le interviste a cittadini di 3 generazioni differenti all'interno di aziende agricole disponibili sul territorio (magari tra le famiglie degli studenti)</p>	<p>Le aziende agricole a Santena ieri e oggi</p>
		<p>Il Coordinatore dedicherà una lezione per spiegare gli obiettivi generali del progetto e introdurre le singole attività che verranno svolte con i vari insegnanti nelle singole ore di lezione. Ogni docente spiegherà poi singolarmente alla classe quali sono gli obiettivi da raggiungere per le singole materie e quale sarà l'attività da svolgere. Inizialmente occorrerà una spiegazione generale sull'argomento a cui seguirà una fase di raccolta dati e informazioni, che dovranno poi essere selezionate e organizzate per produrre l'elaborato finale. Si sceglierà con gli studenti quale sarà il formato migliore per la resa del prodotto finale, se cartaceo o digitale, valutando anche le loro attitudini con gli strumenti tecnologici.</p>	<p>Decalogo sull'uso consapevole dell'Acqua</p>
		<p>Lo scopo del progetto è quello di educare gli alunni alla tutela dell'ambiente con un'ottica</p>	



	<p>multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.</p> <p>Nel progetto sono coinvolte quasi tutte le discipline, le lezioni si svolgeranno prevalentemente in aula con il supporto della LIM, schede e materiale fornito dai docenti stessi. Le attività saranno distribuite su tutto l'arco dell'anno scolastico ed alcune di esse prevederanno una valutazione finale.</p> <p>Creazione di un sito in cui si andranno ad inserire i lavori da ampliare negli anni successivi.</p>	<p>La tutela dell'ambiente attraverso gli elementi naturali</p>
	<p>In base a quanto visto e approfondito nelle varie discipline, verrà richiesto agli allievi di progettare e realizzare un meme di internet divertente ma che faccia allo stesso tempo riflettere (tipo pubblicità progresso) sulle importanti tematiche trattate in merito a tutela dell'ambiente e degli animali.</p> <p>Il progetto potrà essere inizialmente sviluppato anche in forma cartacea (bozzetto) e poi realizzato con tool gratuiti come adobe spark o meme generator free e caricato su classroom.</p>	<p>La tutela dell'ambiente e degli animali</p>
	<p>Il progetto ha come finalità di sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia dell'ambiente naturale e culturale partendo dal proprio territorio per poi giungere a realtà diverse dal proprio contesto ed arrivare ad una consapevolezza civica più ampia.</p>	<p>La salvaguardia dell'Ambiente</p>



	<p>Il prodotto finale sarà una campagna pubblicitaria realizzata dai ragazzi attraverso manifesti, opuscoli, spot, da esporre e distribuire in occasione di eventi pubblici organizzati sul territorio.</p>	
	<p>Lo scopo del progetto è responsabilizzare gli studenti ad un comportamento ecosostenibile attraverso un'analisi dell'evoluzione degli atteggiamenti e delle azioni dall'individuo alla collettività scolastica.</p> <p>Allestimento di una mostra dei prodotti realizzati riciclando materiali e rappresentazione (dal vivo o registrata) di un rap accompagnato dagli strumenti musicali realizzati dai ragazzi</p>	<p>ECOsalveremo la Terra</p>
	<p>Ogni disciplina contribuirà alla produzione di schede informative da inserire sul sito "<i>Discover Santena</i>" sul tema dell'albero e del patrimonio ambientale. Tali schede contribuiranno alla realizzazione di una guida del parco Cavour di Santena; esse saranno il prodotto finale delle attività che ogni disciplina realizzerà nel corso dell'anno.</p> <p>Il percorso partirà da un inquadramento scientifico-geografico della questione della sostenibilità e della tutela del patrimonio ambientale, da stimoli e suggestioni offerti dalla letteratura, dalla musica, dall'arte per giungere, attraverso analisi e riflessioni, all'esperienza diretta del proprio territorio e all'acquisizione di una consapevolezza "bio-civica". Nel corso del lavoro si useranno dispositivi elettronici (pc e tablet) che i ragazzi</p>	<p>Ti racconto un posto- il nostro patrimonio ambientale</p>



	<p>potranno portare in classe per svolgere alcune attività in maniera individuale. Si cercherà di introdurre gli alunni all'uso di alcuni programmi digitali.</p> <p>Dopo una prima fase di avvicinamento ed inquadramento generale del tema, sulla base di tracce strutturate i ragazzi saranno guidati alla creazione di schede illustrative del patrimonio ambientale del Comune di Santena e in particolare del parco.</p>	
	<p>Imparare a conoscere le azioni che gli studenti possono compiere nel vissuto quotidiano a favore della sostenibilità, anche tramite la conoscenza delle potenzialità del territorio in cui vivono. Video interviste ad agricoltori e commercianti del territorio svolte dai ragazzi nel corso delle uscite didattiche, successivamente condivise tramite il sito della scuola.</p> <p>Creazione installazione artistica utilizzando materiali di riciclo da esporre in un luogo scolastico.</p>	<p>La sostenibilità nel quotidiano - Buone pratiche, KMO e alimentazione</p>
	<p>Durante le lezioni ciascun insegnante avrà cura di rimarcare la cura ambientale e il rispetto del prossimo per una convivenza pacifica nella classe.</p> <p>Lo scopo finale sarà proprio quello di sensibilizzare ogni alunno all'attenzione al prossimo e alla costruzione di un ambiente sereno per ogni individuo.</p> <p>Portfolio dei tre verbi tipo Lapbook, un prodotto ogni gruppo di alunni.</p>	<p>Osservare ascoltare toccare in modo sostenibile (Osserviamo ascoltiamo tocchiamo insieme e con l'ambiente?)</p>



	<p>Focus sul concetto di risorsa e sull'importanza della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti corretti che mirino alla tutela dell'ambiente e all'eliminazione delle fonti di inquinamento. Il progetto si propone, quindi, di fornire agli alunni una serie di spunti multidisciplinari per comprendere e sperimentare come aria, acqua, fuoco e terra siano un dono della natura, che grazie all'incontro con l'intelligenza umana hanno dato luogo ad innovazioni, scoperte importanti e opere artistiche; tuttavia, se non trattati nella maniera corretta, non rispettati e non conosciuti adeguatamente possono ritorcersi contro, e provocare gravi danni. Tutto il lavoro servirà a costruire sapere da cui attingere per la messa in opera del prodotto finale (spettacolo o video).</p>	I magnifici 4 + 1
	<p>Percorso interdisciplinare atto a sensibilizzare sull'uso e il consumo degli elementi naturali. Il prodotto finale è una mostra dei vari cartelloni se in presenza o a distanza tramite video</p>	I quattro elementi (aria, terra, acqua e fuoco)
	<p>Percorso interdisciplinare che toccherà le seguenti tematiche: Scienze motorie: idratazione e l'uso alimentare dell'acqua Scienze : inquinamento delle acque e l'acqua come elemento fisico Tecnologia: l'acqua come risorsa</p>	L'uso consapevole dell'acqua come risorsa preziosa



		<p>(definizione di acqua minerale, il trattamento delle acque, bottiglia vs rubinetto )</p> <p>Geografia: la diversa distribuzione dell'acqua, dalle piogge torrenziali alla siccità</p> <p>Musica: musica dell' acqua, l'oro blu</p> <p>Inglese: how to protect the environment, decalogo in inglese</p> <p>Arte: la street art per l'ambiente</p> <p>Francese: l'acqua come risorsa preziosa nei paesi in via di sviluppo</p> <p>Religione: miti e leggende sull'acqua</p> <p>PRODOTTO FINALE: Decalogo sull'uso consapevole dell'acqua</p>	
	-	<p>Sviluppare in modalità interdisciplinare il tema del rispetto dell'ambiente e dell'acqua come risorsa preziosa.</p> <p>Si affrontano temi come:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'idratazione,</li><li>-canale Cavour, il paesaggio,</li><li>- le musiche dell'acqua, magia dell'oro blu, - l'acqua come risorsa preziosa,</li><li>- miti sull'acqua, acqua come dono</li><li>-acqua come risorsa,</li></ul> <p>approvvigionamento idrico, bottiglia vs rubinetto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività a gruppi sull'impronta idrica,</li><li>-il rispetto dell'ambiente</li></ul>	Rispetta l'ambiente in cui vivi
		<p>Conoscere il nostro Paese per imparare a tutelarlo e valorizzarlo</p> <p>Produzione artigianale di un libro per ciascun bambino e relativo file multimediale.</p> <p>Il plaid di Santena / Ricostruiamo lo stemma di Santena</p>	Santena, paese mio



SECONDARIA CLASSI SECONDE	CITTADINANZA DIGITALE	<p>Riflessione metacognitiva sull'uso dei linguaggi verbali e non verbali al fine di rendere più consapevoli e responsabili gli studenti in ambito digitale nel loro quotidiano e nelle relazioni fra pari e con gli adulti.</p> <p>Video/sketch/scenette teatrali condiviso sul territorio tramite il sito della scuola o anche in presenza dei genitori (Scuola e/o Biblioteca).</p>	Comunic(ama)re
		<p>Sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole dei dispositivi informatici e dei social.</p> <p>GIORNATA di SENSIBILIZZAZIONE al PROBLEMA del CYBERBULLISMO attraverso diverse attività: Drammatizzazione Flash mob Prodotto editoriale (volantino, fumetto..) Stand</p>	Bulli ou!
		<p>Scopo finale del progetto è dare gli elementi agli allievi per saper riconoscere le notizie false, capire e verificare le fonti.</p> <p>Fumetto vademecum: come riconoscere le Fake news con l'applicazione Scratch</p>	Fake news
		<p>Rendere consapevoli gli alunni delle potenzialità e delle risorse offerte dal web ma anche dei pericoli e delle insidie di cui non si è sempre consapevoli</p> <p>Favorire comportamenti rispettosi e civili in modo che la rete diventi quanto più possibile un luogo sicuro ed accogliente</p>	Il bello, il brutto e il cattivo del web



		<p>Analizzare le varie forme di comunicazione che i ragazzi attuano sulla rete e riflettere sui modelli proposti dal web e sulla percezione di sé</p> <p>Elaborato pratico e/o multimediale (brochure, video, presentazioni).</p>	
		<p>Accedere a Internet significa entrare in un mondo vastissimo che offre informazioni e risorse di ogni genere, ma allo stesso tempo nasconde insidie e pericoli di cui spesso non si è consapevoli.</p> <p>In particolare, spesso risulta molto difficile gestire con consapevolezza e responsabilità la comunicazione, sia nel ruolo di emittenti che di riceventi del messaggio.</p> <p>Obiettivo centrale del nostro progetto è favorire comportamenti rispettosi e civili, responsabili e responsabilizzanti, in modo che la Rete diventi quanto più possibile un luogo sicuro ed accogliente (da il "Manifesto della comunicazione non ostile").</p> <p>Il progetto proverà ad analizzare le varie forme di comunicazione che i ragazzi agiscono nella loro realtà quotidiana:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ comunico con le parole e con il silenzio</li><li>□ comunico con le immagini (meme, copyright, photoshop,...)</li><li>□ comunico con la musica ( copyright, tik tok, colonne sonore, piattaforme,...)</li><li>□ comunico con il gioco ( videogiochi, dipendenza dal web, ansia da follower, disagio sociale, isolamento, effetti sull'equilibrio fisico e psichico)</li></ul>	<p>L'arcipelago della comunicazione.</p> <p>Comunicare tra reale e virtuale.</p>



		<p>□ comunico per informare (fake news e fonti)</p> <p>□ comunico per raccontarsi agli altri (Instagram, tik tok, twitter, youtube, Twitch,...)</p> <p>Al termine del progetto gli alunni costruiranno un gioco da tavolo interattivo</p> <p>“L’arcipelago della comunicazione”, una sorta di gioco dell’oca con domande che riportino a situazioni tipo da affrontare e risolvere.</p>	
		<p>Il tema del progetto multidisciplinare è legato ai buoni comportamenti comunicativi in rete. Si prevede la preparazione di un decalogo dei buoni comportamenti legati alla rete digitale.</p>	<p>Lo stile della comunicazione</p>
		<p>L’immagine di sé, degli altri, di fatti veri o verosimili veicola messaggi e può essere impiegata in modo corretto o scorretto, manipolata e conservata in modi nuovi. Il progetto potrà essere inizialmente sviluppato in forma cartacea (bozzetti, testi brevi, cartelloni, poster) ma si favorirà, in linea con gli apprendimenti legati alla cittadinanza digitale con l’uso di applicativi fruibili gratuitamente e condivisi sul Classroom di Educazione civica. Tutto il materiale potrà essere raccolto in una cartella condivisa o un uno spazio visivamente più accattivante (presentazione, video, sito...)</p>	<p>Uso consapevole delle immagini</p>
		<p>Ciascun docente, durante il corso dell’anno prevederà momenti dedicati all’educazione civica in cui verranno</p>	<p>Uso consapevole</p>



		<p>trattati e approfonditi argomenti legati al tema dell'Uso consapevole del web".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-sviluppare in lingua straniera la consapevolezza dei pericoli di un uso non responsabile di internet.</li><li>-Lettura e analisi delle 10 regole che costituiscono il Manifesto della comunicazione non ostile.</li><li>-Creazione di una pubblicità progresso sui pericoli in rete o sul cyberbullismo</li><li>-Ricerca in rete delle fake news di tipo scientifico.</li><li>-la lettura della nascita del WWW come mezzo per aiutare la comunicazione e in particolare come oggi la Chiesa comunica attraverso questa nuova tecnologia con particolare attenzione ai social e all'operato di Don Alberto Ravagnani. Se fosse possibile si propone anche una videochiamata con l'influencer al fine di realizzare una videointervista.</li></ul>	del WEB
		<p>Tutte le materie verranno coinvolte nel lavoro interdisciplinare che porterà alla produzione da parte dei ragazzi di una brochure/lapbook.</p> <p>Ogni docente, durante il corso dell'anno, prevederà momenti dedicati all'educazione civica. Verranno approfonditi argomenti legati alla tematica delle fake news e l'uso delle fonti e motori di ricerca. Ogni materia sfrutterà punti di vista diversi e offrirà ai ragazzi del materiale a seconda del</p>	Uso consapevole delle fonti e dei motori di ricerca



		proprio progetto ed obiettivi.	
		<p>Durante le ore di lezione dedicate all'educazione civica i docenti si occuperanno di sviluppare in modalità interdisciplinare il tema della comunicazione in rete.</p> <p>Si delinea in breve la proposta di attività avanzata da ogni singolo docente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- tema del cyberbullismo</li><li>- percorso sul social network ideale</li><li>- percorso sul tema delle "Fake news" in contrapposizione al ruolo svolto dalla verità scientifica</li><li>- percorso sui comportamenti da tenere in rete</li><li>- uso corretto dei device e del cyberbullismo</li><li>- percorso sulla comunicazione non ostile;</li><li>- utilizzo del corpo nella comunicazione virtuale</li><li>- l'informazione in rete</li><li>- il tema della pubblicità sui pericoli in rete</li><li>- percorso sull'opinione del Papa in merito all'utilizzo dei social</li></ul>	La comunicazione in rete
		<p>Per introdurre l'argomento con i ragazzi si partirà nel mese di novembre con la visione di un video promosso dal MIUR Seguiranno la discussione e la riflessione collettiva sul tema proposto al fine di verificare le conoscenze e le competenze degli alunni al riguardo. I ragazzi potranno esprimere le loro considerazioni e</p>	La cittadinanza digitale



		<p>raccontare le proprie esperienze mettendo in luce gli stati d'animo e le emozioni provate.</p> <p>Ogni docente identifica un nucleo tematico relativo alla buona comunicazione digitale in tutte le sue declinazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la comunicazione (verbale, paraverbale e non verbale)</li><li>-il galateo dei social</li><li>-linee guida uso corretto di internet</li><li>-storia del digitale</li><li>-Oblivious how to stay safe online</li><li>-Buona e cattiva gestione delle parole: intenzionalità comunicativa e registri linguistici</li><li>-Uso consapevole dei social network (con particolare riferimento alla normativa su bullismo e cyberbullismo): i social network e la responsabilità civile per violazione dei diritti dei terzi</li><li>-Bullismo e Cyberbullismo</li><li>-copyright e diritto d'autore</li></ul>	
SECONDARIA CLASSI TERZE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Scrivere la costituzione di classe: all'interno della classe si creano dei gruppi di lavoro (delle commissioni costituzionali) che indagano problematiche e doveri da perseguire, ma anche diritti da difendere e custodire; identificazione di incarichi e ruoli e analisi bisogni della classe.</p> <p>Fuori dalla classe analisi e interventi relazione del gruppo classe con l'istituto (comunità scolastica) e con il territorio (Associazioni, comune...).</p> <p>Prodotto atteso: Una carta costituzionale</p>	Noi riscriviamo la Costituzione!



	con regolamento di classe	
	Dopo avere introdotto in classe il tema dei diritti umani e degli uomini e delle donne che hanno combattuto per vederseli riconoscere, la classe creerà un sito per condividere l'intero percorso svolto in classe	I diritti umani
	Gli studenti saranno condotti dagli insegnanti ad approfondire il tema della libertà, attraverso differenti stimoli, atti a renderli consapevoli dell'importanza della gestione del conflitto, sempre presente, tra l'interesse collettivo ed il bene individuale, in un'ottica di sviluppo del senso civico. Gli studenti rifletteranno sul fatto che, in una società civile, l'espressione della libertà individuale, declinata in termini di libertà di espressione, di parola, di scelta passa attraverso l'accettazione di regole e che queste, tanto più sono note e condivise, tanto più rendono fattiva e concreta la democrazia da un lato e dall'altro fanno crescere l'individuo nella sua cittadinanza attiva e responsabile. Saranno inoltre mobilitate competenze digitali per la creazione di prodotti multimediali, oltre che competenze trasversali legate alle capacità di interpretazione di dati, di lavoro cooperativo, di organizzazione strategico del lavoro.	La Libertà
	Tutte le discipline verranno coinvolte nel lavoro interdisciplinare che porterà alla	Le leggi razziali



	<p>produzione da parte dei ragazzi di un giornalino on line che raccoglierà tutte le riflessioni sul problema del razzismo nel mondo presente e passato. Al termine del percorso tutti i contenuti sviluppati verranno raccolti in un giornalino di classe.</p>	
	<p>Il consiglio di classe ha deciso di utilizzare le ore di educazione civica per creare un compito di realtà con il fine di realizzare uno spettacolo sul tema della diversità.</p> <p>Ogni docente procederà a fornire materiali per allestire una delle scene dello spettacolo. Verranno impiegate le ore pomeridiane dedicate al teatro per l'allestimento finale.</p>	Diversamente uguali
	<p>Riconoscere i diritti previsti dalla Costituzione e normativa in ambito lavorativo per educare gli alunni a scelte consapevoli.</p> <p>Riconoscere la dignità del lavoro (adeguata retribuzione...).</p> <p>Comprendere e conoscere la nascita e l'evoluzione che hanno portato alla normativa vigente che garantisce tale diritto</p> <p>Verrà realizzato uno spot/pubblicità progresso su una specifica tematica emersa durante la progettazione che ha suscitato maggiore interesse negli allievi (sicurezza sul lavoro, discriminazione di genere, lavoro minorile, etc)</p>	Il lavoro è di tutti?
	<p>La finalità è aumentare la consapevolezza delle regole e dei propri</p>	La Costituzione di classe



	<p>diritti e doveri in quanto cittadini. Rendere gli alunni cittadini attivi partecipi delle scelte della comunità secondo i principi di rispetto, solidarietà, uguaglianza.</p> <p>Si parte dallo studio della nostra Costituzione per confrontarla con quella di altre nazioni, per riflettere sui diritti e doveri fondamentali e condivisi.</p> <p>Gli alunni creano una copia della loro Costituzione e la espongono presso il Consiglio Comunale con una presentazione digitale</p>	
	<p>Riflessione su senso di libertà autonomia: identificare le caratteristiche che distinguono sudditi dai cittadini.</p> <p>Realizzazione di un regolamento di classe che potrà essere discusso tra più classi per costruire poi un nuovo regolamento d'istituto per sentirsi CITTADINI ATTIVI all'interno dell'ambiente scolastico.</p>	Sudditi o cittadini?
	<p>Riflessione e approfondimento su temi inerenti la legalità in tutte le sue sfaccettature: La street art-graffiti utilizzati come forma di denuncia e riproduzione su un lenzuolo o tela di un elaborato inerente alla legalità o su dei personaggi visti</p>	La legalità



		<p>durante il percorso di educazione civica nelle altre discipline</p> <p>Approfondimenti su personaggi italiani legati alla legalità</p> <p>La costituzione vivente: rielaborazione di alcuni articoli della costituzione</p> <p>What is the right for education'</p> <p>Eco mafia e la gestione illegale dei rifiuti. "La terra dei fuochi"</p> <p>Attività riguardante l'analisi di canzoni d'autore trattanti il tema dei diritti umani e della mafia.</p> <p>Lettura di testi sulle principali problematiche relative all'integrazione e alle pari opportunità</p> <p>Dialogo immaginario tra Falcone e Padre Pino Puglisi sulla lotta alla mafia</p> <p><i>flash mob della canzone "I cento passi" dei Modena City Rambler</i></p>	
		<p>Il concetto di "libertà" per poter raggiungere la consapevolezza – attraverso debates guidati in una fase successiva – che essa non può prescindere dalla legalità.</p> <p>Lettura e analisi approfondite dai diversi docenti di classe, dei principali articoli della Costituzione</p> <p>Elaborazione della "Costituzione ideale".</p> <p>Creazione della nostra comunità "Moon base".</p> <p>Dibattito su quali sono le priorità nella nostra comunità</p> <p>Malala, attivista per il diritto all'istruzione</p>	<p>Non c'è libertà senza legalità</p>



		<p>delle bambine con visione filmati (film "He named me Malala", discorso di Malala all'ONU</p> <p>Déclaration des Droits de l'homme et du citoyen e visione di video sulla liberté d'expression</p> <p>Visione di pubblicità progresso</p> <p>Lettura di testi sulle principali problematiche relative all'integrazione e alle pari opportunità</p>	
		<p>Finalità del progetto è permettere a tutti gli studenti di riflettere sulla realtà quotidiana che ci circonda, partendo da articoli di giornale in cui viene affrontato la migrazione per motivi politici, economici, sociali. Ogni docente affronterà la tematica durante le proprie ore di lezione secondo queste azioni:</p> <p>Lettura di romanzi o capitoli di romanzi aventi come tema l'immigrazione effetto sui flussi migratori;</p> <p>il pianeta Terra come risorsa e motore di spostamenti; I profughi del clima eugenetica: un modo scientifico per dire razzismo.</p> <p>Visione di opere d'arte e foto sul tema dei migranti, al fine di un elaborato grafico individuale.</p> <p>Attività riguardante l'analisi di canzoni popolari d'autore trattanti il tema delle migrazioni.</p> <p>riflessioni sulle storie di migrazione e sport</p> <p>"Stories of migrants"</p> <p>L'immigration et le racisme: proiezione di</p>	<p>Le migrazioni.</p>



		<p>un video relativo ad alcune testimonianze</p> <p>Visione di video su Malak, lettura di pagine sulla migrazione. Lettura e dibattito della migrazione in Italia di Mohamed Ismail Bayed (in arte Momo) tratto dal libro <i>Di mondi diversi e anime affini</i>.</p>	
		<p>Attività di riflessione su:</p> <p>Diritto all'istruzione</p> <p>Associazioni per la tutela dei diritti</p> <p>Omertà</p> <p>Canzoni contro la mafia</p> <p>Ecomafie ed abusivismo edilizio</p> <p>Costituzione articolo 9: tutela del patrimonio</p> <p>Origine storica della mafia; Falcone e Borsellino: la mafia in Italia radici storiche e lotta per la legalità</p> <p>Les droits de l'homme et du citoyen</p> <p>Legalità e illegalità: mondo sportivo ed economico</p> <p>Padre Pino Puglisi - Falcone; Perché mi chiamo Giovanni</p>	<p>Diritti e Legalità nel trentennale della morte di Falcone e Borsellino:</p>
		<p>Il tema migratorio tra storia e geografia: analizzando dati statistici e flussi migratori nel contesto storico, economico, sociale; letture di lettere e testimonianze dei testimoni. Uso del giornalino di classe per raccogliere informazioni (raccolta stampa) e produrre materiali (articoli, interviste, sondaggi...)</p> <p>Approfondimenti su::</p>	<p>I numeri della libertà: 10, 13-15, 1146, 281 milioni. Migrazioni e diritti</p>



	<p>profughi ambientali, focus su acqua e migrazioni; statuto del profugo.</p> <p>Attraverso brainstorming, discussione guidata e visione di video</p> <p>produzione di una pubblicità progresso per evidenziare le nostre responsabilità come cittadini del Nord del Mondo, verso le popolazione colpite dagli effetti del cambiamento climatico, favorendo la cultura del rispetto e dell'accoglienza.</p> <p>Le migrazioni in Europa occidentale, con focus sulla Francia dalla zona del Maghreb.</p> <p>"Stories of Italian migrants", lettura, visione e commento di storie di migranti italiani soprattutto verso Stati Uniti, Canada e Australia.</p> <p>Giovanni De Gara e le installazioni del progetto Eldorado</p> <p>profughi del clima, video in rete e lettura articoli</p> <p>analisi di canzoni d'autore trattanti il tema della libertà e confronto di brani di vari periodi della storia della canzone d'autore</p> <p>lettura del romanzo "Non dirmi che hai paura" di Catozzella che racconta di Samia atleta che per partecipare alle Olimpiadi ha attraversato il mare ed è morta nel viaggio. Visione di video e discussione sulla sua vicenda</p> <p>video intervista con Momo famoso influencer di religione musulmana migrato in Italia.</p>	
	Focus su:	Tutte le facce della



	<p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo</p> <p>La figura del giudice Giovanni Falcone</p> <p>Il gioco d'azzardo e infiltrazioni mafiose.</p> <p>Vita e le opere di Malala</p> <p>La legalità, le mafie... noi</p> <p>Integrazione e pari opportunità</p> <p>Legalità e illegalità: mondo sportivo ed economico</p> <p>Libertà religiosa e Dottrina Sociale nella Chiesa Cattolica</p> <p>L'articolo 9 della Costituzione</p> <p>La tutela del patrimonio e del bene culturale musicale storico: la SIAE.</p>	legalità
--	---	----------

## ● PROGETTO eTWINNING SUPERHEROES

Garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini la possibilità di accedere a un'Istruzione e a una formazione di qualità, adeguata alle loro necessità e al posto in cui vivono dovrebbe essere una priorità di tutti i Paesi del mondo. Partendo da questo presupposto si intendono individuare - insieme agli studenti - le circostanze in cui questo diritto viene raramente garantito nei paesi afflitti dalle guerre o dove ci sono delle diseguaglianze economiche e sociali ponendo l'attenzione anche al fatto che nei paesi più sviluppati questo diritto non è sempre rispettato. Basti pensare agli anni della pandemia del COVID-19 e alle misure per la prevenzione e il contrasto al Coronavirus che hanno portato ad un arresto della frequenza a scuola in presenza: la didattica a distanza se da un lato ha sicuramente consentito un proseguimento delle attività didattiche dall'altro ha creato delle diseguaglianze all'interno delle famiglie generando delle differenze anche fra i vari Paesi sviluppati. Contestualmente si rifletterà sull'importanza di avere un lavoro che rispetti la dignità della persona considerando il costo della vita del luogo in cui si vive comprendendo che alla base di questa necessità deve esserci un'istruzione libera, equa e di qualità. I soggetti in formazione saranno sensibilizzati alla promozione di una società pacifica, non violenta per diventare dei cittadini globali sensibili al fenomeno della migrazione e



dell'accoglienza e per creare una società in cui le diversità culturali possano coesistere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



I soggetti in formazione acquisiranno una conoscenza generale dell'Agenda 2030 approfondendo gli Obiettivi 4, 8, 10 e 16. Questi saranno la base per lo sviluppo di tutte le attività. Allo stesso modo, l'intero disegno del progetto è incentrato sullo sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate nella Raccomandazione 2018 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea. Tutte le attività e i compiti saranno presentati in relazione a un contesto reale e significativo per gli studenti lavorando su compiti autentici. Inoltre, attraverso le attività proposte in modo collaborativo, gli studenti svilupperanno una maggiore empatia verso i problemi di cui soffrono altre persone nel mondo. Tutte le discipline scolastiche saranno coinvolte nel progetto lavorando in modo trasversale, collaborando con i colleghi del team all'interno delle rispettive classi e identificando obiettivi di apprendimento specifici per ogni materia coinvolta. Il lavoro di cooperazione con altre scuole sarà vissuto come un'opportunità preziosa per includere maggiormente gli alunni con bisogni educativi speciali, privilegiando la mediazione tra pari. Si prevede la realizzazione di un TwinSpace (blog) in cui verranno documentate le attività svolte e la costruzione di un escape room con attività inizialmente analogiche e poi digitali realizzate dai soggetti in formazione in gruppi di lavoro internazionale; diffusione del progetto sui siti web delle scuole e su altri siti collegati al lavoro svolto. Coinvolgimento di enti e associazioni territoriali e non con cui attivare delle collaborazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

l'Ass. Amici della Fond. Cavour; Assoc. A.I.E.S.E.C.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Volontario A.I.E.S.E.C.



**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

Biblioteca Comunale "Marioni"

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

Contesto interno alla scuola ed extrascolastico  
(es. Biblioteca Civica di Santena e Parco  
Cavour)

## Approfondimento

I partners si confronteranno sulle attività da svolgere in classe condividendo le proprie idee e di volta in volta si deciderà insieme cosa proporre e con quale modalità in un rapporto sinergico.

Per introdurre i soggetti in formazione al progetto eTwinning gli insegnanti prepareranno una situazione problema da presentare alle scolaresche utilizzando il contesto reale che condurrà gli stessi all'interno del Twinspace (blog) attingendo al mondo dell'enigmistica.

La prima parte del lavoro prevederà un approfondimento dei goals 4,8,10 e 16 dell'Agenda 2030: # Istruzione di Qualità # Lavoro dignitoso & Crescita economica # Ridurre le disuguaglianze # Pace, Giustizia & Istituzioni Solide attraverso la visione di video, la lettura di libri, la ricerca sul web e mediante altre modalità che prevedono il coinvolgimento di enti e associazioni esterni alla scuola, al fine di sviluppare nel soggetto in formazione un pensiero critico verso gli argomenti affrontati. Conosceranno le storie di alcune persone che nel passato e/o nel presente hanno contribuito in modo significativo alla salvaguardia di questi diritti e principi cercando delle connessioni con i documenti costituzionali del proprio paese di appartenenza. Parallelamente saranno previste occasioni di socializzazione fra le scolaresche mediante l'utilizzo della lingua inglese. Questa fase di costruzione della conoscenza relativa all'Agenda 2030 sarà propedeutica per la progettazione dell'escape room.

Successivamente verrà scelta la cornice narrativa per poter sviluppare insieme agli alunni una



escape room attinente alle tematiche approfondite precedentemente trovando ispirazione nel mondo dei grandi classici e/o in quello dell'arte.

A questo punto le scuole partecipanti verranno suddivise in squadre internazionali per poter lavorare insieme alla creazione degli enigmi che saranno inseriti nell'escape room usando specifiche app.

Quando il lavoro sarà pronto verrà condiviso con le classi delle rispettive scuole per sensibilizzare i compagni ai temi dell'Agenda 2030.

Saranno previsti momenti di valutazione in itinere e alla fine del lavoro prevedendo forme di autovalutazione da parte degli studenti coinvolgendo anche le famiglie.

## ● "PIACERE, CAMILLO " - Scuola dell'Infanzia

---

Lo scopo del progetto è di contribuire a far crescere alunni ed alunne consapevoli del valore del nostro patrimonio, gettando le basi per la formazione di una generazione di adulti rispettosi e responsabili, in grado di prendersi cura del loro patrimonio storico e culturale. Il percorso vuole offrire ai bambini della nostra scuola l'opportunità di conoscere fin da piccoli i luoghi cavouriani. Il piccolo Camillo sarà il personaggio guida che accompagnerà i bambini nell'esplorazione di questi luoghi e che sarà mediatore di tutte le esperienze e delle diverse attività che verranno loro proposte. Nel castello si andrà alla ricerca di "Come si viveva ai tempi del piccolo Camillo": come si vestivano i suoi contemporanei, come dormivano, cosa mangiavano e soprattutto metteremo a confronto la sua casa con la nostra "alla ricerca delle differenze e delle somiglianze. Nel parco svolgeremo attività ludiche- didattiche finalizzate alla conoscenza del paesaggio e dell'ambiente circostante. Attraverso la mediazione del gioco, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e a maturare atteggiamenti di curiosità, di interesse e di rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della piccola comunità della città. Essere sempre più consapevole del valore e del rispetto del patrimonio cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TECNOIDEE-Scuola Secondaria di I grado

---

Saranno svolti esperimenti scientifico/tecnologici aventi come tema coding, tecniche edilizie, l'elettricità, l'ottica e l'elettromagnetismo in gruppi o singolarmente e saranno redatte schede di laboratorio per un'analisi efficace delle procedure e dei dati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Saranno svolti esperimenti scientifico/tecnologici aventi come tema coding, tecniche edilizie, l'elettricità, l'ottica e l'elettromagnetismo in gruppi o singolarmente e saranno redatte schede di laboratorio per un'analisi efficace delle procedure e dei dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Elettronica

Informatica

Atelier creativo

## ● CRESCIAMO INSIEME CON LO SPORT - Scuola Secondaria di I grado

---

Attività sportive e tornei tra le classi prime e seconde e le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Giochi territoriali di atletica: i ragazzi della scuola secondaria di primo grado si confronteranno nelle varie discipline dell'atletica leggera con gli studenti delle scuole limitrofe. Attività di potenziamento extracurricolare: - Gruppi sportivi pomeridiani di atletica e sport di squadra Metodologie utilizzate: proposta di situazioni-problema a diverse strutturazione (di carattere prevalentemente socio-costruttivista) volte a stimolare la risoluzione dei problemi motori per il raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di squadra durante situazioni sportive competitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

#### Traguardo

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

Obiettivi - Ampliamento dell'offerta delle attività motorie e sportive - Stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico e sociale - Proporre situazioni-problema dove gli studenti possono cimentarsi nella gestione consapevole di situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta - Aumentare nel tempo la partecipazione della popolazione scolastica alle attività motorie e sportive Finalità - Potenziare le attività motorie e sportive - Promuovere uno stile di vita sano e attivo attraverso la pratica sportiva - Potenziare gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole - Aumentare il senso di appartenenza alla scuola per "star bene a scuola" - Dare agli studenti con disabilità l'opportunità di valorizzare le proprie abilità insieme ai propri coetanei

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo adiacente alla scuola- Parco Cavour- area golenale

## Approfondimento

I destinatari di tutte le attività e le iniziative sono gli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Santena.

Le attività saranno condotte dai docenti di Scienze Motorie e Sportive.

### ● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA - Scuola Secondaria di I grado

---

Gli incontri del Laboratorio saranno tenuti dal fondatore del Collettivo Scrittori Uniti, Claudio Secci, col supporto di Elena Genero Santoro (autrice) e di Jessica Maccario (coordinatrice del CSU, editor, redattrice e autrice). I relatori illustreranno il corso di pubblicazione di un libro, toccando i seguenti elementi: □ Come si concepisce un libro □ Come si organizza una storia □ Quali sono le componenti di un libro □ Differenze fra le varie tipologie narrative, dei generi e degli sbocchi di pubblicazione □ Cosa è una casa editrice e come si pubblica un libro □ Il ruolo dell'editor, del correttore di bozze, del grafico, dell'impaginatore, del tipografo, dell'editore □ Ritmo, stile, intreccio: componenti tecniche e la scrittura creativa Dopo aver analizzato questi argomenti, a metà percorso verrà chiesto ai ragazzi di creare dei racconti da due a quattro cartelle editoriali, che saranno pubblicati in una antologia che sarà presentata al Salone del Libro di Torino 2023.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

#### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

## Risultati attesi

---

Il laboratorio di scrittura creativa intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee. I moduli di apprendimento permetteranno ai partecipanti di sperimentare sul campo i concetti appresi con l'obiettivo di ampliare la padronanza linguistica e l'abilità nel creare, alimentando la passione per la lettura e la scrittura. Gli studenti saranno messi di fronte a testi caratteristici che permetteranno loro di arricchire non solo il bagaglio linguistico ma di acquisire competenze socio-culturali del mondo con cui entreranno in contatto.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

L'educazione allo sviluppo sostenibile ( rif. Earth Summit Rio de Janeiro 1992 ) ha l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi quelle competenze necessarie ad agire in modo responsabile in contesti complessi, dove le scelte del singolo individuo hanno un impatto sociale, culturale, economico ed ambientale a livello locale e globale, nel presente e nel futuro, al fine di creare comunità più sostenibili. In questa prospettiva l'EES presenta elementi di convergenza con l'Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale ed ha un taglio fortemente trasversale alle varie discipline.

L'approccio pedagogico è orientato all'azione, attraverso l'apprendimento attivo e trasformativo: gli studenti agiscono in modo concreto in attività che li stimolano a riflettere sia sulle loro conoscenze sia sul loro sviluppo personale. La scuola si configura come modello di ambiente inclusivo e sostenibile, offrendo agli studenti occasioni per fare direttamente esperienze di sostenibilità. ( Whole school approach ), anche in rete con la comunità locale e gli organismi che vi operano. Area tematica: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE Il progetto prevede le seguenti attività così articolate: 1. Progetto CON Poco – Conosco poi consumo a) Collaborazione con l'associazione Reciprocamenta attraverso visite guidate alla sede e organizzazione di eventi tra cui giornate di collettta alimentare scolastica per l'Associazione (Dono di Natale); iniziative di sensibilizzazione sul tema degli sprechi alimentari e del contrasto alla povertà in ambito cittadino o territoriale più ampio (Banco alimentare) Attività di volontariato che i ragazzi della Sec. I grado svolgono nella sede dell'associazione (Seconde e Terze) b) Laboratori Escape Room



di consumo responsabile (Classi seconde) Laboratori pomeridiani sui temi di sostenibilità ambientale (classi seconde Secondaria) da proporre alle classi della primaria come attività di curricolo verticale. c) Partecipazione alla giornata nazionale del Risparmio energetico M'illumino di meno e sensibilizzazione sul tema della tutela delle risorse e del territorio e del risparmio energetico. 2. Spuntino Sano - collaborazione delle famiglie per spuntino sano, a base di frutta, coinvolgimento dei bambini e le bambine in attività legate alla raccolta differenziata e allo smistamento dei rifiuti, con attenzione particolare ai rifiuti organici prodotti durante la merenda e il pasto a scuola – attività di vigilanza dei bambini sul percorso dei rifiuti organici dalla classe al cassonetto di raccolta in strada (Team classi quarte)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

L'istituto comprensivo si pone come priorità quella garantire a tutti gli studenti il successo formativo, attraverso la strutturazione di attività interdisciplinari per la progettazione di unità di apprendimento che mirino al potenziamento delle Competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Obiettivo che ci si pone è quello di promuovere l'acquisizione consapevole delle Competenze chiave di cittadinanza formando alunni attenti agli altri e ai problemi ambientali; cittadini digitali competenti e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Risultati attesi

---

Promozione di un'educazione allo sviluppo sostenibile educazione alimentare educazione ambientale Obiettivi bersaglio: □ sensibilizzare all' utilizzo attento e razionale delle risorse □ promuovere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e sano □ promuovere attività di contrasto allo spreco e di recupero delle eccedenze Promozione di un' educazione equa, inclusiva e solidale □ promuovere forme di pensiero inclusive □ stimolare ad un senso di comunità e di solidarietà □ diffondere una cultura di responsabilità sociale Obiettivi bersaglio: □ sviluppo della cultura della cittadinanza attiva e del volontariato □ far conoscere le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio □ sviluppare capacità riflessive in tema di tolleranza e di diritti umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno-referenti delle diverse associazioni



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Durante l'uscita didattica (classi prime e seconde secondaria e 4-5 primaria) i ragazzi faranno visita alla sede di Reciprocamensa di Santena, che prevede:

- Racconto del progetto con video preparato dai volontari dell'associazione Dai
- Visita dello spazio, osservazione dell'organizzazione del lavoro di preparazione e distribuzione di pasti e cassette e testimonianze di chi a vario titolo è coinvolto nel lavoro, donatori, ospiti e responsabili del progetto

Le attività di volontariato facoltative con l'associazione Reciprocamensa svolte dai ragazzi di terza della Secondaria, sono inserite nel "Passaporto del buon cittadino", cioè nel documento curricolare sperimentale che gli studenti dell'I.C. di Santena compilano per documentare le esperienze extrascolastiche che svolgono sul territorio come servizio di cittadinanza attiva.

## ● SCRITTURA CREATIVA - Scuola Secondaria di I grado

---

Il Progetto di scrittura creativa, completamente gratuito per le famiglie, destinato agli alunni della Scuola Secondaria, si svolgerà in orario extracurricolare. L'attività Gli incontri saranno tenuti dal fondatore del Collettivo Scrittori Uniti, Claudio Secci, col supporto di Elena Genero Santoro (autrice) e di Jessica Maccario (coordinatrice del CSU, editor, redattrice e autrice).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in entrambi i gradi. Potenziare la percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono un punteggio che si colloca nella fascia alta.

##### Traguardo

Riduzione del numero di alunni che superano l'esame di Stato con voto inferiore a 8. Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato.

### Risultati attesi

---

Lo scopo del laboratorio è quello di introdurre gli allievi al mondo della scrittura, partendo da come si concepisce un libro, come si organizza una storia, quali sono le componenti di un libro, quali differenze vi sono fra le varie tipologie narrative, dei generi e degli sbocchi di pubblicazione e cos'è una casa editrice e come si pubblica un libro. Dopo aver analizzato questi argomenti, a metà percorso, gli alunni dovranno cimentarsi nella creazione di racconti da due a quattro cartelle editoriali, che saranno pubblicati in una antologia che sarà presentata al Salone del Libro di Torino 2023.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Didattica INDOOR e OUTDOOR per la Sostenibilità- alunni sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

-Coinvolgere maggiormente alunni, docenti e famiglie sui temi della sostenibilità e della cittadinanza;

-Aumentare e migliorare i percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile ;

-Sviluppare le competenze trasversali e Chiave europee attraverso i tre assi dell'ESS: cognitivo, socio emotivo e l'azione relativo all'impegno attivo in chiave sostenibile per promuovere il cambiamento.

-Aumentare il numero degli alunni consapevoli dei temi sulla sostenibilità che partecipano a progetti curriculari ed extracurriculari in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

In seguito alla formazione/sperimentazione con la Rete Scuol@genda 2030 si propone un percorso laboratoriale legato al Goal 12 : Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, in particolare al punto 5 che cita **la necessità entro il 2030, di ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.**

In questa attività le discipline STEM sono utilizzate anche per promuovere alcune riflessioni sui GOAL dell'Agenda 2030 e si propongono pertanto attività di Thinkering in indoor e osservazioni in outdoor, al fine di sensibilizzare gli allievi alla sostenibilità sociale e ambientale.

Il tema della sostenibilità sarà oggetto di un percorso di formazione /sperimentazione biennale con l'Istituto Comprensivo di CHIERI 1 in un percorso dal titolo: **"Progettare scuole è dare risposta al bisogno di prendersi cura gli uni degli altri (Beate Weyland): come dare vita a scuole di qualità e sostenibili alla luce del piano rigenerazione scuola, degli obiettivi dell'agenda 2030 e delle linee guida dell'educazione civica" a.s 2022/2024"**

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

### ● Con poco - conosco poi consumo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

#### Risultati attesi



-Maggiore coinvolgimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie sui temi della sostenibilità e della cittadinanza;

-Aumentare e migliorare i percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile ;

-Sviluppare le competenze trasversali e Chiave europee attraverso i tre assi dell'ESS: cognitivo, socio emotivo e l'azione relativo all'impegno attivo in chiave sostenibile per promuovere il cambiamento.

-Aumentare il numero degli alunni consapevoli dei temi sulla sostenibilità che partecipano a progetti curriculari ed extracurriculari in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'educazione allo sviluppo sostenibile ( rif. Earth Summit Rio de Janeiro 1992 ) ha l'obiettivo



di sviluppare nei ragazzi quelle competenze necessarie ad agire in modo responsabile in contesti complessi, dove le scelte del singolo individuo hanno un impatto sociale, culturale, economico ed ambientale a livello locale e globale, nel presente e nel futuro, al fine di creare comunità più sostenibili.

In questa prospettiva l'EES presenta elementi di convergenza con l'Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale ed ha un taglio fortemente trasversale alle varie discipline.

L'approccio pedagogico è orientato all'azione, attraverso l'apprendimento attivo e trasformativo: gli studenti agiscono in modo concreto in attività che li stimolano a riflettere sia sulle loro conoscenze sia sul loro sviluppo personale. La scuola si configura come modello di ambiente inclusivo e sostenibile, offrendo agli studenti occasioni per fare direttamente esperienze di sostenibilità. ( Whole school approach ), anche in rete con la comunità locale e gli organismi che vi operano.

Area tematica: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il progetto prevede le seguenti attività così articolate:

#### 1. Progetto CON Poco – Conosco poi consumo

a) Collaborazione con l'associazione Reciprocamenta attraverso visite guidate alla sede e organizzazione di eventi tra cui giornate di collette alimentare scolastica per l'Associazione (Dono di Natale); iniziative di sensibilizzazione sul tema degli sprechi alimentari e del contrasto alla povertà in ambito cittadino o territoriale più ampio (Banco alimentare)

Attività di volontariato che i ragazzi della Sec. I grado svolgono nella sede dell'associazione (Seconde e Terze)

b) Laboratori Escape Room di consumo responsabile (Classi seconde)

Laboratori pomeridiani sui temi di sostenibilità ambientale (classi seconde Secondaria) da proporre alle classi della primaria come attività di curriculum verticale.

c) Partecipazione alla giornata nazionale del Risparmio energetico M'illumino di meno e sensibilizzazione sul tema della tutela delle risorse e del territorio e del risparmio energetico.

2. Spuntino Sano - collaborazione delle famiglie per spuntino sano, a base di frutta, coinvolgimento dei bambini e le bambine in attività legate alla raccolta differenziata e allo smistamento dei rifiuti, con attenzione particolare ai rifiuti organici prodotti durante la



merenda e il pasto a scuola – attività di vigilanza dei bambini sul percorso dei rifiuti organici dalla classe al cassonetto di raccolta in strada.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PON DIGITAL BOARD:  
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA  
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #4 ha riguardato l'implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

L'istituto ha partecipato all'avviso finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituissero strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'Istituto Comprensivo di Santena è stato ammesso al finanziamento per l'acquisto di 26 Digital Board attualmente installate nei plessi "Cavour" e "Gozzano" della Scuola Primaria e "Falcone" della Scuola Secondaria di Primo grado.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Santena è stato individuato quale destinatario di finanziamenti di Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13.1 – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Bring Your Own Device (BYOD)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Il Programma individua dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola; si afferma che "bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali". E ancora la scuola "fornisce, per quanto



Ambito 1. Strumenti

Attività

possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola".

Il 19 gennaio 2018 l'ex miinistra dell'Istruzione Valeria Fedeli, a Bologna, in occasione della kermesse "Futura" dedicata alla presentazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha presentato i risultati della commissione sull'uso responsabile degli strumenti digitali in classe per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica. Si tratta di dieci regole utili a regolamentare in ciascun istituto una Politica d'Uso Accettabile (PUA) in merito ai device mobile e ad adottare anche a scuola la politica del Bring Your Own Device (BYOD) per un interesse comune.

Ecco le 10 regole:

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica
2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali.
3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.
5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
7. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.
8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.
9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.
10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Google Workspace  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri alunni, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti.

La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.

All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alla piattaforma digitale in uso nell'Istituto "Google Workspace" (ex Google Suite for Education).

La "Google Workspace" è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'ecomondo digitale di Google. Tra questi il sistema di videoconferenza Meet, Classroom,

Gmail, Drive che consentono lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie.

In particolare Classroom dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali.

Priorità cui si riferisce:

1. sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
2. utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
3. trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
4. consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali;
5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
7. creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe;
8. promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.

Titolo attività: Coding e pensiero  
computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il pensiero computazionale è il lato scientifico-culturale dell'informatica, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo efficiente e creativo. Un'adeguata educazione o meglio formazione al pensiero computazionale induce le nuove generazioni ad essere in grado di affrontare la società del futuro come soggetti consapevoli ed attori partecipi del loro sviluppo. Il significato di coding, letteralmente, è fare programmazione informatica, cioè scrivere (o per meglio dire, compilare) le righe di codice contenenti i comandi che un computer dovrà eseguire. Attraverso il coding possiamo comunicare con il nostro dispositivo e istruirlo sui passaggi che dovrà seguire per raggiungere l'obiettivo che abbiamo stabilito. Il coding inteso come strumento didattico per la scuola va oltre la sola scrittura del codice. Il vero scopo del coding è quello di imparare a ragionare sull'obiettivo che desideriamo raggiungere utilizzando la programmazione, sul modo migliore per farlo, sui possibili ostacoli. E in questo modo che il coding sviluppa il pensiero computazionale: migliora, cioè, le nostre capacità di logica e analisi, ma anche la nostra creatività nel risolvere problemi complessi, scomponendoli in micro-problemi di più facile risoluzione. I ragazzi che si avvicinano al coding diventano soggetti attivi della tecnologia. Non sono più soltanto utilizzatori passivi di applicazioni ma imparano a crearle, ragionando sui problemi e analizzando le possibili soluzioni sviluppando il già citato pensiero computazionale. Con il coding i ragazzi hanno la possibilità di imparare giocando, divertendosi e migliorando ogni giorno le proprie competenze e capacità di logica. E lo fanno proprio attraverso quegli strumenti che sono a loro più familiari. Ecco perché fare coding è uno strumento didattico di grande efficacia, che si sta diffondendo sempre di più anche nelle scuole italiane, sia attraverso attività didattiche che non prevedono l'utilizzo del computer, sia con dispositivi pensati appositamente per l'apprendimento del coding fin dalla scuola primaria. Con l'azione #17 del PNSD l'insegnamento del Pensiero Computazionale diventa parte dei Programmi della Scuola del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Primo Ciclo d'Istruzione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione continua specifica per l'Animatore Digitale.
- Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
- Formazione di base oppure avanzata per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi Proprietari e Open per DIGITAL BOARD.
- Formazione all'uso del coding e della robotica nella didattica.
- Formazione interna alla transazione digitale con fondi del PNRR
- Utilizzo di piattaforme di e-learning per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.
- Potenziare l'utilizzo di Google Apps for Education: Google Classroom.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: Flipped classroom.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Incontri con Equipe Formativa Territoriale Piemonte

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa, supportato dal Team Digitale, "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale".

Lo staff del PNSD d'istituto supportato dal dirigente scolastico si occuperà di:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. SANTENA - "MARCO POLO" - TOAA85801X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa".

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'infanzia utilizza

i seguenti strumenti di valutazione:

- Osservazioni e verifiche pratiche;
- Documentazione descrittiva;
- Griglia di valutazione delle competenze;
- Rubriche di valutazione;
- Scheda di passaggio all'ordine della scuola primaria.

Profili descrittivi di passaggio per i bambini di 5 anni

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

I profili descrittivi sono compilati per i bambini di cinque anni e sono utilizzati per il passaggio di informazioni con i docenti della Scuola Primaria.



## **Allegato:**

GRIGLIA DI PASSAGGIO FORMAZIONE CLASSI PRIME.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si basa sul profilo descrittivo che il bambino raggiunge alla fine del suo percorso scolastico.

La valutazione, dunque, sarà coerente con la progettazione curricolare, con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante le attività didattiche.

Nella scuola dell'Infanzia sarà privilegiata una valutazione formativa legata al vissuto personale di ciascun alunno, affinché possa acquisire competenze sociali e personali attraverso esperienze di cittadinanza.

Tutte le attività partiranno dall'interesse mostrato dagli alunni, considerato input di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che di volta in volta verranno affrontati.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione dei bambini viene condotta attraverso l'osservazione continua e sistematica delle insegnanti.

L'osservazione è un processo inevitabile in quanto è una condizione trasversale e continua che si realizza in situazioni naturali e quotidiane. Essa è fondamentale perché consente di individuare precocemente le difficoltà relazionali, per predisporre azioni educative mirate, per condividere il problema con i genitori e per chiedere, se necessario, una consulenza da parte dell'équipe psico-medico-pedagogica.

---

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**



I.C. SANTENA - TOIC858003

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa".

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione, dunque, sarà coerente con la progettazione curricolare, con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante le attività didattiche.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali e degli atteggiamenti maturati dai bambini viene condotta attraverso l'Osservazione continua e sistematica da parte delle insegnanti.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione nei due ordini di scuola assume un valore formativo in quanto concorre alla formazione e alla maturazione del singolo.

Accompagna, orienta e sostiene lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità.

Le attività svolte dagli alunni sono soggette a verifiche periodiche, a tale proposito sono previste:

- Verifiche iniziali per l'accertamento dei prerequisiti
- Verifiche in itinere per l'osservazione e l'analisi del processo di apprendimento
- Verifiche sommative per la valutazione finali

I due ordini di scuola pur avendo instaurato un dialogo costruttivo, in tema di valutazione applicano procedure diverse in quanto rispondenti alle differenti Norme vigenti. La scuola primaria esprime una valutazione criteriata attraverso l'elaborazione dei Giudizi Descrittivi mentre la scuola secondaria una valutazione numerica.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa, per entrambi gli ordini di scuola, attraverso un giudizio sintetico attribuito secondo una scala di indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti che rispondono a :

- Consapevolezza e rispetto delle regole
- Rispetto degli altri
- Rispetto dell'ambiente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva avverrà, tenuto conto dell'impegno, degli eventuali progressi evidenziati e della frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio Docenti dell'I.C.Santena)

La non ammissione di un alunno alla classe successiva sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe/Interclasse qualora il quadro complessivo rivelasse gravi carenze diffuse, mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso di studio.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Alla fine del Primo ciclo di istruzione, i Consigli di Classe della Scuola Secondaria dell'I.C. di Santena, elaborano la Certificazione delle Competenze sulla base del modello adattato dal MIUR a livello nazionale.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. SANTENA-GIOVANNI FALCONE - TOMM858014

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riferita a ciascuna disciplina prevista, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base di una scala decimale da 4 a 10.

### **Allegato:**

Valutazione finale degli apprendimenti disciplinari IC Santena 2022-23.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Nella scuola secondaria di I grado secondo il d.lgs. 62/2017, che si va a sovrapporre al DPR 122/2009 si determina la convivenza di due sistemi di valutazione:

- la valutazione di profitto, su conoscenze e abilità acquisite, che utilizza i voti in decimi con i relativi livelli di apprendimento inseriti nel documento di valutazione;
- la valutazione delle competenze promosse dalla UdA progettata dal consiglio di classe, espressa in livelli di padronanza (iniziale, base, intermedio, elevato), che ha la sua sintesi nella certificazione delle competenze e nella rielaborazione del giudizio di comportamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento avrà il compito di formulare la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di classe.

Tali elementi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

Relativamente al primo ciclo per la valutazione del comportamento si terrà conto anche delle competenze di cittadinanza conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione, dunque, sarà coerente con la progettazione curricolare, con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante le attività didattiche.

I docenti utilizzeranno strumenti di valutazione condivisi, griglie di osservazione e rubriche di valutazione, che saranno applicate ai percorsi interdisciplinari al fine di rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico elaborato tenendo conto dei tre seguenti indicatori deliberati dal Collegio dei Docenti:

A : Consapevolezza e rispetto delle regole:

- Rispetto delle regole che consentono un regolare svolgimento delle lezioni
- Interesse o disinteresse per le attività proposte
- Autocontrollo

B : Rispetto degli altri:

- Disponibilità alla collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- Aver compiuto fatti di rilevanza penale che presentino caratteri di violenza fisica o psichica o gravi atti di bullismo
- Saper mediare in situazioni conflittuali

C : Rispetto dell'ambiente scolastico:



- Rispetto del materiale proprio e di quello della comunità scolastica
- Percezione dell'ambiente scolastico come luogo di formazione del senso civico.

## **Allegato:**

Valutazione del comportamento IC Santena 2022-23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva potrà avvenire anche in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

A tale proposito il Collegio dei Docenti dell'I.C. Santena ha deliberato quanto segue:

in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri (vedi sopra)
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato finale avverrà, tenuto conto dell'impegno e degli eventuali progressi evidenziati, se l'alunno:

- Ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio Docenti dell'I.C. Santena)
- Non ha subito sanzioni disciplinari che ne impediscano l'accesso

Il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva o

all'esame qualora il quadro complessivo rivelasse carenze

diffuse, mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, mancanza di impegno e di miglioramenti.

In particolare:

- in presenza di 3 o più insufficienze lievi
- in presenza di 2 o più insufficienze gravi
- in presenza di 1 insufficienza grave e insufficienze lievi.

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Nei casi soggetti a discussione si potrà tenere conto del percorso dello studente e della disponibilità dimostrata nel cogliere le occasioni di recupero fornite dai



docenti. Si terrà inoltre conto dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e della differenza tra il livello di partenza e quello finale.

La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata a verbale dal Consiglio di Classe.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'Esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Relativamente alla certificazione delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione, l'I.C. di Santena utilizzerà, per l'a.s. 2022/23 il modello adattato dal MIUR a livello nazionale. La certificazione sarà elaborata dal Consiglio di Classe al termine dell'esame conclusivo.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. SANTENA - CAVOUR - TOEE858015

I.C. SANTENA - VIA GOZZANO - TOEE858026

I.C. SANTENA - VIA VIGNASSO - TOEE858037

### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione svolge un ruolo fondamentale ed è parte integrante delle strategie didattiche oltre



che della professionalità del docente. Essa si configura come uno strumento insostituibile di costruzione delle decisioni perché è sulla base di essa che il docente verifica gli apprendimenti acquisiti dagli allievi, monitora l'efficacia della propria azione didattica e rivede il percorso didattico in modo consapevole.

Si tratta di una valutazione per l'apprendimento, la quale presenta un carattere formativo in quanto le informazioni raccolte sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli studenti, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione diviene quindi formativa quando punta alla riorganizzazione dell'azione didattica per garantire il successo formativo in termini di apprendimenti autentici e significativi. Quando l'azione didattica volge verso una valutazione formativa accresce il potenziale di ogni alunno e garantisce il miglioramento per tutti.

La valutazione nella Scuola Primaria assume un valore formativo in quanto concorre alla formazione e alla maturazione del singolo. Le attività svolte dagli alunni sono soggette a verifica e valutazione, in quanto tutte concorrono alla formazione e alla maturazione del singolo. A tale proposito, durante l'anno scolastico, sono previsti diversi momenti di Valutazione:

- Verifiche iniziali per l'accertamento dei prerequisiti
- Verifiche in itinere per l'osservazione e l'analisi del processo di apprendimento
- Verifiche sommative per la valutazione finali

Queste verifiche vengono operate sulla base di prove sia interne che esterne:

- Prove Comuni di Italiano e Matematica per Classi parallele alla fine del primo e del secondo quadrimestre
- Prove curriculari con la S.S. di I grado alla fine della quinta classe di scuola primaria
- Prove Nazionali INVALSI nel mese di maggio destinate alle classi seconde e quinte.

La progettazione delle Prove Comuni di Italiano e Matematica coinvolge i docenti di tutte le interclassi i quali svolgono incontri specifici nei quali, contestualmente, definiscono anche i criteri di valutazione di tali prove.

In ottemperanza alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale 172/20 la scuola Primaria ha sostituito la valutazione su base decimale con quella criteriale nel quale il voto viene sostituito da un Giudizio Descrittivo strutturato in quattro differenti Livelli attribuiti sulla base di quattro dimensioni. I quattro Livelli di Apprendimento sono:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Tali livelli sono da correlare agli Obiettivi Rappresentativi scelti precedentemente tra gli Obiettivi declinati nel Curricolo d'Istituto e che fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali.



I Giudizi Descrittivi sono formulati tenendo conto delle quattro Dimensioni Ministeriali che portano alla definizione dei quattro Livelli.

Le quattro Dimensioni votate dal Collegio dei Docenti sono:

**AUTONOMIA**, l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)**, nel primo caso si tratta di un'attività che è già stata presentata dal docente, ad esempio lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo; nel secondo caso si tratta di un'attività che viene presentata agli alunni per la prima volta in quella data forma e di cui non viene spiegato il procedimento da seguire per essere svolta.

**RISORSE MOBILITATE**, ci si riferisce alle risorse utilizzate dall'alunno per portare a termine il compito che possono essere predisposte dal docente oppure reperite spontaneamente in altri contesti.

**CONTINUITÀ**, nell'apprendimento se ciò avviene tutte le volte in cui è necessario metterlo in atto, non vi è continuità nell'apprendimento se si manifesta sporadicamente.

L'O.M. 172/2020 affida la formulazione della valutazione in itinere al singolo docente sulla base di Obiettivi rappresentativi scelti tra quelli contenuti nel Curricolo. Essa è costruita sulla base delle evidenze raccolte le quali permettono la strutturazione di Feedback, definiti tenendo conto delle 4 Dimensioni, che vengono rimandati all'alunno sia in forma orale che scritta.

Si tratta di espressioni verbali che vengono formulate per un alunno e riferite ad un determinato compito.

La raccolta quotidiana delle informazioni avviene attraverso i seguenti canali:

- colloqui individuali
- osservazioni
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni
- prove di verifica
- esercizi o compiti esecutivi semplici
- risoluzione di problemi a percorso obbligato
- elaborati scritti
- compiti autentici

I feedback vengono registrati attraverso gli strumenti preposti a documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni quali:

- Quaderno
- Diario
- Registro elettronico

Per quanto concerne la valutazione, rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



A conclusione della Scuola Primaria la valutazione finale sarà accompagnata dal Modello Ministeriale di Certificazione delle Competenze.

## **Allegato:**

Valutazione per gli Apprendimenti Scuola Primaria I.C. Santena .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione dell'Educazione Civica si attua in base al Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e le Linee guida del 4 dicembre 2020 che hanno previsto già dallo scorso anno scolastico la valutazione delle discipline attraverso un giudizio descrittivo con un modello contenente:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello raggiunto;
- il giudizio descrittivo relativo al livello corrispondente.

I giudizi descrittivi dell'Educazione Civica sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento: "In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato" ed in linea con il Curricolo d'Istituto elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il giudizio del comportamento viene attribuito secondo una scala di indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti che rispondono a :

- consapevolezza e rispetto delle regole
- rispetto degli altri
- rispetto dell'ambiente.

La valutazione del comportamento delle classi prime , seconde e terze viene costruita in base ai seguenti indicatori: CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE Obiettivi – Livelli di competenza  
1. Attenzione e autonomia



2.Impegno e partecipazione

3.Responsabilità e rispetto delle regole

RISPETTO DEGLI ALTRI Obiettivi- Livelli di competenza

4.Rispetto degli insegnanti e di tutto il personale della scuola

5.Correttezza e sensibilità nei confronti dei compagni

6.Capacità di interagire nel gruppo e di gestire i conflitti

RISPETTO DELL'AMBIENTE Obiettivi-Livelli di competenza

7.Utilizzo responsabile delle strutture e dei materiali

La valutazione del comportamento delle classi quarte e quinte viene costruita in base ai seguenti indicatori:

CONSAPEVOLEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE Obiettivi-Livelli di competenza

1.Attenzione e autonomia

2.Impegno e partecipazione

3.Responsabilità e rispetto delle regole

RISPETTO DEGLI ALTRI Obiettivi-Livelli di competenza

4.Rispetto degli insegnanti e di tutto il personale della scuola5.Correttezza e sensibilità nei confronti dei compagni

6.Capacità di interagire nel gruppo e di gestire i conflitti

RISPETTO DELL'AMBIENTE Obiettivi-Livelli di competenza

7.Utilizzo responsabile delle strutture e dei materiali

La Valutazione del Comportamento viene espressa con Giudizio Sintetico ottenuto dalla lettura degli indicatori:

Ottimo: Indicatori A

Distinto: Indicatori A , fino a tre o quattro indicatori B

Buono: Indicatori B, fino a tre o quattro indicatori C

Sufficiente: Indicatori C, fino a tre o quattro indicatori D

Non sufficiente: Indicatori C,D in presenza di comportamenti gravi reiterati malgrado gli interventi educativi.

## **Allegato:**

Valutazione Comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto, in ottemperanza del D. Lgs. 62/2017, sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A tale proposito il Collegio dei Docenti dell'I.C. Santena ha deliberato quanto segue:

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di interclasse procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri (vedi sopra)
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (vedi sopra).

L'ammissione alla classe successiva avverrà, tenuto conto dell'impegno, degli eventuali progressi evidenziati e della frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio Docenti dell'I.C.Santena).

La non ammissione di un alunno alla classe successiva sarà deliberata a maggioranza dal Consiglio di Interclasse qualora il quadro complessivo rivelasse gravi carenze diffuse, mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso di studio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola, in quanto comunità educante, genera una rete relazionale ricca di linguaggi affettivi ed emotivi; promuove la condivisione di valori; affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; sostiene attivamente l'interazione e l'inclusione; valorizza l'identità e riconosce il comune diritto alla diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali.

Il nostro istituto, in quanto comunità di apprendimento, cerca di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione operando su diversi livelli:

- Territoriale
- Gestionale e di organizzazione interna
- Didattico

A livello didattico l'inclusione viene garantita attraverso la progettazione di un curricolo verticale, con cui si intende promuovere lo sviluppo delle competenze fondamentali dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado, fornendo agli alunni:

- Una didattica esperienziale e laboratoriale che tenga conto dei diversi stili cognitivi/di apprendimento, con metodologie diversificate (cooperative learning, peer education ...).
- Strumenti e tecnologie digitali (LIM, schermi interattivi/ pc/ Tablet).
- Individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni).
- Personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati).
- Scambio di esperienze fra i docenti infanzia/ primaria/ secondaria, finalizzati alla condivisione di percorsi didattici inclusivi per favorire la continuità fra gli ordini di scuola.
- Valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico.

Gestione e organizzazione interna



- Adozione del nuovo modello P.E.I. con D.I. n°182/20 per gli alunni certificati L.104/1992.
- Adozione dei P.D.P. per tutti gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali.
- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
- Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

#### Coordinamento territoriale

- Incontri con i referenti ASL
- Progetti territoriali in collaborazione con i servizi sociali, associazioni di volontariato...
- Scuola Polo per l'inclusione di Cambiano
- Sportello Provinciale Autismo
- Gruppi di lavoro per l'inclusione

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni inclusive adottate dall'istituto sono molto diffuse tra i docenti e rispondono ai bisogni formativi degli alunni con BES. Le procedure sono molto consolidate e migliorate grazie alle modalità di lavoro e agli strumenti adottati dalla scuola. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), gli strumenti e le attività vengono elaborati dai GLO ; lo stesso gruppo opera con azioni di monitoraggio degli obiettivi del PEI. I criteri e le modalità di valutazione previsti vengono elaborati e condivisi da tutti i docenti e le parti coinvolte.

##### Punti di debolezza:

Le attività che realizza la scuola su temi interculturali. Quali ricadute hanno queste attività sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica?

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni inclusive adottate dall'istituto sono molto diffuse tra i docenti e rispondono ai bisogni formativi degli alunni con BES. Le procedure sono molto consolidate e migliorate grazie alle modalità



di lavoro e agli strumenti adottati dalla scuola. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), gli strumenti e le attività vengono elaborate dai GLO ; lo stesso gruppo opera con azioni di monitoraggio degli obiettivi del PEI. I criteri e le modalità di valutazione previsti vengono elaborati e condivisi da tutti i docenti e le parti coinvolte.

Punti di debolezza:

Le attività che realizza la scuola su temi interculturali. Quali ricadute hanno queste attività sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica?

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati richiede l'attenta analisi della diagnosi dell'alunno e l'individuazione delle aree di potenzialità definite dalla Commissione multidisciplinare nell'ambito del Profilo di funzionamento. Questo consiste in un documento che descrive il funzionamento del bambino in termini positivi, rimarcandone la valorizzazione delle sue opportunità di sviluppo. Il PEI viene redatto dai docenti in collaborazione con la famiglia e i vari specialisti privati e non che seguono gli alunni. Tale documento viene stilato all'inizio dell'anno, rivisto a Febbraio e concluso alla fine di Maggio.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI tutto il Team docente, gli specialisti di riferimento, gli educatori professionali, le famiglie e il Dirigente Scolastico.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La condivisione dei percorsi educativi con le famiglie è fondamentale ai fini dell'inclusione scolastica e la significatività del processo di apprendimento. La famiglia collabora con i docenti per la gestione di situazioni problematiche partecipando alla costruzione e realizzazione dei PEI/PDP. I momenti di maggiore coinvolgimento sono i seguenti: - colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività - assemblee per la presentazione dell'offerta formativa e dei progetti - incontri di intersezione, interclasse, consiglio di classe - colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico - incontri di GLHO.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni richiedenti specifiche attenzioni didattiche è effettuata a partire dagli obiettivi individuati dai rispettivi PEI o PDP e si sostanzia di osservazioni sistematiche che



evidenzino i progressi e le regressioni che possono incorrere in un processo evolutivo. La valutazione terrà nella dovuta considerazione la componente emotiva che inevitabilmente influenza tutti i processi di apprendimento ed avrà una particolare attenzione per quelli implicati nelle dinamiche inclusive.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nella nostra istituzione scolastica l'idea di continuità si esplica attraverso una serie di azioni e di coinvolgimento dei docenti e degli alunni delle classi ponte. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, non essendo la prima obbligatoria, diviene fondamentale esaminare l'intero percorso di frequenza che viene sintetizzato in una scheda di raccordo che si esplorano tutte le aree esperienziali attraverso griglie di rilevazioni nelle quali i docenti registrano i comportamenti dei bambini. Nella stessa dove vengono indicate le predisposizioni e le difficoltà. Sempre nella scuola dell'infanzia è attivato un progetto di rilevazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento in collaborazione con il Centro Psicoterapia Erickson. Infine si realizzano incontri con i docenti coinvolti nel passaggio al fine di fornire/acquisire informazioni e chiavi di lettura della scheda. Nella Scuola Primaria i docenti delle classi quinte realizzano insieme a quelli della scuola secondaria una serie di attività finalizzate a: familiarizzare con il nuovo ambiente facendo esperienze dirette attraverso attività laboratoriali e incontri con le discipline. Nella Scuola Secondaria il progetto continuità si esplica attraverso le attività di orientamento finalizzate alla scelta del successivo grado di scuola. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali future. Il progetto del nostro istituto muove dall'individualizzazione e valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti per accompagnarli in scelte autonome e responsabili.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nella revisione del PTOF è stata riservata particolare attenzione alla situazione che si è creata in seguito all'emergenza COVID-19 riguardo l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari.

Attualmente, pur circolando ancora varianti del virus, l'impatto dei soggetti con Covid -19 sulle strutture sanitarie si è mantenuto a basso rischio, si è passati dal predisporre misure di contrasto della diffusione dell'infezione a strategie per la mitigazione che abbiano come obiettivo quello di contenere l'impatto negativo della pandemia sulla salute dei cittadini.

Il nostro Istituto ha elaborato il Regolamento interno per la didattica digitale integrata per il corrente anno scolastico in linea con la normativa vigente.

Obiettivo prioritario che l'istituto si pone è quello di assicurare un'offerta formativa che valorizzi sempre e comunque la dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento in presenza; ciò è un fondamentale veicolo formativo e uno strumento altamente funzionale al benessere e alla crescita armonica degli alunni. La ripresa delle attività didattiche in presenza permetterà di progettare percorsi atti al recupero degli apprendimenti, in riferimento alle criticità causate dal lockdown ed ai continui ricorsi alla didattica a distanza.

La DDI è uno strumento didattico utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti; consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. Promuove, inoltre, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari e personali e il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);

Questa metodologia, inoltre, risponde efficacemente alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### **Allegati:**

Progetto di Didattica Digitale Integrata.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo intende racchiudere nel termine scuola quello di comunità che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una "scuola", dunque, che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, che intende mettere in campo tutti gli sforzi necessari per prevenire ed eliminare forme di dispersione scolastica attraverso un'offerta formativa variegata e rispondente ai bisogni e alle aspettative dell'utenza, promuovendo processi di innovazione didattica e degli ambienti di apprendimento.

Il modello organizzativo a cui l'istituto si ispira è quello di una scuola come organizzazione che apprende attraverso una leadership educativa e diffusa. L'organizzazione della scuola si svilupperà in una logica orizzontale di corresponsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità educante ed educativa.

Si tratta in primis di creare una scuola che apprende, che mette in atto processi innovativi e di transizione digitale e sostenibile anche in rete con altri istituti / enti per costruire un modello organizzativo basato sulla condivisione di una cultura in grado di favorire un miglioramento continuo.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono, rappresenta un sistema organizzativo complesso che si impegna ad essere coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico si impegna a garantire l'unitarietà degli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire a ciascun alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tal procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo come da incarico ricevuto dall'USR.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento. Predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Predisposizione sostituzioni personale docente, gestione dei permessi brevi, recuperi, cambi turno. Gestione della comunicazione. Rapporti con Segreteria, con DSGA e collaboratori scolastici. Rapporti con Funzioni Strumentali e responsabili dei plessi. Rapporti con Commissione sicurezza. con Staff, con presidenti di Interclasse di plesso. Rapporti con Ente locali.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti che rientrano nell'ambito del middle management che coadiuvano e supportano il Dirigente scolastico quali referenti per la valutazione, la didattica, la gestione del sito e della comunicazione in generale, i rapporti con le famiglie.	6
Funzione strumentale	4 AREE 1 PTOF 2 Valutazione ed autovalutazione d'istituto 3 Continuità e Orientamento 4 Inclusione	8
Capodipartimento	Coordinamento della programmazione disciplinare ; supporto ai docenti; coordinamento delle prove comuni e degli esiti	10



	degli studenti; supporto al Dirigente scolastico.	
Responsabile di plesso	<p>I referenti si occupano delle comunicazioni con la sede centrale e amministrativa. del coordinamento organizzativo in accordo con il D.S. Gestione contatti con le famiglie coordinati dal Dirigente scolastico e dallo staff.</p> <p>Coordinamento delle procedure dirigenziali per la sostituzione di docenti assenti; utilizzo delle risorse del potenziamento; coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Gestire le attività all'interno dei vari laboratori: informatica, musica, scienze, tecnologia, arte , atelier creativo supportando le i docenti e gli alunni che utilizzano gli spazi laboratoriali; gestione del materiale, cura dell'inventario, supporto al DSGA per manutenzione; gestione del calendario e degli eventi aperti all'utenza esterna.</p>	6
Animatore digitale	<p>Promuovere l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto. Progettare e realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p> <p>Promuovere la formazione dei docenti relativamente alla transizione digitale. Favorire la partecipazione della comunità scolastica sui processi di digitalizzazione. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche, promuovere una metodologia comune ed una policy condivisa.</p>	1
Team digitale	<p>Supportare l'Animatore Digitale nelle sue funzioni; implementazione e digitalizzazione di processi organizzativi e didattici, diffusione di buone pratiche nell'utilizzo dei new media e modalità di condivisione dei materiali; gestione di eventi e partecipazione di concorsi, bandi e</p>	8



	progetti nazionali ed europei, fondi PNRR.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista svolge le proprie attività lavorative sulle classi quinte di scuola primaria , fa parte del team dei docenti e svolge attività didattica di potenziamento della disciplina di Educazione motoria; coordina progetti e attività sportive d'istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'istituto di Educazione civica coordina con il Dirigente scolastico la commissione verticale della disciplina trasversale ai tre ordini di scuola. Al fine di implementare e far crescere il curriculum verticale di Educazione civica i docenti referenti si occupano di organizzare la formazione dei docenti, coordinare attività condivise per le varie classi, supportano il Ds e i docenti nell'organizzazione di eventi e momenti istituzionali di rilevanza nazionale coordinandosi con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.	1
Referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il Referente generale supportato da altri docenti coordina e cura la diffusione di iniziative d'istituto ed in rete di contrasto al bullismo e cyberbullismo; si occupa della comunicazione con famiglie e operatori esterni; raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; coordina i progetti d'istituto e supporta il dirigente nella gestione dei protocolli in rete con altri enti ed istituti; si occupa della formazione dei docenti sui temi in oggetto. Elabora con il DS le procedure più efficaci di contrasto alle varie forme di bullismo al fine di per aggiornare il Regolamento d'istituto.	3



Referente per l'Educazione allo sviluppo sostenibile

Il referente , insieme alla commissione, coordina le azioni per promuovere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile come indicato nell'Agenda 2030. L'ESS presenta molti elementi di convergenza con le altre aree del curricolo quali l'Educazione la Cittadinanza per cui il referente ha un ruolo strategico per la ricaduta sull'intera comunità scolastica sui contenuti della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

1

Psicologa d'istituto

La figura dello psicologo d'istituto , nata durante l'emergenza epidemiologica, svolge un ruolo strategico per studenti, famiglie e docenti supportando il Dirigente scolastico nel porre in atto azioni di prevenzione e contrasto alle conflittualità, alle varie forme di violenza e/ esclusioni.

1

Referente d'istituto per gli alunni adottati

Il docente referente coordina con il Dirigente scolastico le procedure di prima accoglienza e inclusione degli alunni adottati. Supporta il lavoro dei docenti della classe in cui gli alunni vengono inseriti e porta a conoscenza della famiglia dei progetti inseriti nel PTOF, degli strumenti e delle risorse volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento assegnati nell'ambito dell'organico dell'autonomia sono utilizzati per attività di insegnamento per il potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

del tempo scuola al fine di aumentare l'offerta curriculare a tutti gli studenti. Inoltre, i docenti su posti di potenziamento svolgono supporto alle classi con alunni BES per progettare con il team docenti interventi di recupero e sostegno. Essi, inoltre, sono utilizzati compatibilmente con le esigenze di servizio per le sostituzioni brevi dei docenti assenti. Impiegati in attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente svolge attività di compresenza per effettuare attività di recupero e potenziamento. Nelle classi terze del tempo prolungato l'attività è mirata allo studio del latino. Alcune ore sono a disposizione per attività di insegnamento ed il recupero e potenziamento per alunni con difficoltà e con BES. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale. E' responsabile dei procedimenti amministrativo contabili e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Scarico posta dalla casella di posta istituzionale e PEC e dai siti MIUR, UST, USR, Intranet e operazioni ad esso collegate . Gestisce rapporti epistolari con il Comune e altri Enti e/o corrispondenza con utenza interna/esterna( es Richieste di manutenzione etc..). Invia dati e rilevazioni :edilizia scolastica e sicurezza. Cura comunicazioni in merito ad Assemblee sindacali e scioperi: circolare e avvisi; gestione del sito istituzionale.

Ufficio acquisti

Aggiorna gli elenchi albo fornitori. Riceve le proposte di acquisto da parte degli organi della scuola. Procedura CONSIP, MEPA, o acquisti diretti: CIG, richiesta preventivi, prospetto comparativo offerte, ordini, invio in collaborazione con DSGA. Cura la regolarità della fornitura. Si occupa della consegna del materiale ordinato. Aggiorna il registro del facile consumo e inventario e registro c/c postale sotto le direttive del DSGA Collabora alla ricognizione periodica dell'inventario, carico e scarico, alienazione beni, passaggio di consegne. Collabora alla predisposizione degli appalti per fornitura del servizio di pulizia nei plessi, della scelta della compagnia assicuratrice, della



fornitura a noleggio delle macchine fotocopiatrici, progetti PON e PNRR

Ufficio per la didattica

Gestisce fascicolo personale alunno: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio certificazioni e pagelle, Diplomi, alunni portatori di HC, Statistiche, registri vari alunni, Registro elettronico, Libri di testo. Obbligo scolastico. Commissione elettorale: Elezioni genitori/docenti e ATA Scuole private (statistiche ecc.). Uscite didattiche e Gite : predisposizione prospetto per preventivo generale, autorizzazione docenti, conferma ordine alle ditte, trasmissione documentazione all'uff.contabile per gli ulteriori adempimenti. Procedure INVALSI con supporto docenti referenti e DS. Gestione servizi mensa scolastica e rapporti con il Comune. Procedure riguardanti gli alunni. Infortuni alunni : gestione pratiche alunni e nuove procedure comunicazione INAIL. Collabora con Docenti per gestione documenti alunni con BES (PDP per DSA o BES, Invio mail al servizio NPI per alunni diversamente abili con documenti ricevuti dai Docenti).Collabora per organico: inserimento dati alunni e mod.H: compilazione secondo direttive e norme ministeriali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale DOCENTI e ATA: fascicoli del personale a T.I. , supplente temporaneo e T.D. : dalla presa in carico al trasferimento del fascicolo (contratti, certificazioni , gestione assenze e rilevazioni , decreti, visite fiscali, ecc...) stipula contratti nuova e vecchia procedura e Centro per l'impiego. Predisposizione documenti amministrativi per TFR e pensionamenti con PASSWEB. Procedure piattaforma SIDI : dichiarazione servizi, gestione graduatorie interne ed esterne , scioperi, assenze , statistiche.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete formazione docenti ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Olimpiadi del libro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete MICHI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Accordo di Rete "MICHI — Insieme per l'Inclusione" individua i seguenti obiettivi prioritari:

- promuovere e sperimentare sinergie volte al miglioramento dell'inclusione scolastica e sociale di tutti i



bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze attraverso il coinvolgimento attivo delle Istituzioni scolastiche e

la collaborazione con Comuni, Servizi sociali, Enti Pubblici e Associazioni operanti nel Terzo settore;

- favorire la realizzazione di iniziative di "cittadinanza attiva" di cui siano protagonisti soprattutto alunne e

alunni, studentesse e studenti, potenziali costruttori di una società più inclusiva;

- promuovere percorsi di formazione/informazione e iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, convegni,

rivolti al personale scolastico, agli alunni, alle famiglie e alla cittadinanza;

- favorire le pari opportunità educative e promuovere l'effettiva inclusione scolastica e sociale di bambini e

ragazzi, prevenendo fenomeni quali dispersione scolastica ed emarginazione;

- sostenere la sperimentazione di strategie organizzative finalizzate a migliorare l'inclusività delle Istituzioni

scolastiche;

- promuovere l'attivazione di gruppi di lavoro di docenti in ricerca-azione sulla didattica inclusiva;

- favorire la diffusione di strategie efficaci e di buone prassi.

## Denominazione della rete: Staffetta del libro

---

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scienze con istituti del II Ciclo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Agenda 2030



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete A.DI.SC.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: IL LABORATORIO DEL PENSIERO- DIDATTICA METACOGNITIVA

---

Sviluppare strategie didattiche per favorire l'apprendimento per gli alunni attraverso il metodo metacognitivo. Potenziare le competenze di autovalutazione degli alunni. Modalità di lavoro: • Laboratori • Ricerca-azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: "IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI 6 ANNI"

---

Il corso, composto da sei incontri di due ore ciascuno, si svolge in modalità on-line in due fasi: - 1<sup>a</sup> fase, tre incontri di inquadramento normativo e pedagogico - 2<sup>a</sup> fase, tre incontri dedicati all'ideazione di nuove iniziative di formazione DESTINATARI: insegnanti di scuola dell'Infanzia e educatori dei servizi per la prima infanzia dei Comuni appartenenti all'ambito TO10 OBIETTIVI: -



Presentazione argomentata degli indirizzi legislativi e pedagogici per il Sistema integrato Zerosei - Indicazione di alcune piste di lavoro per la progettazione di nuove attività di ricerca e formazione  
COMPETENZE ATTESE: - Acquisire una informazione circostanziata sugli aspetti normativi e pedagogici del sistema integrato 06 - Consolidare le pratiche di confronto tra professionalità diverse - Sviluppare le competenze progettuale e cooperativa riflettendo sul tema della continuità verticale per la progettazione di un curriculum unitario  
METODOLOGIE FORMATIVE UTILIZZATE: Considerando la modalità on-line la comunicazione è stata prevalentemente frontale. Per ricercare il miglior livello di efficacia e coinvolgimento il relatore ha utilizzato presentazioni di diapositive preparate ad hoc con le seguenti caratteristiche: - soluzioni di impaginazione esteticamente coerenti con le scelte più consolidate per l'allestimento degli ambienti educative per l'infanzia - ampio uso di testi scritti, sinteticamente didascalici, per una lettura successiva più meditata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti di scuola dell'infanzia educatori nido

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COSTRUIRE PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il modulo formativo dovrà: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF; d) favorire, con approcci concreti all'apprendimento, l'esplorazione dell'ambiente naturale, umano e digitale in cui gli alunni vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni; f) promuovere



metodologie didattiche innovative ed inclusive per favorire il raggiungimento dei traguardi specifici per l'educazione civica. Il percorso progettuale intende fornire indicazioni, suggerimenti e spunti ai docenti sull'impostazione didattica dell'insegnamento trasversale, sperimentando metodologie per insegnare e valutare educazione civica in ottica interdisciplinare e per competenze di cittadinanza. Inoltre, il percorso fornirà ai docenti proposte organizzative, progetti e percorsi didattici rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in un'ottica verticale con schede operative che saranno raccolte in archivio e condivise in modalità digitali. Saranno approfondite efficaci metodologie inclusive ed operative attraverso cui realizzare tale insegnamento, secondo una modalità collegiale e integrata da parte del team dei docenti, del consiglio di classe e del collegio dei docenti. I docenti saranno guidati nella fase strategica della valutazione collegiale delle abilità, delle conoscenze e dei traguardi raggiunti dagli studenti, attraverso spunti di riflessione condivisi sui criteri di valutazione, la costruzione di prove di competenza, rubriche e griglie di valutazione per osservare lo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica e alla valutazione del comportamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti in servizio dei tre ordini di scuola
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Insieme per l'inclusione**

### **RETE MICHI**

L'attività di formazione intende promuovere l'attivazione di gruppi di lavoro di docenti in ricerca-azione sulla didattica inclusiva; l'intento è mettere a disposizione le proprie competenze professionali per promuovere e supportare percorsi di ricerca-azione sui diversi aspetti dell'inclusione scolastica e sociale; Promuovere la documentazione e la divulgazione di buone-prassi per l'inclusione nei tre ordini di scuola.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la transizione digitale**

promuovere la crescita delle competenze digitali dei docenti per favorire la transizione ecologica e soprattutto attivare la Didattica digitale integrata per migliorare gli apprendimenti e le competenze di base degli alunni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Miglioramento delle competenze in matematica

Alla luce delle Indicazioni Nazionali, delle competenze chiave europee e dei quadri di riferimento INVALSI previsti dal Servizio Nazionale di Valutazione, si propone un percorso di formazione per i docenti con obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze degli insegnanti, perché possano effettivamente progettare e implementare un curriculum in matematica nella scuola primaria e Secondaria di I grado. Alcune idee chiave elaborate negli ultimi decenni (ad esempio “competenza matematica” e “competenza in matematica”, contratto didattico, ambienti di apprendimento, misconcezioni, registri semiotici, gestione delle difficoltà, ...) possono e devono diventare strumenti potenti in mano agli insegnanti. Verranno quindi analizzate situazioni reali d’aula (portate dagli insegnanti stessi, o presenti nella letteratura nazionale e internazionale), interpretate con gli strumenti della didattica della matematica. Le prove Invalsi: Gli insegnanti lavoreranno sulle domande delle prove Invalsi, sui risultati più evidenti presi dal campione nazionale, individuando attività da fare in classe, modelli di valutazione, materiali da utilizzare, metodologie didattiche coerenti ed efficaci. L’obiettivo sarà capire come usare in modo proficuo le prove Invalsi in aula in ottica formativa e non concentrarsi su cosa fare per preparare le prove Invalsi. La formazione orientata allo sviluppo di una impostazione laboratoriale dell’insegnamento della matematica passerà attraverso il lavoro in piccoli gruppi su situazioni pratiche d’aula, con momenti di elaborazione esplicita di materiali utilizzabili nel concreto della vita di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Gestione degli alunni e delle famiglie e delle situazioni di disagio e conflitto**

L'obiettivo è quello di formare e sostenere i docenti per attuare una gestione efficace degli alunni e delle famiglie in difficoltà, ridurre il disagio sociale e la dispersione scolastica. Consolidare le pratiche di confronto tra professionalità diverse sul territorio e migliorare la sinergia nell'attuazione di procedure e prassi normative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE PER GLI APPRENDIMENTI “Valutiamo-ci”**

La valutazione svolge un ruolo fondamentale ed è parte integrante delle strategie didattiche oltre che della professionalità dell'insegnante: si configura come uno strumento insostituibile di costruzione delle decisioni perché e sulla base di essa che il docente verifica gli apprendimenti acquisiti dagli allievi, monitora l'efficacia della propria azione didattica e rivede il percorso didattico in modo consapevole. L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 prevede che la Valutazione periodica e finale degli Apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della



Scuola Primaria sia espressa attraverso un GIUDIZIO DESCRITTIVO riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO i quali vengono strutturati sulla base delle Dimensioni. L'O.M. 172/20 all'art.6 prevede che gli Istituti Comprensivi promuovano azioni formative per i docenti della scuola primaria. Azioni formative sono state proposte sia a livello territoriale che a livello nazionale attraverso la selezione di 200 docenti ai quali è stata destinata una formazione di alto livello affinché potessero diventare formatori e confluire in un albo a livello nazionale. Il nostro Istituto già nello scorso anno scolastico ha avviato una formazione di base sull'O.M. 172/20 destinata a tutti i docenti della scuola primaria, il questionario somministrato alla fine dell'anno ha evidenziato l'efficacia di tale azione formativa, ma ha anche evidenziato la richiesta di approfondire in forma laboratoriale, alcune tematiche legate alla O.M. L'appartenenza al gruppo dei 200 Formatori selezionati a livello ministeriale mi ha permesso di promuovere un corso di formazione destinato a 10 docenti di Scuola Primaria con l'Obiettivo di costituire un GRUPPO DI LAVORO sulla Valutazione degli Apprendimenti della Scuola Primaria che sia di supporto ai docenti dell'Istituto di appartenenza in ogni fase di lavoro e che possa interagire a livello territoriale. Gli elementi fondanti del corso avranno come tema l'applicazione dell'O. M. 172/2020: □ Presentazione del nuovo Documento di Valutazione; strutturazione di un Curricolo; scelta degli obiettivi rappresentativi □ Compiere Osservazioni quotidiane; costruzione di Griglie di Osservazione; strutturazione di Feedback Valutativi □ Costruzione di prove di verifica: Strutturate- Semi strutturate e Non Strutturate; Compiti di realtà e Compiti Autentici □ Rubriche di valutazione: analisi di rubriche □ Project Work di un'Unità di Apprendimento da sviluppare per Interclasse □ Bilancio finale, condivisione di iniziative future con i presidenti d'Interclasse e con la Dirigente Scolastica. Relatrice M. F. Ambrogio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PROCEDURE TFR E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### FORMAZIONE PROCEDURE NUOVA PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

### Corsi formazione sicurezza

---

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Corso formazione per la sicurezza e gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

## Adesione rete di scuole formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line